

BILANCIO 2022



COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO OPERATORI SANITARI ASSOCIATI

Onlus
Sede Legale: Via Lucio Volumnio, 1
00178 ROMA
C.C.I.A.A. Roma n. 559459
C.F. 07056830586
P.IVA 01675771008

Iscrizione all'Albo delle Cooperative n. A120393

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Art. 2428 codice civile – Art 2 Legge 59/92

Care Socie e cari Soci,
nell'esercizio che si è appena concluso, la cooperativa ha raggiunto un volume di ricavi di Euro 100.369.317 ed un risultato netto di esercizio di Euro 296.995.

Prima di illustrare il bilancio d'esercizio al 31/12/2022, intendiamo dare alcune indicazioni generali sul quadro macroeconomico in cui la Cooperativa ha operato nel corso del 2022 e sulle prospettive di evoluzione del settore sanitario, anche alla luce degli sviluppi che interesseranno la sanità pubblica con le risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

1) Lo scenario macroeconomico dell'anno 2022 in Italia

La cooperativa svolge la propria attività su tutto il territorio nazionale e, durante l'esecuzione dei servizi erogati, si integra senza problemi nel contesto economico e sociale caratteristico del nostro Paese, mantenendo un legame stretto con i bisogni dei pazienti assistiti e delle loro famiglie.

L'esercizio 2022 si è svolto in un contesto economico e sociale in via di miglioramento rispetto al 2021. Pur tuttavia, nel 2022 le crescenti tensioni geopolitiche dovute al deflagare del conflitto tra Russia ed Ucraina, hanno fatto registrare un significativo aumento del tasso di inflazione collegato ai rincari dei prezzi dell'energia e di alcune fondamentali materie delle materie registrati soprattutto nella prima parte dell'anno. La stretta monetaria internazionale, messa in atto dalla Federal Reserve (FED) e dalla Banca Centrale Europea (BCE) allo scopo di contenere il tasso di inflazione, ha comportato un aumento del tasso di interesse di riferimento, costringendo le banche centrali a rendere più oneroso l'indebitamento per famiglie ed imprese, esponendo così il sistema produttivo al rischio di una contrazione delle attività economiche.

gli investimenti pubblici previsti dal PNRR avranno un ruolo centrale nel sostenere la crescita degli investimenti complessivi e quindi del PIL.

Grazie al supporto senza precedenti dell'Unione Europea all'Italia (oltre 200 miliardi assegnati in previsione tra il 2021 e il 2026), il nostro Paese ha potuto lanciare un poderoso programma di investimenti e di correlate riforme strutturali, incentrato sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

2) Gli indicatori macroeconomici del 2022¹

Nella tabella che segue, sono riepilogati i maggiori indicatori macroeconomici dell'anno 2022:

INDICATORI MACROECONOMICI	CONSUNTIVI		PREVISIONALE
	2021	2022	2023
PIL	6,7%	3,7%	0,9%
Tasso di disoccupazione	9,5%	8,1%	7,9%
Inflazione	1,9%	8,1%	5,4%
Debito Pubblico % del PIL	150,4%	144,4%	145,5%

Fonte: DEF 2023 e VARIE

- Il **Prodotto Interno Lordo** nell'anno 2022 ha fatto registrare una crescita del 3,7% rispetto all'anno 2021;
- Il **debito pubblico** italiano è sceso al 144,4% del Pil rispetto al 150,4% dell'anno precedente;
- Il **tasso di disoccupazione** nel 2022 si attesta all' 8,1%, in diminuzione rispetto al 9,5% del 2021;
- Il **tasso di inflazione** ha fatto registrare su base annua un aumento dell'8,2%

Nel 2022, il **PIL** italiano è cresciuto del 3,7 per cento, dopo il forte recupero del 2021. La dinamica del prodotto ha beneficiato del miglioramento del quadro sanitario, che ha reso possibile l'eliminazione delle misure di contrasto alla diffusione della pandemia e favorito la marcata ripresa di quasi tutti i comparti produttivi, con l'eccezione della produzione manifatturiera.

Le tensioni internazionali e l'incertezza generate dal conflitto in Ucraina, gli ulteriori rincari delle materie prime energetiche e l'avvio della fase restrittiva dell'orientamento della politica monetaria hanno rallentato il PIL nella seconda metà del 2022.

L'**occupazione** è fortemente aumentata rispetto all'anno precedente e ha recuperato i livelli antecedenti la crisi pandemica. In prospettiva sarà sostenuta dalla domanda attivata dagli investimenti infrastrutturali previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), tra cui quelli volti a favorire la transizione verde.

L'**inflazione**, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è salita in media d'anno all'8,2%, dall'1,9% nel 2021, raggiungendo un picco di oltre il 12 per cento nell'ultimo trimestre.

L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è aumentato in media dell'8,1 per cento. Non si osservava una simile crescita dei prezzi dal 1985, quando l'inflazione si stava progressivamente riducendo dai livelli eccezionalmente elevati raggiunti nel decennio precedente a seguito degli shock petroliferi.

3) Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione Salute

IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Per l'anno 2022, la spesa sanitaria, finanziata ordinariamente dallo Stato, è stata complessivamente di circa di 131,1 milioni di euro contro i 122 milioni del 2021, con un tasso di crescita del 6,9% per cento rispetto all'anno precedente.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il PNRR, approvato con Decisione dal Consiglio dei Ministri della Comunità europea, su proposta della Commissione a luglio del 2021, mette a disposizione dell'Italia attraverso il programma Next Generation EU risorse per poco meno di 200 miliardi a sostegno dell'economia del dopo Pandemia da COVID 19.

La Decisione contiene un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Nel complesso i fondi a disposizione dell'Italia (primo beneficiario del Next Generation EU) ammontano a 191,5 miliardi che dovranno essere impiegati per un'azione di rilancio guidata da obiettivi e interventi connessi ai tre assi strategici condivisi a livello europeo:

- digitalizzazione e innovazione
- transizione ecologica
- inclusione sociale.

Il Piano è articolato in progetti di investimento e riforme, organizzate in sei Missioni:

1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura
2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e Ricerca
5. Politiche attive del lavoro e della formazione, all'inclusione sociale e alla coesione territoriale
6. Salute.

IL PNRR E LA MISSIONE SALUTE

Fonte Ministero della Salute

Le parole chiave della Missione Salute sono prossimità, innovazione e uguaglianza. Sono le parole chiave della Missione Salute, la sesta area di intervento prevista dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, finanziato grazie al programma dell'Unione europea "Next Generation Europe".

Il PNRR ha destinato alla **Missione Salute € 15,63 miliardi**, pari all'8,16% dell'importo totale, per sostenere importanti riforme e investimenti a beneficio del Servizio sanitario nazionale, da realizzare entro il 2026. Ma complessivamente le risorse straordinarie per l'attuazione del PNRR e il rinnovamento della sanità pubblica italiana superano i 20 miliardi di euro. Tra queste, le risorse messe in campo dall'Italia con il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), che destina alla salute ulteriori 2,89 miliardi di euro.

La missione salute di propone diverse finalità:

- adeguare il nostro SSN a un mutato contesto demografico ed epidemiologico;
- garantire uguaglianza nel soddisfacimento dei bisogni di salute, indipendentemente dal genere e dalle condizioni socioeconomiche;
- rendere la rete dell'assistenza primaria territoriale in grado di rispondere al fabbisogno di salute lasciato scoperto dalla razionalizzazione della rete ospedaliera;
- rendere capillare l'offerta di salute sul territorio, in termini di prevenzione e cura, eliminando le disparità geografiche, in particolare tra Nord e Sud;
- sfruttare appieno le opportunità di miglioramento dell'offerta di salute derivanti dall'impiego dell'innovazione tecnologica, dall'avanzamento della ricerca in campo medico e dalla valorizzazione del personale del SSN.

Aree di intervento

Gli interventi della Missione Salute del PNRR, da raggiungere entro il 2026, si dividono in due aree principali:

- ridisegnare la rete di assistenza sanitaria territoriale con professionisti e prestazioni disponibili in modo capillare su tutto il territorio nazionale, per una **sanità che sia vicina e prossima alle persone**;
- innovare il parco tecnologico ospedaliero, digitalizzare il Servizio sanitario nazionale, investire in ricerca e formazione del personale sanitario per una **sanità più sicura, equa e sostenibile**.

In quest'ottica gli interventi della Missione Salute sono divisi in due Componenti, ognuna delle quali prevede una Riforma e specifici Investimenti.

- Componente 1 – Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- Componente 2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

La componente 1 mira al potenziamento dei servizi e delle prestazioni fornite sul territorio avviene attraverso l'implementazione di strutture e presidi territoriali, come ad esempio le Case di comunità, gli Ospedali di Comunità e le Centrali Operative Territoriali. Inoltre, si punta a migliorare l'assistenza domiciliare, a promuovere lo sviluppo della telemedicina e a favorire una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

La componente 2 è incentrata sul rinnovamento delle tecnologie esistenti, completando la diffusione del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) migliorando la capacità di erogazione dei livelli assistenziali di assistenza (LEA) e potenziando la ricerca scientifica e le competenze del capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale. In tale ambito è prevista una riforma degli IRCCS ed una serie di investimenti di ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, per la sicurezza e sostenibilità degli Ospedali, sulla raccolta ed analisi dei dati, per la ricerca biomedica e per la valorizzazione delle competenze umane.

La componente 1 è stata declinata da due importanti interventi legislativi, il Decreto Ministeriale 77/2022 e la legge riforma 33/2023, che prefigurano un nuovo assetto nel SSN e del welfare socio sanitario.

Il decreto 77/2022 definisce i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

All'interno di tale schema sono individuate nuove strutture e modelli di assistenza, quali gli Ospedali di Comunità, le Case della Comunità, le Centrali operative territoriali, le Unità di Continuità assistenziale e la configurazione dei servizi di Assistenza domiciliare. In particolare, per ciò che concerne l'ADI, il decreto stabilisce la casa come primo luogo di cura e le Cure domiciliari vengono definite un servizio del Distretto per l'erogazione al domicilio di interventi caratterizzati da un livello di intensità e complessità assistenziale variabile nell'ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato di assistenza. Trattamenti medici, infermieristici, riabilitativi, diagnostici, ecc., sono prestati da personale sanitario e sociosanitario qualificato per la cura e l'assistenza alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita quotidiana.

La legge 33/2023, per l'avvio di politiche attive in favore delle persone anziane non autosufficienti, ha il macro-obiettivo di superare la frammentazione delle misure per essi previste e la definizione di nuovi modelli di intervento, delegando il governo all'attuazione mediante appositi decreti.

La legge delega si propone di favorire un facile accesso ai servizi sanitari e sociali, il rafforzamento dell'assistenza domiciliare e il sostegno alle figure di caregiver.

Entrambi i provvedimenti mirano al raggiungimento dell'obiettivo di assistere a casa la fascia di over 65 anni, che rappresenta il 10% della popolazione di riferimento, stanziando in quattro anni complessivamente oltre 4,7 miliardi di Euro.

Nei diversi ambiti delle linee di sviluppo previste dal PNRR, la cooperativa potrà beneficiare in modo tangibile delle ricadute programmate, avendo la cooperativa, nel corso degli anni, sviluppato competenze specifiche specialmente nei settori della Assistenza Domiciliare, dei Servizi Sociali e della Telemedicina.

In tale contesto, la cooperativa ha elaborato diversi progetti di valorizzazione dei propri asset e della propria *expertise* nella assistenza territoriale, finalizzati alla crescita nel settore dell'Assistenza domiciliare e alla implementazione di servizi innovativi nel settore della salute.

Il progetto, denominato "OSANEXT", prevede lo sviluppo di una entità societaria dedicata, controllata da OSA, che possa favorire un'accelerazione della crescita della cooperativa nel settore ADI, accanto ad uno sviluppo incentrato nelle attività complementari ed integrabili nell'ambito territoriale, quali l'ospedalizzazione domiciliare, servizi presso reti di farmacie, telemedicina e teleassistenza, nello spirito della riforma dell'assistenza territoriale in attuazione.

L'ACCREDITAMENTO

La legge 118/ 2022 ha reso definitive le modifiche al D. lgs n.502/92 previste dal DDL Concorrenza ed ha inteso agevolare l'accesso all'accreditamento delle strutture sanitarie private, inserendo criteri dinamici per la verifica periodica delle strutture private convenzionate.

Nel dettaglio le novità riguardano:

1. Revisione e trasparenza dell'accreditamento e del convenzionamento delle strutture private stabilendo che nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in base alla qualità e ai volumi dei servizi da erogarsi, nonché sulla base dei risultati dell'attività eventualmente già svolta, tenuto altresì conto degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie.
2. Individuazione dei soggetti privati che vengono scelti ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie a cura delle Regioni.

Il provvedimento riguarda anche il processo di qualificazione dell'assistenza domiciliare, già iniziato con la legge di bilancio 2020, che aveva previsto l'inserimento delle cure domiciliari nelle procedure di autorizzazione e accreditamento. Nell'agosto del 2021, con il recepimento di tale obiettivo nell'Accordo Stato Regioni, tutte le Regioni hanno avviato la predisposizione delle normative regionali per la disciplina dell'accreditamento. Attualmente le normative sull'accreditamento risultano attuate in 11 Regioni mentre nelle restanti risultano in corso di elaborazione.

I TEMPI DI PAGAMENTO DELLA PA. PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

La dinamica dei pagamenti della pubblica amministrazione negli ultimi anni ha registrato notevoli miglioramenti per effetto della necessità di allineare i tempi di liquidazione ed erogazione agli standard europei.

Come dettagliato nelle relazioni dei precedenti anni, il processo di monitoraggio e governo da parte degli enti locali ha consentito un progressivo miglioramento nei DSO registrati nella Sanità.

In particolare, la Regione Lazio, con l'adozione di una disciplina uniforme di Accordo Pagamenti, gestita attraverso una piattaforma informatica, ha fissato in 30 giorni il tempo di liquidazione di una prestazione resa e in 60 giorni circa il tempo di pagamento. Ciò ha influito sui risultati registrati negli ultimi anni e che hanno determinato un significativo miglioramento sui anche sui DSO medi rilevati dalla cooperativa sui propri crediti.



Nel 2022, l'andamento del tempo di rotazione dei crediti vantati dalla Cooperativa OSA verso la Pubblica Amministrazione ha registrato un lieve rallentamento rispetto al 2021. Infatti, il tempo medio di rotazione è passato dai 172 giorni di ritardo medio rilevato al 31/12/2021, ai 175 giorni consuntivati a fine esercizio 2022 per l'effetto combinato di rallentamento nella emissione delle fatture connesso alla introduzione del NSO (vedi infra) e di una contestuale accelerazione nei tempi di pagamento dei documenti emessi.

I crediti verso la PA risultano in decremento in valore assoluto anche per la riduzione dei volumi espressi nell'esercizio, ma molte amministrazioni pubbliche hanno raggiunto migliori performance nei tempi di pagamento. Nel dato sintetico complessivo dei DSO permane, inoltre, l'incidenza di fatturazioni non liquidate dalla PA per posizioni parzialmente in contenzioso, di cui si dirà più ampiamente nella sezione Crediti della presente relazione. Tutte le posizioni non liquidate risultano opportunamente svalutate nell'apposito Fondo Svalutazione Crediti.

IL NODO DI SMISTAMENTO ORDINI

A partire da gennaio 2022, le aziende pubbliche del Sistema Sanitario Nazionale per tenere sotto controllo i propri gli acquisti e le spese hanno reso obbligatorio il Nodo di Smistamento Ordini, introdotto con la Legge di Bilancio 2018. L'NSO è un sistema digitale di trasmissione documenti gestito dal Dipartimento della Ragioneria di Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze integrato con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e con lo SDI – Sistema di interscambio, lo strumento per trasmettere la fattura elettronica.

Nel corso dell'anno 2022, in conseguenza del primo anno di estensione dell'obbligo ai servizi sanitari, si sono registrati ritardi da parte della PA nell'emissione degli NSO con un riflesso negativo sui tempi di emissione delle fatture.

Nella maggior parte dei casi si è trattato di latenza nei tempi burocratici, in particolare con riguardo ai tempi di allocazione delle risorse nei capitoli previsionali di spesa. Infatti, il totale delle fatture da emettere registrato al termine dell'esercizio in esame risulta superiore per circa 2 milioni di Euro rispetto a quanto rilevato nel 2021.

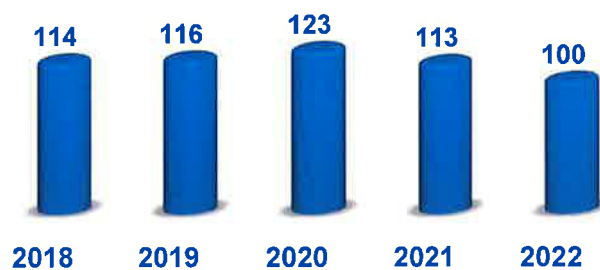
ANDAMENTO DEI RICAVI

I ricavi hanno subito nel corso del 2022 una contrazione dovuta essenzialmente alla naturale scadenza della Commessa del Policlinico Umberto I, terminata a marzo 2021 ed alla naturale scadenza della Commessa dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, terminata a dicembre 2021.

L'Assistenza Domiciliare Integrata, settore in cui si focalizza l'attività della cooperativa, ha subito una riduzione temporanea di fatturato di circa 3,6 milioni di euro riconducibile sia alla fase transitoria del passaggio dal regime delle gare di appalto ai sistemi di accreditamento, che alle riduzioni e contrazioni di spesa connesse alla fase post-pandemica.

Le ridotte necessità connesse al minor impatto pandemico ha visto una naturale contrazione dei ricavi per emergenza COVID

Andamento del fatturato 2018 - 2022



Il resto delle aree operative ha registrato un sostanziale consolidamento, ottenendo un'incidenza sempre maggiore di servizi accreditati ed in corso di accreditamento in luogo di quelli derivanti da gare di appalto, confermando così la capacità di risposta della cooperativa alla transizione regolatoria ed all'incremento osservato della domanda di servizi socio-sanitari con caratteristiche di crescente complessità.

In particolare la qualità dei volumi dei servizi, sia in termini di stabilità che di redditività progressiva, ha visto nel corso del 2022 il raggiungimento di una percentuale di attività accreditate superiore al 70% del fatturato. Il posizionamento della cooperativa nell'ambito della transizione in corso, che viene seguita sia in termini di investimenti che di incremento delle dotazioni, proietta tale dato sulla base del portafoglio attuale ad oltre il 90%

Ciò riduce significativamente i rischi connessi alla limitata durata delle gare di appalto.

Nel corso dell'esercizio 2022, hanno contribuito al valore della produzione, con diverse dinamiche, tutte le attività esistenti nel 2021 ad eccezione delle attività di Outsourcing operativo di cui si è detto, confermando così una consolidata stabilità delle aree di operatività.

L'operatività della Cooperativa si è concentrata anche quest'anno nelle tradizionali aree di intervento:

- assistenza domiciliare integrata sanitaria e sociale;
- erogazione di servizi infermieristici in outsourcing nelle strutture ospedaliere;
- gestione integrata di strutture sanitarie residenziali;
- gestione integrata della assistenza nel settore sociale;
- gestione delle attività riabilitative ex art. 26 L. 833/78;
- gestione integrata delle case alloggio nella regione Puglia.



Il totale del valore della produzione a fine esercizio si è attestato sui 100 milioni di Euro, complessivamente in decremento, rispetto al 2021, dell'11%.

Ricavi per categorie di attività	2022	2021	variazione
<i>Divisione Assistenza Domiciliare Integrata</i>	62.683.750	66.365.961	-3.682.211
<i>Divisione Outsourcing</i>	603.771	14.289.349	-13.685.577
<i>Servizi Socio-Assistenziali</i>	13.040.792	11.200.637	1.840.155
<i>Settore Residenziale</i>	11.184.834	10.437.947	746.887
<i>Assistenza Sanitaria Riabilitativa</i>	5.225.465,64	5.418.199	-192.733
<i>Gestioni Integrate</i>	1.730.271	1.715.612	14.659
<i>Ricavi emergenza sanitaria Covid</i>	831.748	1.277.215	-445.467
<i>Altre categorie di ricavo</i>	4.531.876	1.495.023	3.036.854
<i>Ricavi sopravvenienze</i>	536.808	900.960	-364.152
TOTALE	100.369.317	113.100.903	-12.731.586

Dalla tabella sopra rappresentata si evince nell'anno in esame il fatturato ha subito una flessione complessiva di Euro 12,7 milioni pari all'11,26%, dovuta a:

- la diminuzione del fatturato della **Divisione Outsourcing Ospedaliero** per Euro 13,7 milioni di euro originati dalla conclusione della Commessa presso il Policlinico Umberto I di Roma, giunta alla sua naturale scadenza a marzo 2021 e dalla conclusione della Commessa dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, terminata a dicembre 2021;
- la temporanea diminuzione del fatturato della **Assistenza Domiciliare Integrata** per 3,6 milioni di Euro dovuta alla fase di passaggio al regime di accreditamento da quello delle gare di appalto;
- la diminuzione del fatturato per l'**Emergenza Sanitaria COVID**, che, nella fase post-pandemica, si decrementa per 445 mila euro;
- Il **Settore Sociale** ha fatto registrare un incremento di fatturato di circa 1,8 milioni di Euro dovuto all'ampliamento dei servizi richiesti specificatamente dal Comune di Latina e dal Comune di Frosinone, in conseguenza della aggiudicazione dei bandi di gestione e co-progettazione;
- Il **Settore Residenziale** ha incrementato i valori del fatturato dell'anno 2021. La gestione della Casa di Riposo Villa Il Melograno, iniziata a marzo 2021, recepisce l'intero anno di operatività. La crescita del settore ha fatto registrare un incremento positivo di circa 0,7 milioni di Euro pari ad un + 7%;
- Il **Settore Riabilitativo** ha registrato un lieve decremento dei ricavi (-3,5%) per i servizi di assistenza e riabilitazione (ambulatoriali e semiresidenziali) ai disabili. Ciò anche in conseguenza della circostanza che i centri di Via Majorana e di via Taldi si sono trasferiti nelle strutture di Via Santorre di Santarosa e di Via dei Castani rispettivamente. Il trasferimento a partire dal gennaio 2023, ha registrato l'attivazione dei servizi di assistenza privata ai disabili, che hanno già inciso positivamente, alla data della redazione della presente relazione, sul miglioramento complessivo dell'andamento economico.

A parziale compensazione del decremento del fatturato concorrono gli incrementi registrati nella erogazione dei servizi socio-sanitari e del settore residenziale, rispettivamente per +16,4% e +7,2% rispetto all'anno precedente.

Gli **Altri Ricavi**, non riferibili ai centri di costo e produzione sopra dettagliati, misurano 4,8 milioni di euro e riflettono l'impatto economico dettagliato nell'apposita sezione esplicativa, tra cui ha un impatto significativo l'emersione del valore operativo del conferimento di beni materiali ed immateriali alla costituita società A Casa Tua S.r.l., creata in ottica realizzativa per gli accordi sottoscritti con primario partner industriale;

I **Ricavi per Sopravvenienze** accolgono altresì i maggiori ricavi contabilizzati nel 2022 rispetto agli accantonamenti per fatture da ricevere effettuati a fine 2021, dovuti principalmente al riconoscimento di attività extra-budget prodotte.

La costante evoluzione, in termini di volumi di servizi erogati e soprattutto di qualità del fatturato che supera il 70% in regime di accreditamento, con le peculiarità del settore outsourcing e della fase transitoria dell'ADI, attesta la crescente presenza qualificata della cooperativa, come operatore socio-sanitario, capace di offrire servizi eterogeni e di alta qualità ad un livello tariffario sostenibile.

4) I volumi gestionali ed operativi

Nella tabella che segue vengono rappresentati i ricavi registrati nel 2022 per divisione:

Ricavi per divisione	Italia
Divisione Assistenza Domiciliare Integrata	62.683.750
Servizi Socio-Assistenziali	13.040.792
Settore Residenziale	11.184.834
Assistenza Sanitaria Riabilitativa	5.225.466
Gestioni Integrate	1.730.271
Divisione Outsourcing	603.771
Altre categorie di ricavo	4.531.876
Ricavi emergenza sanitaria Covid	831.748
Ricavi sopravvenienze	536.808
TOTALE	100.369.317

RICAVI PER DIVISIONE ANNO 2022



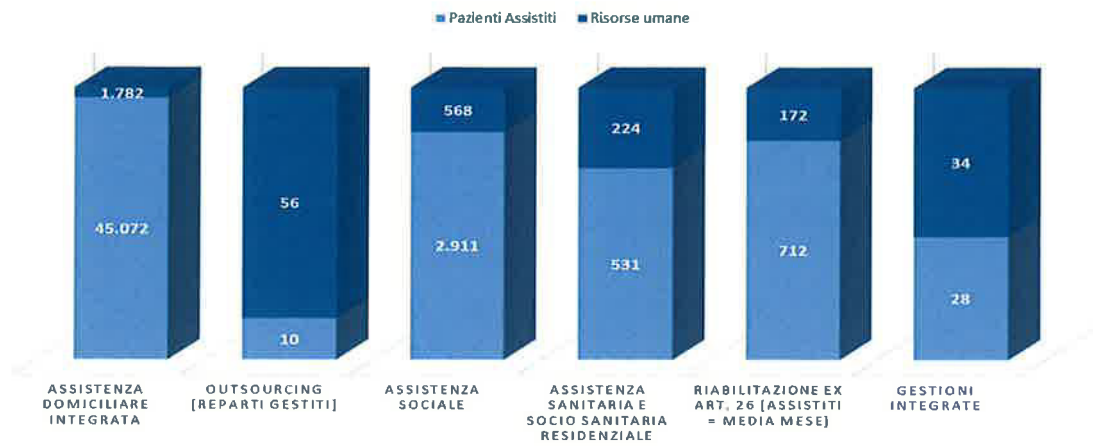
Nel 2022 il fatturato complessivo scende per Euro 12,7 milioni per la cessazione delle commesse di outsourcing ospedaliero (Policlinico Umberto I e Ospedale Pediatrico Bambin Gesù) e per la flessione della Divisione Assistenza Domiciliare Integrata, che resta in ogni caso, il settore trainante sulla produzione complessiva della cooperativa OSA, realizzando il 62% del totale fatturato. Nel corso del 2022, i pazienti assistiti da OSA sono stati 49.254, gli interventi effettuati a domicilio dagli operatori della Cooperativa sono stati 2.303.859. Le risorse umane impiegate direttamente nella erogazione dei servizi socio sanitari sono state 2.836.

Riepilogo Attività Sviluppate al 31/12/2022

SERVIZI	Risorse umane	destinatari	ore	accessi
ADI	1.782	45.072	na	2.010.353
SERVIZI SANITARI PER AZIENDE [reparti gestiti]	56	na	38.782	na
SOCIALE	568	2.911	679.568	247.928
RESIDENZIALE	224	531	321.703	na
RIABILITATIVA EX ART. 26	172	712	105.462	45.578
GESTIONI INTEGRATE	34	28	55.141	na
Totale	2.836	49.254	1.200.656	2.303.859

Il totale dei lavoratori della Cooperativa OSA al 31/12/2022 è pari a 2.923 unità (alle 2.836 risorse umane sopra rappresentate si sommano 87 unità di Struttura ed altre aree), di cui 2.699, e cioè il 92%, sono soci cooperatori; il decremento del numero degli occupati rispetto all'anno precedente è di 236 unità (-8%) determinato sostanzialmente dalla cessazione dei servizi resi dalla divisione di outsourcing ospedaliero.

La qualità dei lavoratori impiegati nella cooperativa, unitamente al vantaggio competitivo costituito dalla tecnologia al servizio delle prestazioni erogate verso gli assistiti ed i committenti, rappresentano il punto di forza delle attività prestate.

**PAZIENTI ASSISTITI PER SERVIZIO E RISORSE UMANE [REPARTI]
IMPIEGATI NEL 2022**


La cooperativa ha proseguito le attività di formazione ordinaria ai propri lavoratori, interessando 1.766 unità, organizzando 95 corsi, sia a contenuto tecnico sanitario, con rilascio di crediti ECM, che sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, nel 2022, è proseguito il progetto di formazione destinato a varie figure tecniche ed operative volto a supportare i processi di digitalizzazione in cloud intrapresi nell'esercizio, che rientra nel Piano Nazionale Impresa 4.0, raggiungendo dimensioni maggiori di quanto svolto nel 2021.

La formazione del personale contribuisce a generare negli operatori una significativa fidelizzazione nonché a favorire la creazione di opportunità di lavoro stabili; il continuo aggiornamento inoltre crea professionalità diffusa di alto profilo, capace di supportare i diversi ambiti di erogazione del servizio assistenziale.

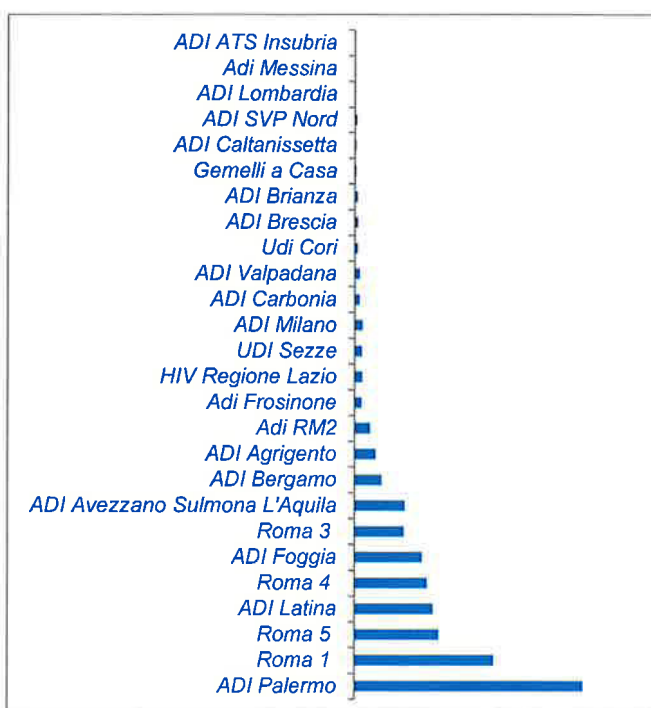
La Divisione Assistenza Domiciliare Integrata
a) I Volumi Operativi e Gestionali

L'Assistenza Domiciliare Integrata ha contribuito alla produzione per 62,7 milioni di Euro, decrementando il proprio fatturato per circa 3,7 milioni di Euro pari al 5,6% rispetto al 2021. La divisione ADI rappresenta il 62% del totale del fatturato della cooperativa.

La riduzione di fatturato, concentrata nella Regione Lazio e nella Regione Sicilia, deve ricondursi al passaggio al regime di accreditamento da quello delle gare di appalto. In particolare nei servizi resi alla ASP di Palermo, l'accREDITAMENTO, che sarà avviato nel corso del 2023 e che invertirà significativamente quanto registrato, ha visto nel 2022 l'aggiudicazione a favore dell'ATI OSA/MEDICASA di una gara bandita nel 2017, che risentiva di modelli, tariffe e modalità operative che hanno ridotto i volumi economici.

Con riguardo alla Regione Lazio, si sono registrati ritardi nella implementazione della fase sperimentale dell'accREDITAMENTO, con riduzione delle risorse di prevista allocazione e l'ingresso parcellizzato di operatori nel settore che hanno assorbito quote di presa in carico.

	2022
Ricavi Divisione ADI	62.683.750
ADI Palermo	16.024.949
Roma 1	9.707.047
Roma 5	5.884.904
ADI Latina	5.485.786
Roma 4	5.078.992
ADI Foggia	4.711.810
Roma 3	3.478.301
ADI Avezzano Sulmona L'Aquila	3.531.694
ADI Bergamo	1.928.027
ADI Agrigento	1.510.664
Adi RM2	1.134.687
Adi Frosinone	521.399
HIV Regione Lazio	559.669
UDI Sezze	547.929
ADI Milano	596.289
ADI Carbonia	383.701
ADI Valpadana	379.296
Udi Cori	226.489
ADI Brescia	258.872
ADI Brianza	222.183
Gemelli a Casa	117.795
ADI Caltanissetta	120.000
ADI SVP Nord	187.606
ADI Lombardia	41.487
Adi Messina	38.175
ADI ATS Insubria	6.000



b) L'organizzazione della Divisione Assistenza Domiciliare Integrata

Le risorse Impiegate, le Centrali Operative ed i pazienti Assistiti

Il servizio di assistenza domiciliare di OSA, al 31/12/2022, impiegava 1.782 risorse composte da infermieri e fisioterapisti, oltre che da medici, coordinatori e pianificatori dei servizi. Tutte le figure professionali hanno alte competenze tecniche capaci di assistere pazienti complessi, affetti da particolari patologie e anziani.

Il servizio viene svolto attraverso 14 centrali operative territoriali attive, che coordinano e gestiscono tutti gli aspetti di erogazione dell'assistenza a domicilio attività distribuite in sei regioni. Dal gennaio del 2018 la Commessa di Caltanissetta non è più gestita direttamente da OSA, che fornisce però servizi di avvalimento al gestore attuale.

L'assistenza viene prestata per il 52% nella Regione Lazio; seguono la Sicilia (28%), la Puglia (8%), la Lombardia (6%), l'Abruzzo (5%) e la Sardegna (0,6%).

La tabella raccoglie i dati della l'attività svolta dalla Cooperativa OSA nell'assistenza domiciliare che, nel corso del 2022, ha impegnato 1.782 risorse umane che hanno prestato assistenza a 45.072 pazienti, effettuando 2.010.353 accessi domiciliari.

Divisione ADI: Attività Sviluppate nel 2022

Descrizione	Servizio/Attività	Luogo	Risorse umane	Destinatari	Accessi
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Roma 1	ASL Roma 1	240	3.054	222.924
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Roma 2	ASL Roma 2	67	972	38.375
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI ROMA 3	ASL Roma 3	88	1.525	78.217
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Roma 4	ASL Roma 4	135	3.504	137.888
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI ROMA 5	ASL Roma 5	204	3.169	123.141
Assistenza domiciliare sanitaria a pazienti affetti da virus HIV	ADI Sanitaria HIV	Provincia di Roma	11	119	9.496
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Frosinone	Provincia di Frosinone	31	1.173	14.298
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Latina	ASL Latina	138	9.119	220.223
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI L'Aquila	ASL L'Aquila	97	3.189	140.657
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Lombardia	ATS Bergamo, Brianza, Milano, Brescia, Insubria, Valpadana	148	4.015	95.535
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Ucpdom				
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Carbonia	ASL Carbonia	13	224	14.861
Assistenza Domiciliare Convenzionata	Adi Foggia	ASL Foggia	92	2.074	267.265
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Palermo	ASP Palermo	447	11.506	570.926
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Agrigento	ASL Agrigento	71	1.429	76.547
Totale			1.782	45.072	2.010.353

I servizi di Assistenza Domiciliare

Il progressivo invecchiamento della popolazione ed il conseguente aumento delle malattie cronico-degenerative, pone l'assistenza domiciliare come essenziale alternativa al ricovero ospedaliero, sia in una logica di appropriatezza delle cure che in una visione di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria.

OSA ha iniziato la propria attività di assistenza primaria nel 1992, progettando e realizzando alcuni servizi domiciliari rivolti ai malati di AIDS. Da allora la Cooperativa ha proseguito lo sviluppo di un modello organizzativo e operativo che assicura assistenza domiciliare con medici, infermieri e fisioterapisti ad anziani, persone non autosufficienti o affette da particolari patologie che necessitano di livelli assistenziali avanzati e di tecnologia a domicilio.

Partendo dall'esperienza maturata negli anni '90 in ambito domiciliare con i malati di AIDS, OSA ha rapidamente sviluppato le attività di assistenza domiciliare ed è stata in grado di offrire ai propri utenti un'assistenza complessa e integrata di elevato livello. Il know-how, sviluppato negli anni, è stato da sempre messo a disposizione del Servizio Sanitario pubblico nell'ambito di numerosi servizi di assistenza domiciliare sanitaria.

Attualmente la Cooperativa è presente in 7 regioni con servizi di Assistenza Domiciliare e collabora con circa 20 diverse ASL ponendosi come uno dei principali operatori di riferimento del Sistema Sanitario a livello nazionale, intervenendo anche sulle cure palliative, con le UCP DOM in Lombardia, e adottando soluzioni tecnologiche all'avanguardia come il software Web Adi e i servizi per la tele rilevazione dei dati sanitari e la loro messa a disposizione per ASL committenti, medici curanti e utenti stessi..

La tecnologia al servizio dei servizi Domiciliari - il Software WEBADI©

La cooperativa ha continuato lo sviluppo del software WEBADI© sviluppato in house, adattando il sistema gestionale sia alle richieste di debito informativo da parte dell'ente pubblico, che aggiornando i requisiti di sistema alle novità normative regionali ed ai requisiti richiesti dai sistemi di accreditamento. Il funzionamento e la filosofia del software sono stati diffusamente illustrati nelle precedenti relazioni, cui si rinvia.

Un ruolo sempre più attivo: verso i sistemi di accreditamento

Con la sua presenza nel mondo dell'assistenza domiciliare, OSA ha fornito un contributo per la ridefinizione del rapporto tra aziende sanitarie e operatori del Terzo Settore coinvolti in queste attività, in particolare riuscendo a delineare concretamente un ruolo di affidatari di una parte delle attività sanitarie del sistema pubblico, in una posizione di pieno partenariato.

Il percorso di sviluppo di modelli assistenziali e l'incremento della qualità dei servizi perseguiti tenacemente negli ultimi 25 anni da OSA trovano quindi, oggi, una piena attuazione nell'ambito dei percorsi di autorizzazione e accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare che sono stati avviati in alcune regioni.

Come richiamato precedentemente è in corso un processo di recepimento da parte delle Regioni della regolamentazione del sistema di accreditamento delle cure domiciliari fissato dall'accordo stato regioni e dalle riforme attuative del PNNR.

Il percorso prevede il rispetto e l'attuazione di rigorosi standard qualitativi sia organizzativi che professionali oltre che la disponibilità

di avanzati sistemi di gestione informatizzati e di tecnologie a domicilio.

Agli enti erogatori viene richiesto, infatti, di divenire parte integrante dell'offerta del Sistema Sanitario Regionale con una assunzione diretta di ruolo e responsabilità, un'adesione integrale a percorsi di controllo e miglioramento della qualità e una capacità di realizzare una piena interoperabilità dei propri sistemi informatici verso i sistemi regionali.

La Cooperativa OSA sta continuando a cogliere questa occasione per migliorare ulteriormente i propri sistemi e ha conseguito l'accreditamento delle proprie sedi presenti sui vari territori, con un notevole investimento sia in termini di risorse umane che di dotazioni richieste.

In particolare la cooperativa, sulla base della legge della Regione Lazio n. 14 del 2021, ha ottenuto l'accreditamento delle proprie strutture che erogano assistenza domiciliare in tutta la Regione, accreditando unità di offerta in 8 territori afferenti le diverse ASL ed attivandone altre 2 tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, in corso di avviamento.

Nella Regione Lombardia, si è provveduto, anche nell'ottica dell'operazione di valorizzazione descritta, alla adesione alle riclassificazioni stabilite dalla riforma regionale delle cure domiciliari delle 6 unità di offerta nelle diverse ATS già accreditate, adeguandone le strutture e ai requisiti organizzativi e funzionali previsti.

Nella regione Sicilia è stato avviato il percorso ed ottenuto l'accreditamento (ancorché in alcuni casi in via di formalizzazione) nelle 2 province di operatività già consolidate - Palermo, Agrigento - e avviati i servizi anche nella provincia di Catania.

Nella Regione Campania e nella Regione Abruzzo, sono in corso le attività per rendere eleggibile l'attività di OSA ai requisiti di accreditamento in corso di definizione.

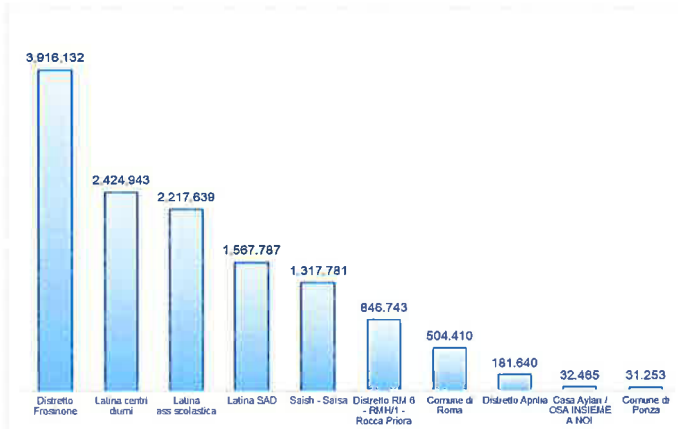
La Divisione Sociale

a) I Volumi Operativi e Gestionali

Il settore sociale ha incrementato il proprio fatturato per servizi socio assistenziali prestati alle realtà territoriali della Regione Lazio, facendo registrare un aumento del 16%% rispetto al 2021 (+1,8 milioni di Euro) raggiungendo un valore di produzione di circa 13 milioni di Euro. Si consideri che la variazione in aumento, nell'anno in esame, è in parte riconducibile alla riduzione delle misure restrittive anti COVID-19 e in parte alla ri-aggiudicazione dei servizi alla cooperativa, con volumi ampliati sia nel Comune di Frosinone che nel Comune di Latina.

Di seguito, il dettaglio delle attività socio-assistenziali:

Ricavi Divisione Sociale	13.040.792
Latina ass.scolastica	2.217.639
Latina centri diurni	2.424.943
Latina SAD	1.567.787
Distretto Frosinone	3.916.132
Distretto Aprilia	181.640
Saish - Saisa	1.317.781
Distretto RM 6 - RMH/1 - Rocca Priora	846.743
Comune di Ponza	31.253
Comune di Roma	504.410
Casa Aylan / OSA INSIEME A NOI	32.465



- La cooperativa ha continuato l'erogazione di servizi di assistenza nei centri diurni (Assistenza scolastica e Servizi di assistenza domiciliare) a seguito della aggiudicazione del bando di co-progettazione, per il triennio 2021-2023, indetto dal Comune di Latina. Nel corso del 2022 i ricavi totali sono stati di Euro 6,2 milioni (+ 17% vs 2021).
- Il Comune di Frosinone, nel quadro del contratto in essere, ha generato una maggiore domanda di servizi rispetto al 2021; il volume di fatturato si attesta a circa 3,9 milioni di Euro (+900 mila euro rispetto al 2021 pari a + 30% in termini percentuali); tale valore è generato da un complesso ventaglio di prestazioni rivolte a minori, anziani e portatori di handicap;
- Il contratto con il Comune di Roma, con il Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale dei Portatori di Handicap e degli Anziani (Saish e Saisa), ha registrato nel 2022 un valore di produzione di circa 1,3 milioni di Euro (+27% vs 20201 e

- di circa 500 mila euro per i servizi a carattere sociale svolto a favore di pazienti affetti da HIV, di anziani e disabili;
- Il contratto con il Comune di Aprilia, per la gestione di diversi servizi sociali, ha generato una produzione di complessivi 181 mila Euro. Il servizio è volto alla assistenza a domicilio di anziani bisognosi;
- La gestione dell'Assistenza domiciliare integrata sociale nel Distretto RM6 - Roma H1, Rocca Priora, iniziata a Giugno 2019, realizza al 31/12/2022 una produzione pari ad Euro pressoché stabile vs 2021;

b) *L'Organizzazione della Divisione Sociale*

Gli operatori impiegati nelle attività del sociale totalizzano 568 unità, che assistono 2.911 utenti, per una erogazione complessiva di 679.568 ore di servizio e 247.928 accessi.

Divisione Sociale Attività Sviluppate nel 2022					
Servizio	Luogo	Risorse umane	Assistiti	Ore di servizio	accessi
SAD	FROSINONE	167	1.569	292.249	45.000
E-FAMILY					
HOME CARE PREMIUM					
SEGRETARIATO SOCIALE					
CENTRO DIURNO DISABILI					
DURANTE E DOPO DI NOI					
STRUTTURE RESIDENZIALI (GA e CPA)					
CENTRO FAMIGLIA E MEDIAZIONE FAMILIARE	DISTR. B - FROSINONE				
ADI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI					
ASSISTENZA DOMICILIARE MALATI AIDS	ROMA	78	75	17.826	5.542
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI SAISA			195	58.996	27.389
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI SAISH			6	1.024	
PON			15	160	
SOSTEGNO AL CAREGIVER			10	264	
DIMISSIONI PROTETTE			30	2.633	
HOME CARE PREMIUM					
ADI SAD SCOLASTICA E CENTRI DIURNI DISABILI E MINORI	LATINA	276	703	257.574	132.403
SERVIZI DOMICILIARI - DISTRETTO 1 - LT	APRILIA	2	8	2.576	1.080
SERVIZIO SEGRETARIATO SOCIALE PUA - Distretto 1	COMUNE DI APRILIA	4	n/a	1.578	n/a
ADI SOCIALE - RM H1	ROMA 6	41	220	33.605	29.125
HOME CARE PREMIUM	GROTTAFERRATA		80	11.083	7.389
TOTALE		568	2.911	679.568	247.928

L'attività svolta presso il **Comune di Latina** si riferisce a servizi sociali offerti a domicilio in favore di Anziani e Disabili la cui condizione è caratterizzata da marcata fragilità sociale, oltre che alla assistenza scolastica e all'assistenza presso i centri diurni.

Le attività presso il **Comune di Roma** si sostanziano nell'accompagnamento e nell'assistenza sociale presso il domicilio di 75 utenti affetti da sindrome AIDS, anziani e disabili. L'intervento è garantito da una centrale operativa completa di tutte le figure professionali occorrenti.

Per il **Comune di Frosinone** la Cooperativa svolge assistenza sociale per minori, disabili ed anziani, sia presso il domicilio degli utenti, che presso i centri diurni, che in altri comuni appartenenti al medesimo distretto socio sanitario.

La Cooperativa ha garantito assistenza domiciliare e accompagnamento in favore delle persone affette da AIDS, assistenza e integrazione sociale in favore di anziani e persone con disabilità, anche gravissima, servizi di Home Care Premium, di Integrazione Scolastica per minori con disabilità nonché servizi di Tutela, Curatela, Amministrazione di Sostegno.

Sono attivi Gruppi Appartamenti per minori, Centri Diurni per portatori di disabilità e minori, laboratori nei Centri Sociali Anziani, Centri di Pronto Accoglienza per minori e uno Sportello Antiviolenza.

La Divisione Sociale di OSA, diffusa sul territorio di Roma e del Lazio, comprende una rete di servizi assistenziali ed educativi molto ampia:

- attività di supporto;
- Comitati di Gestione;
- laboratori di vario genere;
- iniziative culturali e ludico aggregative

Si tratta di attività dedicate alle fasce più fragili, quelle degli anziani, dei malati cronici, delle persone con disabilità, dei minori da 0 a 18 anni allontanati temporaneamente dalle famiglie di origine, in condizione di adottabilità, dei minori stranieri non accompagnati e delle madri con bambini in difficoltà.

Le residenze socio-sanitarie

a) I Volumi Operativi e Gestionali

Ricavi del Settore Residenziale	11.184.834
RSA di Bellagio	6.194.233
Villa Bianca (Mesagne)	2.601.183
Casa Melissa (Mesagne)	558.880
Pinto Cerasino (Ostuni)	936.473
Villa Il Melograno	894.065



Nel corso del 2022 la Cooperativa OSA ha gestito:

- la Residenza Sanitaria di Bellagio, in regime di affitto di azienda. La gestione della Residenza Sanitaria di Bellagio ha prodotto, nel 2022, ricavi per 6,2 milioni di Euro rispetto ai 5,5 milioni di Euro del 2021, in incremento rispetto al precedente esercizio. La struttura, con l'allentamento della contingenza Covid, ha raggiunto, per la quota a carico FSN (Fondo Sanitario Nazionale) il budget di produzione assegnato dalla competente ATS Insubria della Regione Lombardia. Si rammenta che nel corso del 2021, le disposizioni Regionali Lombarde avevano sospeso temporaneamente i nuovi ingressi nella Residenza, a causa della emergenza COVID, e quindi nell'esercizio precedente, la struttura non aveva operato con il pieno riempimento. L'anno 2022 si chiude pertanto con risultati soddisfacenti che hanno fatto registrare un incremento dei ricavi pari al 12% vs il 2021 (+650 mila euro) nel pieno rispetto della sicurezza dei pazienti. Sono stati inoltre completati i lavori di estensione del plesso per altri 44 posti letto e sono in procinto di essere attivate le autorizzazioni per l'ingresso di nuovi ospiti, con formalizzazione della gestione sempre a favore di OSA.
- La Residenza Socio Sanitaria di Mesagne, nei due plessi di Villa Bianca e Casa Melissa, avviata nel 2013, ha raggiunto un volume di ricavi (circa 3,2 milioni di Euro) in lieve flessione per circa 200 mila euro rispetto al 2021 confermando il livello di utilizzo dei posti letto disponibili in linea con l'anno precedente. La normativa regionale 9/2017 e s.m.i, unitamente ai Regolamenti 4/2019 e 5/2019, ha definito il percorso di riqualificazione dell'offerta residenziale della Regione, e la Residenza gestita da OSA sta ottenendo la conferma delle autorizzazioni e la dimensione dei posti accreditati in conformità al percorso definito. In questo contesto è stato formalizzato un accordo per il conferimento del ramo di azienda in una newco dedicata, con intesa per la partecipazione nella società da parte di operatore specializzato, che possa consentire l'adeguato consolidamento e sviluppo reso necessario dalla nuova normativa
- La RSSA di Ostuni "Pinto Cerasino" la cui produzione è divisa tra assistenza agli ospiti privati presenti nella casa di Riposo, di cui all'art 65 (R.R. 4/2007), e attività socio sanitaria assistenziale, art 66 (R.R. 4/2007) anche per gli ospiti in convenzione sanitaria con la ASL di Brindisi, ha raggiunto un valore complessivo della produzione pari ad Euro 936.473 in incremento a quanto fatturato nel 2021. La conferma dei ricavi è riconducibile alla normalizzazione dell'attività che nel 2020 era stata particolarmente penalizzata dalle circostanze conseguenti alla emergenza pandemica. Anche la Residenza di Ostuni, sta seguendo il percorso di adeguamento alle nuove normative regionali per la conferma dei titoli autorizzativi. Per tali circostanze è stato accordato dal comune di Ostuni l'allungamento temporale della concessione di gestione.
- La Casa di Riposo Villa Il Melograno, la cui gestione è stata affidata alla cooperativa dal 1° marzo 2021 dalla Fondazione della Banca di Credito Cooperativo di Roma, accoglie 37 anziani ed ha operato con una significativa media di riempimento, I ricavi 2022 risultanti dalla gestione di un intero anno, hanno fatto registrare un incremento di circa 300 mila euro rispetto al 2021.

Le "Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali per Anziani" nella Regione Puglia erogano servizi socioassistenziali a persone anziane, in età superiore ai 64 anni, con gravi deficit psico-fisici, nonché a persone affette da demenze senili che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse, ma che richiedono un alto grado di assistenza alla persona con interventi di tipo assistenziale e socio-riabilitativo ad elevata integrazione socio-sanitaria. Gli ospiti non sono in grado di condurre una vita autonoma e non possono essere assistite a domicilio. Le loro patologie, non in fase acuta, non possono far prevedere che limitati livelli di recuperabilità dell'autonomia. Nelle RSSA per Anziani possono accedere anche persone diversamente abili gravi, affette da demenze senili, morbo di Alzheimer e demenze correlate pur non avendo raggiunto l'età dei 64 anni.

Le RSSA sono collegate funzionalmente con i servizi sociosanitari dell'Ambito e del Distretto, comprendenti l'assistenza medico-generica, l'assistenza farmaceutica, il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare integrata, i centri a carattere residenziale diurno, anche al fine di programmare la continuità degli interventi assistenziali agli ospiti dopo la dimissione e per ridurre l'incidenza del ricovero in strutture ospedaliere ovvero in strutture extra-ospedaliere sanitarie per ospiti che abbiano le caratteristiche sopra individuate.

b) La organizzazione delle Residenze socio sanitarie

La Cooperativa gestisce le seguenti strutture residenziali:

Divisione Residenziale: Attività Sviluppate nel 2022

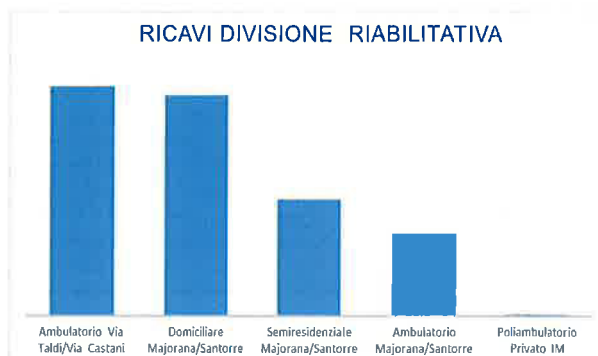
Descrizione	Servizio/Attività	Luogo	Risorse umane	Assistiti	Ore di servizio
Gestione completa della Residenza Sanitaria Assistenziale	RSA Bellagio	Bellagio (CO)	80	274	120.820
Gestione completa della Residenza Sanitaria Assistenziale	RSSA Mesagne Villa Bianca	Mesagne (BR)	59	114	69.850
Residenza Socio Sanitaria Anziani	RSSA Mesagne Casa Melissa	Mesagne (BR)	18	20	26.023
Residenza Socio Sanitaria Anziani	RSSA Pinto Cerasino	Ostuni (BR)	38	78	63.495
Casa di Riposo	Casa di Riposo Villa Il Melograno	Frascati (RM)	29	45	41.515
	Totale		224	531	321.703

In maggiore dettaglio:

- Residenza Sanitaria Assistita (RSA) di Bellagio** in regime di affitto di azienda dalla RSB S.p.a. titolare dell'immobile costruito sul terreno concesso in diritto di superficie dal Comune di Bellagio fino al 2078. La struttura è destinata, in regime di accreditamento accordato dalla Regione Lombardia, alla assistenza socio sanitaria di anziani e disabili per 150 posti letto. La residenza di Bellagio ha occupato nel 2022 un totale di 80 risorse (operatori socio sanitari, infermieri, fisioterapisti e addetti al ricevimento) per l'assistenza di 274 ospiti e ha erogato complessivamente 120.820 ore di servizio, oltre all'indotto generato per i servizi complementari affidati a terzi (mensa, pulizie, etc.). Si rammenta che, dall'ottobre 2019, è stato accreditato dalla Regione Lombardia, il nucleo "Sesti Olga", dedicato alla cura di pazienti con Alzheimer o altra demenza con disturbi comportamentali, con equipe specifica di reparto e ambienti studiati per una gestione accurata della patologia. Il nucleo dispone di 20 posti letto.
- Residenza Socio Sanitaria Assistenziale (RSSA) di Mesagne**, ubicata nella provincia di Brindisi e gestita direttamente dalla Cooperativa OSA, che l'ha acquisita ad ottobre 2017, rilevando l'intera azienda dalla società proprietaria RSB surl. Nella struttura di Mesagne, nel corso del 2022, sono stati accolti complessivamente 134 ospiti, impiegati 77 lavoratori, tra medici, infermieri e fisioterapisti, oltre a personale di struttura, ed erogate un totale di 95.873 ore di assistenza. Nella RSSA di Mesagne l'assistenza viene erogata in due distinti plessi: Residenza RSSA Villa Bianca dedicata alle attività socio-assistenziali destinate ad anziani (L.R. Puglia n. 19/06 art. 66); RSSA Casa Melissa dedicata alle attività socio-assistenziali in favore di disabili (L.R. Puglia n. 19/06 art. 58) È continuato, nell'anno 2022, il percorso di accreditamento della RSSA in corso nella Regione Puglia per effetto della nuova normativa regionale introdotta.
- Residenza Socio Sanitaria Assistenziale (RSSA) "Pinto Cerasino"**, ubicata ad Ostuni (Brindisi) e gestita direttamente dalla Cooperativa OSA, dall'anno 2020. L'attività nella RSSA di Pinto Cerasino è divisa tra assistenza agli ospiti privati presenti nella casa di Riposo, di cui all'art 65 (R.R. 4/2007), e attività socio sanitaria assistenziale, art 66 (R.R. 4/2007). Nella struttura hanno trovato impiego 38 figure professionali tra Infermieri, fisioterapisti, OSS e personale di struttura per l'assistenza di 78 pazienti. Complessivamente sono state erogate 63.495 ore di servizio.
- Casa di riposo per anziani Villa Il Melograno**, sita nel comune di Frascati (RM) di proprietà della Fondazione della banca di Credito Cooperativo che l'ha concessa in comodato d'uso gratuito alla cooperativa. La OSA ha gestito nel corso del 2022 l'assistenza anche sanitaria a 45 pazienti, con l'impiego di 29 risorse umane che hanno erogato complessivamente 41.515 ore di servizio.

a) I Volumi Operativi e Gestionali

Ricavi Riabilitativa ex art. 26	5.225.466
Ambulatorio Via Taldi/Via Castani	1.847.449
Domiciliare Majorana/Santorre	1.772.753
Semiresidenziale Majorana/Santorre	935.131
Ambulatorio Majorana/Santorre	658.867
Poliambulatorio Privato IM	11.265



Nel corso del 2022, la Cooperativa OSA, ha gestito in regime di affitto di ramo d'Azienda dal Consorzio Ri.Rei in liquidazione l'attività riabilitativa ex art 26. La divisione ha realizzato un valore della produzione di 5,2 milioni di Euro, in diminuzione, rispetto al 2021, del 3,5%. L'attività si svolge nelle nuove strutture ambulatoriali e sanitarie site in Santorre di Santarosa (ASL RM 3) e di Via dei Castani (ASL RM 2), in Roma.

La cooperativa, a metà anno 2022, ha trasferito nei nuovi plessi citati rispettivamente le attività svolte precedentemente presso Via Majorana a Via Taldi avendo ottenuto le autorizzazioni regionali e il via libera delle ASL territorialmente competenti.

Le nuove sedi consentiranno un ulteriore sviluppo del ventaglio di servizi offerti.

Il valore dei ricavi complessivamente realizzato, pari a 5.225.466 Euro, è riferibile per 1,9 milioni di Euro al centro ambulatoriale di Via Castani in Roma, sostanzialmente stabile rispetto al 2021, sul territorio della ASL Roma 2 (ex RM B).

Le attività di assistenza domiciliare e semi-residenziali generano un fatturato di 2,7 milioni di euro, anche esso stabile rispetto al 2021 a completo esaurimento dei budget assegnati dalla ASL RM2 e ASL RM3.

Le attività ambulatoriali svolte presso il centro diurno di Santorre di Santarosa sul territorio della ASL Roma 3, producono minori ricavi rispetto al 2021 per circa 211 mila euro. Tale flessione di fatturato è in parte riconducibile al trasferimento ed alla riorganizzazione del servizio nella nuova sede di Via Santorre di Santarosa. La nuova struttura caratterizzata da spazi più ampi e adeguati ha consentito anche l'avvio di attività di assistenza ambulatoriale verso l'utenza privata a fine 2022. Tale attività, che ha prodotto un fatturato di circa 11 mila euro al 31.12.2022, esprimerà il suo potenziale nel corso del 2023.

b) L'Organizzazione della Divisione Riabilitativa

Nel 2022, l'attività riabilitativa ha impiegato 172 risorse (30 per l'attività semiresidenziale a Via Majorana/Via Santorre di Santarosa, 60 per l'assistenza domiciliare, 53 per l'attività ambulatoriale di Via Taldi/Via dei Castani e 29 per l'attività ambulatoriale in Via Majorana/Via Santorre di Santarosa) ed ha assistito (mediamente ogni mese) 712 pazienti disabili, con gravi handicap fisici e psichici, per un totale complessivo di 105.465 ore di servizio effettuate e 45.578 accessi per interventi di attività riabilitativa in assistenza domiciliare. Il dato risorse umane è relativo alla rilevazione al 31/12/2022.

Nella tabella sottostante sono riepilogati i dati relativi all'attività sviluppata nell'anno 2022.

Divisione Riabilitativa ex art. 26: Attività Sviluppate nel 2022

Descrizione	Servizio/Attività	Luogo	Risorse umane	Media assistiti mese	Ore di servizio effettuate	Accessi ADI (interv. riab.vi)
Centro semiresidenziale	Riabilitazione soggetti con disabilità intellettiva (Semiresidenziale)	Majorana/Santorre (RM)	30	40	31.383	na
Ambulatorio	Prestazioni di indagine diagnostica e trattamenti riabilitativi soggetti disabili (Ambulatorio)	Taldi/Castani (RM)	53	295	57.773	na
Assistenza domiciliare	Assistenza sanitaria riabilitativa a soggetti disabili con presa in carico anche della famiglia (ADI)	ASL: RM3, 1, 4 e 5 (RM)	60	264	n/a	45.578
Ambulatorio	Prestazioni di indagine diagnostica e trattamenti riabilitativi soggetti disabili (Ambulatorio)	Majorana/Santorre (RM)	29	113	16.306	na
Totale			172	712	105.462	45.578

La Divisione Gestione Integrate

a) I Volumi Operativi e Gestionali

Il volume della produzione generato dalle comunità riabilitative e psichiatriche nel territorio della ASL di Foggia ha raggiunto il valore di Euro 1,7 milioni di Euro registrando volumi stabili rispetto al 2021.

Ricavi Gestioni Integrate	1.730.271
Sannicandro	880.715
Vico del Gargano	849.557

RICAVI GESTIONI INTEGRATE


Il valore della produzione, generato dalle attività svolte presso le case alloggio di Vico del Gargano e Sannicandro Garganico, conferma il pieno utilizzo della capacità produttiva delle strutture.

La Comunità di Sannicandro Garganico ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione Puglia nel maggio del 2013, ed applica le tariffe previste per le strutture accreditate. La struttura di Vico del Gargano ha ottenuto nel maggio 2019 l'accreditamento istituzionale con il riconoscimento di struttura dalla quale il Sistema Sanitario Regionale acquista servizi a beneficio dei pazienti, concludendo positivamente il percorso avviato in questi anni.

b) L'Organizzazione della Divisione Gestioni Integrate

L'erogazione dei servizi socio assistenziali nelle c.d. gestioni integrate (case alloggio) hanno occupato complessivamente 34 unità lavorative, erogando assistenza a 28 pazienti, per un volume complessivo di 55.141 ore di servizio.

Il completamento del percorso di accreditamento istituzionale, per le due comunità psichiatriche, conferma la continuità e la stabilità della gestione, consentendo ulteriori positivi sviluppi nella integrazione dell'assistenza ai pazienti.

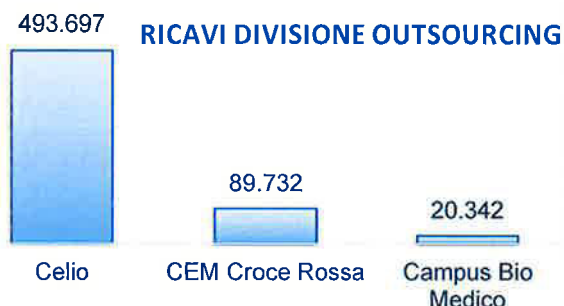
Divisione Gestioni Integrate: Attività Sviluppate nel 2022

Descrizione	Servizio/Attività	Luogo	Risorse umane	Assistiti	Ore di servizio
Gestione completa delle Comunità Terapeutiche	Assistenza pazienti psichiatrici	OASI - Vico del Gargano (FG)	17	14	27.909
Gestione completa delle Comunità Terapeutiche	Assistenza pazienti psichiatrici	SAN CRISTOFARO - Sannicandro (FG)	17	14	27.232
	Totale		34	28	55.141

La divisione Outsourcing
a) I Volumi Operativi e Gestionali

I servizi di gestione in outsourcing di reparti nelle strutture ospedaliere sono stati significativamente ridimensionati per effetto della naturale scadenza delle due commesse principali, quella del Policlinico Umberto I (gestione terminata a marzo 2021) e quella dell'Ospedale Psichiatrico Bambin Gesù (gestione terminata a dicembre 2021)

Ricavi Divisione Outsourcing	603.771
Ospedale Pediatrico Bambin Gesù	
Policlinico Umberto I	
Celio	493.697
CEM Croce Rossa	89.732
Campus Bio Medico	20.342



L'attività di outsourcing ospedaliero è stata realizzata nel corso del 2022 presso l'Ospedale Militare Celio, presso la Croce Rossa Italiana e presso il Campus Biomedico di Roma per un totale di ricavi di Euro 603.771.

La attività della Cooperativa per l'erogazione di servizi di assistenza presso il settore ospedaliero è stata ridotta significativamente anche per ragioni strategiche, che indicano il Settore dell'Assistenza domiciliare come servizio trainante.

b) L'organizzazione della Divisione Outsourcing

Il servizio in outsourcing riguarda la gestione della assistenza e del coordinamento di Unità Ospedaliere Complesse, assegnate alla

cooperativa con gara di appalto dal committente pubblico e/o privato.

Divisione Outsourcing: Attività Sviluppate nel 2022

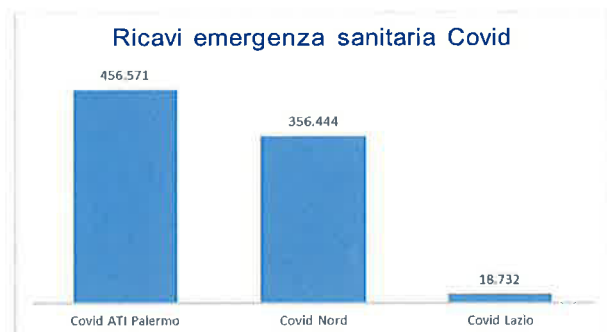
Descrizione	Servizio/Attività	Luogo	Risorse umane	Reparti Gestiti	Ore di servizio
Assistenza Infermieristica	Policlinico san Marco Gruppo S. Donato	Zingonia (BG)	20	1	6.743
Croce Rossa Italiana	CRI	Roma	3	3	4.796
Policlinico Militare Roma Celio	Celio	Roma	33	6	27.243
Totale			56	10	38.782

La divisione ha dato occupazione a 56 operatori tra infermieri, ausiliari ed operatori tecnici specializzati, per la gestione di 10 Reparti e l'erogazione complessiva, nel 2022, di 38.782 ore di servizio. Il dato risorse umane è relativo alla rilevazione al 31/12/2022.

In ogni presidio gestito è strutturata una centrale organizzativa che cura sia le attività gestionali di idonea collocazione delle risorse umane, sia le tematiche sanitarie, attraverso un'equipe di medici ed infermieri, che supervisiona l'operatività ed interloquisce con le direzioni sanitarie per una migliore erogazione del servizio.

I Ricavi per Emergenza Sanitaria Covid

Ricavi emergenza sanitaria Covid	831.748
Covid ATI Palermo	456.571
Covid Nord	356.444
Covid Lazio	18.732



Ammonta a circa 832 mila Euro il fatturato collegato alla gestione da parte di OSA di attività socio-sanitarie direttamente collegata alla gestione dell'emergenza Sanitaria per il COVID. Il 55% di tale produzione si concentra sull'area di Palermo, il 45% in Lombardia ed il residuale 2% nel Lazio.

Si tratta di servizi ad alta specializzazione richiesti dagli Enti territoriali che, attraverso equipe domiciliari, supportano la presa in carico di pazienti COVID, la vaccinazione a domicilio delle persone fragili e consentono interventi di screening territoriali per il tracciamento e il contenimento della diffusione del virus.

Per il rallentamento della emergenza COVID, tali interventi si sono ridotti nel corso dell'esercizio in esame di circa 445 mila euro rispetto al 2021.

Altri Ricavi e Proventi

Contribuiscono al valore della produzione gli altri ricavi (voce A5 del bilancio CEE) per un totale di Euro 4.838.804 così distribuiti:

A.5) Altri Ricavi e Proventi	2022
Emersione valore da conferimento	2.515.542
Affitti attivi ed altri ricavi e proventi	613.148
Progetto Conciliamo	526.824
Insussistenze del Passivo e Plusvalenze Straord. da alienazioni	484.458
Altri ricavi "Formazione 4.0"	475.695
Rilascio fondo rischi Iva	142.964
Sopravvenienze A5	80.173
Totale complessivo	4.838.804



- a) Alla voce emersione valore da conferimento e plusvalenze straordinarie da alienazione, è stato contabilizzato il valore netto generato dal conferimento alla A Casa Tua SRL del ramo di azienda produttivo ADI Lombardia. L'operazione ha altresì generato plusvalenze contabili da alienazioni per 484 mila euro. Il valore complessivo di conferimento è stato

asseverato da primario studio professionale in Euro 5,5 milioni, mentre il trasferimento del ramo in sede di conferimento è stato prudenzialmente fissato in 3 milioni. L'operazione ha consentito l'avvio delle volture dei titoli autorizzativi e di accreditamento finalizzati al concreto passaggio del ramo di azienda relativo ai servizi accreditati di assistenza domiciliare

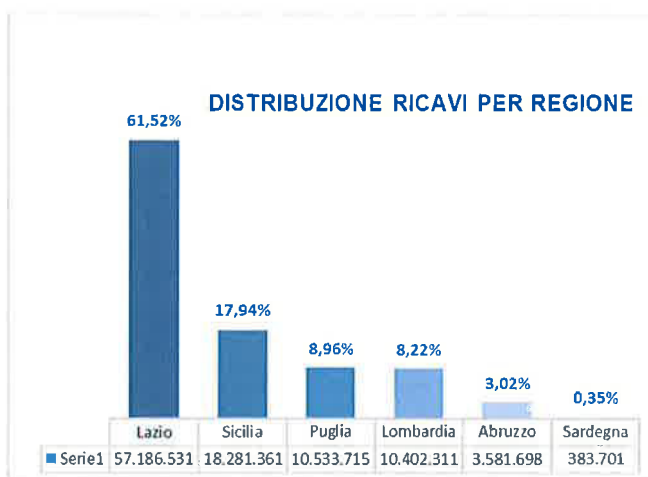
e di cure palliative in convenzionamento con le ATS Lombarde; come già rappresentato e dettagliato in nota integrativa, l'operazione ha finalità realizzativa per una quota paritaria con altro operatore del settore;

- b) "Affitti attivi ed altri ricavi" per complessivi Euro 613.148, tra questi rilevano:
- Euro 118 mila per affitto d'azienda, servizi vari e distacchi di personale alla Gemelli a Casa spa (si tratta di "altri ricavi" già dettagliati nel riepilogo della produzione complessiva, ricavi A1 e A5, della divisione ADI);
 - Euro 84 mila circa alla Cooperativa Sicurjob per l'addebito del costo del personale OSA distaccato;
 - Euro 107 mila circa per i contributi di FonCoop, per il rimborso delle spese di formazione del personale della Cooperativa;
 - Euro 66 mila circa al Consorzio Ri.rei in liquidazione per l'addebito del costo del personale OSA distaccato;
 - Euro 50 mila circa per l'affitto di Ramo d'azienda (psichiatria Padre Mileno) alla cooperativa ASCA;
 - Euro 50 mila per contributo Banca di Credito Cooperativo alla residenza Villa Il Melograno;
 - Euro 140 mila circa riferibili ad altri ricavi.
- c) Credito per contributo di competenza per 527 mila euro per il progetto "Conciliamo". Il progetto, nato dalla aggiudicazione di un Bando di gara della Presidenza del Consiglio, ha lo scopo di conciliare l'attività lavorativa con quella familiare a beneficio dei soci. L'importo è relativo alla quota di ristoro dei costi rendicontati ed in rendicontazione di competenza dell'esercizio oltre a quanto ricevuto in termini di acconto;
- d) Credito di imposta "Piano Nazionale 4.0" pari ad Euro 476 mila è generato per:
- Euro 250 mila dalle attività di formazione interna del personale dipendente finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale, così eleggibili a meritorie di credito di imposta ai sensi di quanto previsto dal Piano nazionale Impresa 4.0, di cui all'articolo 1, commi da 46 a 56, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
 - Euro 226 mila, sempre rientrante nel "Piano Nazionale 4.0", maturato per gli investimenti in beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» compresi negli allegati A e B annessi alla legge 11/12/2016, n. 232, investimenti intervenuti nell'esercizio relativamente a server interconnessi ed erogatori di farmaci ad alta tecnologia;
- e) Nell'anno 2021 sono stati contabilizzati alla voce Ricavi per Rifatturazione IVA Euro 714.824. Essi si riferivano all'imposta da recuperare dai committenti pubblici a seguito dell'accertamento da parte della Agenzia delle Entrate per gli anni 2016-2019 pari al differenziale tra l'iva 4% e l'iva al 5% applicata sulle fatture emesse alla Pubblica Amministrazione in regime di scissione pagamenti. Il Fondo relativo è stato rilasciato per Euro 142.964 portando la copertura del rischio al 40% dell'importo a seguito degli esiti positivi registrati con il pagamento della ASL dell'Aquila;

La distribuzione regionale della Produzione

Riepilogo Ricavi per Regione	100.369.317
Lazio	57.186.531
Sicilia	18.281.361
Puglia	10.533.715
Lombardia	10.402.311
Abruzzo	3.581.698
Sardegna	383.701

La suddivisione territoriale del valore della produzione, pur registrando una concentrazione nella Regione Lazio, mostra una presenza consolidata di profilo nazionale.



La Forza Lavoro della Cooperativa

Il Costo del Lavoro

Il complessivo costo del lavoro per il 2022 è pari a 70,5 milioni di euro contro gli 80,6 milioni di euro del 2021, per un decremento

globale del 13%. La diminuzione del costo del personale è riconducibile alla scadenza della Commessa del Policlinico Umberto I, terminata a marzo del 201 e della Commessa dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, terminata a dicembre 2021. Tali circostanze hanno comportato la cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e la relativa diminuzione di costo.

Resta pressoché stabile il costo legato alle prestazioni dei soci svolte in forma professionale e dedicate principalmente alla erogazione dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata. La remunerazione di tale personale, in coerenza con la specifica natura della cooperativa, viene considerata all'interno del costo del lavoro.

La Forza Lavoro della Cooperativa	2022	2021
Costo del personale dipendente	50.928.386	61.309.045
Costo dei collaboratori professionali	19.519.018	19.241.977
	70.447.404	80.551.022



Il costo dei lavoratori subordinati diminuisce di circa il 17%, passando dai 61,3 milioni di Euro del 2021 ai 50,9 milioni di Euro nel 2022. Il costo delle collaborazioni professionali vede un leggero incremento dell'1% rispetto al 2021, passando da 19,2 milioni a 19,5 milioni di euro.

Come accennato in precedenza, la cooperativa ha favorito la continuità del lavoro anche in occasione della cessazione di appalti, collaborando per il trasferimento del personale ad altri operatori e ricollocando risorse umane in proprie unità produttive. La diminuzione dei costi è risultata sostanzialmente in linea con la riduzione dei ricavi, con una minimizzazione degli oneri da trascinarsi.

Inoltre in conseguenza della riduzione del fatturato per effetto di quanto richiamato la Cooperativa ha attivato nel corso dell'esercizio l'accesso a forme di ammortizzatori sociali con l'utilizzo transitorio del Contratto di Solidarietà difensiva nella sola struttura centrale (dall'agosto 2022) e l'Assegno di Integrazione Salariale per parte della produzione (nel corso del primo semestre 2022) in modo da evitare riduzioni di organico - anche in ordine alla propria natura di cooperativa di lavoro.

Il Contratto di solidarietà difensiva è stato progressivamente modulato in meglio, in funzione della ripresa delle attività assistenziali che si sta registrando nel 2023 e sta consentendo di riorganizzare l'assetto produttivo senza dare corso a potenziali esuberanti ma formando e trasferendo le competenze sia sui presidi territoriali esistenti che su quelli nuovi che stiamo avviando.

Il 92,65% del costo del personale (subordinato e professionale) è costituito da prestazioni di soci cooperatori, questo dato ribadisce la solida struttura mutualistica della Cooperativa OSA.

MUTUALITA' ANNO 2022	Totale da bilancio	Quota in favore dei soci	%
A) Costo del Lavoro (B9)	50.928.386	47.588.701	93,44%
B) Costo del lavoro classificato al B7 (professionisti)	19.519.018	17.679.454	90,58%

Media Ponderata $(A \cdot A\%) + (B \cdot B\%) / (A+B)$	92,65%
---	---------------

Nel 2022, il costo per il personale dipendente rappresenta il 72% del totale dei costi del personale; quello dei collaboratori professionali il 28%.

Complessivamente il costo del personale rappresenta il 70% del totale dei costi sostenuti nell'anno 2022, in diminuzione (-4%) rispetto alle dimensioni del 2021.

Lo Stato patrimoniale e la Finanza della Cooperativa. Quadro sintetico

Lo Stato Patrimoniale

Il **Patrimonio Netto** nell'esercizio 2022 si attesta sui 20,6 milioni di Euro. Rispetto al 2021, il Patrimonio Netto diminuisce di 0,5 milioni di Euro per l'effetto combinato di:

- un decremento netto del Capitale sociale di Euro 399.322 dovuto a 1.063 recessi (pari ad una diminuzione del capitale sociale di Euro 573.998) e 580 ammissioni (pari ad un aumento del capitale sociale di Euro 174.676);
- un incremento, da utile 2021, delle riserve per Euro 264.825;
- un appostamento a riserva divisibile, da utile 2021, di 372.970 Euro ed una distribuzione degli utili da riserva relativi al 2022 per Euro 394.904;
- una variazione in diminuzione dell'utile di esercizio in corso verso l'anno 2021, pari ad Euro 360.525.

Il patrimonio copre il 64% del volume complessivo delle Immobilizzazioni Nette.

Le **Immobilizzazioni Nette** hanno registrato una variazione positiva nell'anno di Euro 2.057.728, per l'effetto combinato del maggior valore degli ammortamenti dell'esercizio rispetto agli investimenti effettuati e per l'aumento delle immobilizzazioni finanziarie nette. In particolare, le:

- Immobilizzazioni immateriali nette diminuiscono per Euro 909.266;
- Immobilizzazioni materiali nette diminuiscono di Euro 76.006;
- Immobilizzazioni finanziarie nette aumentano di Euro 3.043.000.

La quota di ammortamento annuale è stata pari a circa 568 mila euro per le immobilizzazioni materiali e di circa 1,5 milioni di Euro per le immateriali. Il valore complessivo degli ammortamenti annuali è stato di Euro 2.095.865.

Gli investimenti effettuati nel 2022 sono stati

- di 535 mila euro circa al lordo delle dismissioni per Euro 43 mila circa per le immobilizzazioni materiali;
- di Euro 1,1 milioni al lordo delle dismissioni per Euro 450 mila circa per le immobilizzazioni immateriali;
- di Euro 3.043.000 sostanzialmente per il conferimento dell'ADI Lombardia nelle Società A Casa Tua S.r.l.

I **Crediti verso i Soci**, per Euro 229.948, si riferiscono ad azioni sottoscritte e non versate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le azioni vengono corrisposte dai soci con un programma di rateizzazione concesso dalla Cooperativa.

I **Crediti verso Clienti** sono diminuiti rispetto al 2021 di 5,6 milioni di Euro, passando da 53,4 milioni di Euro del 2021 a circa 47,8 milioni di euro del 2022.

I crediti verso Clienti per fatture emesse e da emettere, al netto dei Fondi Svalutazione Crediti, hanno registrato un decremento di circa 5,6 milioni di Euro (-10, % rispetto al 2021) causate dal transitorio differimento delle liquidazioni da parte degli enti in prossimità della fine dell'esercizio e dalla diminuzione del volume del fatturato per effetto della diminuzione temporanea dei ricavi ADI e per la dismissione dell'outsourcing ospedaliero. I tempi medi di pagamento della Pubblica Amministrazione restano pressoché invariati rispetto al 2021 (172 giorni) e si attestano sui 175 giorni.

Gli incassi dei crediti, al netto delle posizioni svalutate opportunamente al Fondo Svalutazione crediti, sono proseguiti regolarmente nel corso del 2023.

I Fondi rettificativi delle voci di credito al 31/12/2022 sommano ad Euro 14.508.938, pari al 29% dei crediti verso clienti, al netto delle fatture da emettere iscritte per un valore di circa 12 milioni di Euro, quest'ultime emesse per il 90% alla data di redazione della presente relazione.

Le **disponibilità liquide** costituiscono provviste di immediato utilizzo in vista delle scadenze per emolumenti, imposte e contributi previdenziali ed assistenziali in pagamento entro la metà di gennaio 2023.

Il totale delle varie posizioni debitorie al 31/12/2022, è diminuito di 1 milione di Euro, passando da 71,8 milioni di Euro del 2021, a 70,8 milioni di euro. Tale risultato è collegato a:

- (-) una diminuzione di circa 3,4 milioni di Euro dei debiti verso le banche (+1,3 milioni di Euro per i finanziamenti a breve e -4,7 milioni di euro per finanziamenti a medio-lungo termine,
- (+) un incremento del debito verso i fornitori (compresi gli acconti e i debiti commerciali verso le società collegate) per circa 2,1 milioni di Euro;
- (-) una diminuzione dei debiti tributari e previdenziali per circa 2,3 milioni di Euro (decremento collegato alla diminuzione del personale dipendente ad al regolare pagamento della rateizzazione INPS, conclusa a gennaio 2023.
- (+) un incremento degli altri debiti delle passività operative per circa 2,6 milioni di Euro per l'attivazione di un servizio di tesoreria con deposito a favore del Consorzio Ri.rei.

La Finanza

La diminuzione netta delle passività di Finanziamento per circa 3,4 milioni di Euro è il risultato di una minore esposizione a medio

lungo termine per 4,7 milioni di euro ed un aumento di 1,3 milioni di euro sui finanziamenti a breve termine.

La liquidità transitoria rilevata al 31 dicembre è pari a 4,6 milioni di Euro.

La Posizione finanziaria netta diminuisce di 3,5 milioni di Euro rispetto al 2021, passando dai 39 milioni del 2021 ai 35.5 milioni del 2022.

La cooperativa, grazie al proprio merito creditizio, ha potuto accedere anche nel corso del 2022, ad un ulteriore finanziamento con garanzia SACE da Unicredit per un importo di 2,5 milioni di Euro, finalizzato allo sviluppo ed agli investimenti.

Il Conto Economico. Quadro sintetico

Il fatturato registra una diminuzione di 12,7 milioni di euro rispetto al 2021 (-11,3%). Tale decremento netto è dovuto alla diminuzione della produzione della Divisione Outsourcing (-13,7 milioni di euro) e dalla Divisione Assistenza Domiciliare Integrata (-3,7 milioni di Euro) compensata solo parzialmente dall'incremento delle altre linee di produzione (+4,6 milioni di Euro).

Tale riduzione del fatturato è sostanzialmente imputabile alla scadenza, a marzo 2021 della commessa del Policlinico Umberto I di Roma e a dicembre 2021 della Commessa dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù. La riduzione di fatturato della Divisione ADI, concentrata nella Regione Lazio e nella Regione Sicilia, deve ricondursi al passaggio al regime di accreditamento da quello delle gare di appalto, come già evidenziato.

La produzione ordinaria (ricavi A1), pari ad euro 95.530.512, realizza il 95% del fatturato complessivo di Euro 100.369.317.

La struttura del costo di produzione è composta per il 72% dal costo del lavoro, subordinato e libero professionale impiegato nell'assistenza. La diminuzione del costo del lavoro, rispetto al 2021, è di 10,1 milioni di Euro (-14,3%). Si conferma comunque, nei numeri, il principio di mutualità prevalente della Cooperativa OSA.

L'analisi della composizione dei costi, rispetto al costo complessivo di produzione nel 2022, stabilisce che:

- i costi per materie prime, che rappresentano il 2,4% del totale dei costi, diminuiscono, in termini percentuali, del 20% rispetto al 2021. Tale decremento è dovuto a una maggiore spesa per farmaci e materiale sanitario (+117 mila euro) e a una diminuzione dei costi per presidi sanitari per l'emergenza COVID-19. In valori assoluti il decremento di tale voce è pari a 0,6 milioni di Euro rispetto al 2021;
- i costi per servizi B7, che rappresentano (al netto del costo per lavoro libero professionale) il 16% del totale dei costi, sono diminuiti di circa 1,2 milioni di euro rispetto al 2021;
- i costi per godimento dei beni di terzi B8, che rappresentano il 4,4% del totale dei costi, sono aumentati di circa 218 mila euro rispetto al 2021, anche per effetto dell'apertura di nuove sedi e per la dinamica inflazionistica.

Gli ammortamenti, che crescono di circa 101 mila Euro rispetto al 2021, hanno un valore complessivo di circa 2.095.865 milioni di Euro e rappresentano il 2,2% del totale dei costi.

I costi per accantonamenti registrano nel 2022 un importo complessivo pari a 1,5 milioni di Euro e costituiscono l'1,6% dei costi totali. L'analisi della consistenza dei Fondi di rischio e rettificativi in essere ha determinato la valutazione di un accantonamento di importi prudenziali ad integrazione del Fondo Svalutazione Crediti per Euro 1.544.477.

L'incremento dei DSO complessivi (175 giorni nel 2022 vs 172 giorni nel 2021) non ha influito sul saldo finale degli oneri finanziari che sono passati da Euro 2.6 milioni del 2021 ad Euro 2,4 milioni del 2022, in riduzione nonostante l'incremento dei tassi di interesse registrato nell'ultimo trimestre.

La diminuzione della produzione ha ridotto il ricorso alle linee di fattorizzazione, determinando così minori oneri e commissioni, che hanno annullato l'impatto dell'allungamento dei tempi di incasso.

Il margine operativo lordo (in questo caso differenza tra ricavi e costi della produzione secondo la classificazione CEE) di 3 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2021 di circa 0,9 milioni di Euro.

Il Margine Operativo Lordo così calcolato, è destinato alla copertura di interessi per 2,4 milioni di Euro, ad Imposte e tasse per 318 mila Euro generando così un utile netto per circa 297 mila Euro.

Di seguito, si fornisce ampia e dettagliata analisi delle poste Attive e Passive dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

5) Informazioni di carattere patrimoniale, finanziario ed economico

5.1) Lo stato patrimoniale funzionale

La specifica riclassificazione dello stato patrimoniale distingue le componenti dell'attivo e del passivo in base alla loro attinenza alla gestione operativa.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2022		2021		variazioni
	Importo in Euro		Importo in Euro		
Capitale Investito Operativo	81.529.377	86%	86.386.202	90%	-4.856.825
Impieghi extra-operativi	13.008.709	14%	9.954.316	10%	3.054.393
CAPITALE INVESTITO (CI)	94.538.086	100%	96.340.518	100%	-1.802.432
Passivo	2022		2021		variazioni
	Importo in Euro		Importo in Euro		
Mezzi propri	20.620.181	22%	21.137.138	22%	-516.957
Passività di Finanziamento	40.163.574	42%	43.559.474	45%	-3.395.900
Passività Operative	33.754.331	36%	31.643.907	33%	2.110.424
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	94.538.086	100%	96.340.518	100%	-1.802.432

ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

Il capitale investito registra una diminuzione rispetto all'anno precedente di Euro 1.802.432.

La composizione della variazione è data da:

- A) Decremento del **Capitale Investito Operativo** per Euro 4.856.825 rispetto al 2021 per effetto delle variazioni che seguono:
- a) Una diminuzione netta delle voci iscritte nelle **Immobilizzazioni materiali ed immateriali** per circa 985 mila Euro. La variazione è composta da:
 - un decremento netto delle **Immobilizzazioni Immateriali** per circa 909 mila euro è composto dalle seguenti variazioni:
 - incremento dei **costi di impianto e ampliamento** per circa 231 mila euro al lordo di ammortamenti per Euro 204 mila;
 - decremento della voce investimenti in **ricerca e sviluppo** per 846 mila pari all'ammortamento dell'anno;
 - incrementi per investimenti in **diritti di Brevetto** (software operativi e gestionali) per 650 mila euro al lordo di ammortamenti per Euro 181 mila euro;
 - **Avviamento** per un valore negativo di euro 460 mila euro per dismissioni effettuate nell'anno per il conferimento del Ramo ADI Lombardia al lordo di una diminuzione degli ammortamenti per 33 mila euro;
 - incrementi in **ristrutturazione sedi operative** per 84 mila Euro per ulteriori ristrutturazioni delle nuove sedi dell'attività Riabilitativa ex art 26, in via di Santorre di Santarosa e via dei Castani, in Roma, e per le sedi di Palermo, Grottaferrata e Agrigento. Questa voce accoglie anche dismissioni di investimenti per Euro 75 mila relativi al conferimento del ramo ADI Lombardia, al netto di ammortamenti complessivi per Euro 138 mila;
 - un decremento del valore residuo delle **Immobilizzazioni Materiali** per circa 76 mila Euro dovuto a maggiori investimenti in attrezzature industriali e commerciali per Euro 465 ed ammortamenti per Euro 541 mila.
 - b) una variazione in aumento delle **rimanenze** per complessivi 18 mila di cui 11 mila relativi alle rimanenze di magazzino presidi sanitari e di 7 mila euro per le altre rimanenze di magazzino;
 - c) una variazione in aumento dei **crediti tributari** per circa 292 mila Euro. Tale variazione deriva da un incremento del credito IVA richiesto a rimborso di circa 167 mila euro, un incremento del Credito d'imposta per circa 476 mila euro per il progetto Formazione 4.0 e beni Industria 4.0, un decremento del credito IRAP per complessivi 325 mila euro e un decremento dei crediti tributari per trattamento integrativo (il credito di cui al codice tributo 1701 sostituisce dal 2020 il credito del codice tributo 1655, decreto Renzi) per circa 238 mila euro, un incremento di Euro 194 mila per il contributo sul Progetto Conciliamo e un incremento per contributo energetico per Euro 19 mila;
 - d) una variazione in diminuzione dei **crediti verso clienti** per circa 5,6 milioni di Euro (i tempi medi di incasso restano pressoché invariati, come già detto, rispetto al 2021), un incremento del Fondo Svalutazione Crediti per circa 1,5 milioni di euro; un decremento del Fondo Rischi Crediti note variazione IVA per Euro 143 mila di cui si è già detto; un incremento delle fatture da emettere (relative a prestazioni effettuate e registrate in forza di disposizioni contrattuali e di procedure di accertamento e riscontro da parte dei Clienti) pari a circa 2,1 milioni di Euro. Per il dettaglio si rimanda alla nota Integrativa al presente bilancio. I crediti verso i clienti scendono ad Euro 47,8 contro i 53,4 milioni di Euro del 2021;
 - e) la variazione in aumento dei **crediti verso controllate** per Euro 212 mila per fatture da emettere verso la controllata Vesta S.r.l.;
 - f) la variazione in aumento dei **crediti verso le imprese collegate** per 27 mila euro, rispetto al 2021. Il saldo al 31/12/2022 di 152 mila euro circa è di competenza AB Consulting per 52 mila Euro e della Gemelli a Casa spa per 99 mila euro per fatture emesse e da emettere;

- g) La variazione in aumento dei crediti verso le cooperative e consorzi pari a complessive 203 mila Euro, di cui (+) 27 mila riconducibili ad un aumento di crediti commerciali, (+) 105 mila ad anticipi ad Ital.co.ser. società cooperativa e (+) 70 ad anticipi al Consorzio CAP;
- h) Un aumento della voce crediti verso altri (C.II.5.) pari a 926 mila Euro. Tale risultato è dovuto all'effetto combinato della apertura di un credito c/riacquisto crediti (inizialmente ceduti ad Astrea) del Policlinico Umberto I per Euro 1 milione, una diminuzione del credito vs Banca Sistema per erogazioni effettuate ai primi di gennaio 2023 per Euro 209 mila; il decremento delle anticipazioni a fornitori per circa 130 mila Euro, l'incremento del credito verso il Fondo Integrazione Salariale (FIS) per 108 mila euro; un incremento dei crediti verso FONCOOP per 75 mila euro ed un incremento di Euro 50 mila per crediti verso Banca di Credito Cooperativo destinati allo sviluppo della residenza Ville Il Melograno e altre variazioni in incremento per euro 32 mila;
- i) una variazione in incremento della liquidità a breve sui conti correnti ordinari per circa 117 mila euro;
- j) una diminuzione dei risconti attivi per circa Euro 90 mila.
- B) L'incremento degli **impieghi extra-operativi** per Euro 3.054.000 è determinato da:
- a) una variazione in aumento delle **immobilizzazioni finanziarie** per un totale di Euro 3.043.000 dovuta a:
- incremento delle partecipazioni nella Società a Casa tua s.r.l., Osa Next e E-memory per Euro 3.023.000;
 - incremento dei crediti di finanziamento per complessivi 20.000 euro verso la Cooperativa luvenes;
 - un incremento dei **crediti verso soci**, per circa 11 mila dovuto alla sottoscrizione di nuove quote da parte dei cooperatori nel 2022, rateizzate e non ancora versate.

PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

A) I Mezzi Propri

La voce **mezzi propri** è diminuita per euro 516.957 per effetto della variazione in diminuzione del Patrimonio netto come di seguito dettagliato:

- a) variazione in diminuzione del **capitale sociale** per Euro 399.322 per effetto delle ammissioni di 580 nuovi soci cooperatori che hanno sottoscritto azioni per un valore di Euro 174.676 e dei recessi di 1002 soci per un valore di Euro 420.298; Il capitale sociale si attesta alla cifra di Euro 8.414.695;
- b) la variazione in aumento della dotazione a **riserve legali ed indivisibili** per Euro 264.825 a seguito della destinazione dell'utile dell'anno precedente;
- c) la variazione in diminuzione di Euro 22 mila per l'appostamento di una riserva divisibile per Euro 372.970 (che accoglie la remunerazione al 5,5%, sull'utile 2021, del capitale sociale dei soci sovventori) a fronte del pagamento di quanto appostato nel bilancio 2021 relativo all'utile del 2020;
- d) la variazione in diminuzione dell'**utile d'esercizio** rispetto all'anno precedente pari ad Euro 360.525.

B) Le Passività di Finanziamento

Le passività di Finanziamento nel 2022 fanno registrare un decremento di Euro 3.395.900 Euro rispetto al 2021. La variazione è riconducibile a:

- a) Un decremento dell'indebitamento autoliquidante verso il sistema bancario di Euro 4.341.453;
- b) un incremento di Euro 274.501 del debito verso le banche ordinarie;
- c) un decremento dell'esposizione verso i Factor per Euro 269.546;
- d) un incremento per Euro 940.597 dell'indebitamento con altre forme tecniche per effetto del pagamento delle rate di finanziamenti a medio termine con garanzia SACE contratti nel corso del 2021, secondo i relativi piani di ammortamento. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

C) Le Passività Operative

La diminuzione delle passività operative per Euro 2.110.424 è ascrivibile a:

- a) Un decremento dei Fondi Rischi per Euro 129.995 rispetto all'esercizio precedente; tale decremento è riconducibile ad una diminuzione del Fondo di Mutualità e Solidarietà per Euro 24.261 e del Fondo Rischi Imposte, nato nel 2019 a seguito dei rilievi in materia di Imposta sul valore Aggiunto esposti dalla Agenzia delle Entrate con PVC del 17/12/2018, per Euro 105.734 per il pagamento delle maggiori imposte accertate relative all'anno 2016 in rateizzazione concordata con l'Agenzia delle Entrate.
- b) variazione in diminuzione del Trattamento di Fine Rapporto per Euro 6.859;
- c) variazione in incremento, rispetto al 2021, del debito verso fornitori per Euro 2.143.934;
- d) variazione in aumento degli acconti (per depositi cauzionali) per Euro 15.195;
- e) variazione in diminuzione dei debiti verso partecipate per complessivi Euro 44.473, riconducibili a:
 - un decremento dei debiti verso la controllata Vesta s.r.l. per Euro 64.814;
 - un decremento dei debiti verso collegate per Euro 30.000;
 - un incremento del debito vs Cooperative e Consorzi per Euro 50.341.

Il saldo finale del debito verso cooperative e Consorzi di Euro 1.659.945 è composto dal debito commerciale verso Ri.rei in liquidazione per affitti e cauzioni per Euro 1.390.550, verso la cooperativa A.S.C.A. Coop. sociale onlus per 7.259 (composto da debito per Euro 276.286 e note di credito da ricevere 269.027), verso la Cooperativa Iuvenes per Euro 67.457 (composto da un debito per Euro 4.462 e fatture da ricevere per Euro 62,995); debito verso Ital.coser di Euro 194.680 per fatture da ricevere.

- f) Un decremento complessivo dei debiti tributari per Euro 1.442.093, composto da:
 - minori debiti verso erario per gli emolumenti del personale per Euro 1.222.093;
 - un minore debito verso IRAP per Euro 220.000;
- g) variazione in diminuzione dei debiti previdenziali per complessivi Euro 878.496. Rilevano le variazioni in diminuzione dei debiti verso INPS per euro 830.082, dei debiti verso l'Ente di Previdenza e di Assistenza della Professione Infermieristica (ENPAPI) per Euro 34.766 e dei debiti verso INAIL per Euro 13.648. Per maggiori dettagli sull'articolazione di questi debiti si rimanda a quanto specificato in Nota Integrativa.
- h) variazione in incremento, rispetto all'esercizio precedente, della voce "altri debiti" per Euro 2.552.940 legato sostanzialmente alla accensione di un conto corrente di tesoreria con il Consorzio Ri.rei.
Nel complesso si segnalano: l'aumento del debito per contributi e TFR per il personale per Euro 429.473; un incremento del debito per azioni da rimborsare a soci sovventori e operatori per Euro 17.244, il decremento del debito per retribuzioni nette al 31/12/2022 di Euro 1.146.084, l'aumento del debito verso il Fondo Trattamento Fine Mandato degli amministratori per Euro 270.000, l'incremento del debito verso ASTREA per Euro 550.636 per riacquisto crediti del Policlinico precedentemente smobilizzati;
- i) variazione in diminuzione della voce Ratei e Risconti passivi per Euro 99.730 per le variazioni più significative relative alle voci del personale.

5.2) Lo stato patrimoniale finanziario

L'esame dello stato patrimoniale, riclassificato secondo il metodo finanziario che distingue le parti dell'attivo e del passivo in funzione della loro esigibilità, rileva, al 31/12/2022, variazioni significative rispetto all'esercizio precedente, la cui origine e composizione si

dettaglia di seguito, anche con l'esposizione degli indici prestazionali, sia di tipo finanziario che di struttura finanziaria-patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2022		2021		variazioni
	Importo in Euro		Importo in Euro		
ATTIVO FISSO	32.571.079	34%	30.501.959	32%	2.069.120
Immobilizzazioni immateriali	9.678.493		10.587.759		-909.266
Immobilizzazioni materiali	9.883.877		9.959.884		-76.006
Immobilizzazioni finanziarie	12.778.761		9.735.761		3.043.000
Crediti vs soci superiori a 12 mesi	229.948		218.555		11.393
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	61.967.007	66%	65.838.559	68%	-3.871.553
Rimanenze	131.938		114.077		17.861
Ratei e risconti attivi	269.325		361.538		-92.213
Liquidità differite	56.925.204		60.839.567		-3.914.364
Crediti vs altri entro i 12 mesi	-		-		-
Liquidità Immediata	4.640.540		4.523.378		117.163
CAPITALE INVESTITO (CI)	94.538.086	100%	96.340.518	100%	-1.802.432
Passivo	2022		2021		variazioni
	Importo in Euro		Importo in Euro		
MEZZI PROPRI	20.620.181	22%	21.137.138	22%	-516.957
Capitale sociale	8.414.695		8.814.017		-399.322
Riserve	11.908.491		11.665.600		242.891
Utile d'Esercizio	296.995		657.521		-360.525
PASSIVITA' CONSOLIDATE	17.006.494	18%	21.688.272	23%	-4.681.778
PASSIVITA' CORRENTI	56.911.412	60%	53.515.109	56%	3.396.303
TOTALE PASSIVO	94.538.086	100%	96.340.518	100%	-1.802.432

La relazione tra Attivo Circolante e Passività Correnti

Le passività correnti sono inferiori all'attivo circolante per 5,1 milioni di Euro.

Le passività correnti aumentano, rispetto al 2021, di circa 3,4 milioni di Euro, tale variazione è sostanzialmente riconducibile all'effetto combinato di:

- un maggiore indebitamento della cooperativa verso le banche a breve per circa 1,3 milioni di Euro;
- maggiori debiti verso fornitori (e acconti) per 2,2 milioni di Euro circa;
- minori debiti verso partecipate per 44 mila Euro circa;
- minori debiti tributari e previdenziali per Euro 2,3 milioni circa;
- maggiori debiti verso altri per circa 2,5 milioni di Euro;
- minori debiti per ratei passivi per circa 100 mila Euro;
- minori debiti per fondi rischi e fondi TFR per 137 mila Euro.

L'attivo Circolante diminuisce di Euro 3,9 milioni per l'effetto combinato di una maggiore liquidità immediata, rilevata sui conti correnti bancari alla fine dell'esercizio, per Euro 117 mila Euro, una maggiore liquidità differita di circa 3,9 milioni di Euro (minori crediti verso clienti, compresi i crediti commerciali verso imprese partecipate, per 5,1 milioni di Euro, maggiori crediti tributari per 292 mila euro circa e maggiori crediti verso altri per 927 mila euro circa, minori ratei e risconti attivi per Euro 92 mila).

La complessiva provvista necessaria a garantire il fabbisogno finanziario legato al flusso in uscita del picco relativo agli emolumenti di fine anno e dei relativi impegni è stata approntata nei primi giorni del 2023.

I crediti verso i clienti, inclusi quelli verso le partecipate, diminuiscono rispetto all'anno 2021 per effetto della diminuzione del fatturato per la sopraggiunta scadenza naturale delle Commesse verso il Policlinico Umberto I e l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù e per il rallentamento del fatturato ADI oltre, anche se in misura trascurabile, per effetto del rallentamento dei tempi di incasso dalla pubblica amministrazione registrati nel corso del 2022. Alcune posizioni di credito rilevate al 31/12/2022 sono state incassate nei primi mesi del 2022 attraverso la metodica attività di sollecito e monitoraggio delle posizioni creditorie condotta dalla cooperativa. A copertura del rischio sui crediti pregressi, sono stati stanziati ulteriori accantonamenti prudenziali agli specifici Fondi di Svalutazione Crediti. Per 1,5 milioni di Euro.

La relazione tra il Capitale fisso, Capitale Netto e le Passività consolidate

Il capitale fisso è composto da immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie e dai crediti verso soci che hanno sottoscritto il capitale sociale. Nel complesso l'attivo fisso è aumentato per di Euro 2,1 milioni, originato da la partecipazione della Società A Casa

Tua e OSA Next per Euro 3 milioni di Euro a fronte del minore valore contabile degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali dovute alla quota di ammortamento dell'anno. Per maggiori dettagli ci si riferisca a quanto già illustrato precedentemente ad alla Nota Integrativa al presente Bilancio.

Complessivamente il capitale fisso, che rappresenta il 34% dell'attivo, risulta più che bilanciato dal patrimonio netto (22%) e dalle passività consolidate (18%).

5.3) Le attività finanziarie della Cooperativa Indirizzi strategici della Finanza della Cooperativa

Anche nel 2022, la cooperativa ha attentamente programmato le migliori strategie finanziarie data la dimensione operativa raggiunta, sia in termini di fatturato che per numero di soci lavoratori, allo scopo di supportare adeguatamente lo sviluppo e la crescita equilibrata delle attività.

Tale attenzione è particolarmente necessaria, dato lo sbilanciamento temporale, registrato storicamente, tra le risorse finanziarie disponibili ed il rispetto puntuale dell'impegno alla remunerazione dei lavoratori nonché il rispetto della necessità di dare continuità assistenziale alle persone nei vari ambiti territoriali in cui la cooperativa opera.

La cooperativa, nel corso del 2022, ha usufruito degli di ulteriori finanziamenti da parte degli istituti di credito, in gran parte senza ricorso alla garanzia Sace ed in misura decisamente ridotta rispetto al 2021, anche in considerazione della necessità di contenere la dimensione della posizione finanziaria netta.

Le attività di copertura del fabbisogno circolante

Nel corso del 2022, sono proseguite tutte le azioni finalizzate alla normalizzazione del circolante con azioni incisive da parte delle strutture commerciali di OSA sui committenti pubblici allo scopo di sollecitare gli iter di liquidazione delle partite correnti ordinarie.

La copertura dei fabbisogni finanziari, legati al puntuale pagamento degli emolumenti del personale e dei relativi tributi e contributi, nonché delle imposte e delle tasse e dei fornitori è stata puntualmente assicurata sia con il ricorso alle linee di finanziamento a breve che attraverso il tiraggio di finanziamenti a medio termine, di cui uno garantito dallo Stato mediante SACE..

In particolare, il ricorso ai finanziamenti di medio - lungo termine (di regola a sette anni con due anni di pre-ammortamento) a condizioni agevolate ha consentito di ottenere risorse capaci di sostenere i fabbisogni correnti, di riconvertire l'indebitamento a breve termine con scadenze più diluite nel tempo.

Bilanciamento delle Fonti di Finanziamento e degli Impieghi

Il rimborso dei finanziamenti a medio e lungo termine contratti nell'anno 2021, ha comportato, al termine dell'esercizio, un decremento della posizione finanziaria netta.

Infatti, la cooperativa ha fatto ricorso a finanziamenti a breve, medio e lungo termine attivati, alla data del 31/12/2022 con gli Istituti di seguito elencati:

Finanziamenti a breve termine:

- Unicredit per un utilizzo di Euro 800.000 su una linea rotativa di Euro di 4 milioni, acceso il 13/01/2022 con scadenza 31/01/2023;
- Unicredit per un utilizzo di Euro 1.650.000 sulla stessa linea rotativa di Euro di 4 milioni, acceso il 14/06/2022 con scadenza 31/03/2023;
- Unicredit per un utilizzo di Euro 630.000 sulla stessa linea rotativa di Euro 4 milioni, acceso il 15/09/2022 con scadenza 30/06/2023;
- Unicredit per un utilizzo di Euro 800.000 sulla stessa linea rotativa di Euro 4 milioni, acceso il 14/12/2022 con scadenza 30/09/2023;
- Monte dei Paschi di Siena per un importo iniziale di Euro 1.000.000 acceso il 10/02/2022 con scadenza 28/02/2023.
- Unicredit per un finanziamento di Euro 1.500.000 in data 14/12/2022 e scadenza 31/10/2023.

L'esposizione verso le Banche a breve, al netto dei rimborsi effettuati nel tempo secondo i piani di ammortamento di ciascun finanziamento, risultava alla data del 31/12/2022 di euro 23.157.180.

Tale voce, oltre al credito rotativo acceso con Unicredit accoglie gli scoperti sui conti correnti ordinari, gli utilizzi delle linee dei conti anticipi e la registrazione dei finanziamenti a medio lungo termine per la porzione dell'anno.

Finanziamenti a medio - lungo termine

In data 30/03/2022, la cooperativa ha ottenuto un finanziamento con garanzia Sace per un importo di Euro 2.500.000 da Unicredit con preammortamento di 12 mesi e con scadenza il 31/12/2027.

A fine esercizio, i finanziamenti a lungo termine esistenti sono così dettagliati:

- Banca Intesa per il finanziamento a lungo termine derivante dall'accollo del mutuo sul Fabbricato di Mesagne, acquisito nel 2017, riporta un valore residuo di Euro 1.547.290. La scadenza è prevista il 30/06/2026;
- MPS per il finanziamento di Euro 2.000.000 con garanzia SACE acceso il 20/01/2021 e scadente il 31.12.2026
- Banca di Credito cooperativo di Euro 3.000.000 con garanzia SACE acceso lo 08/04/2021 e scadente il 31/03/2027;
- Banca IFIS (ex Aigis) di Euro 2.000.000 con garanzia SACE acceso il 16/03/2021 e scadente il 31/12/2025;
- Banca Progetto di Euro 5.000.000 con garanzia SACE acceso il 08/07/2021 e scadente il 30/06/2026;
- Banca SACE FCT (confirming) di Euro 3.000.000 con garanzia SACE acceso il 06/08/2021 e scadente il 30/06/2024;
- Banca Sistema di Euro 3.000.000 con garanzia SACE acceso il 05/10/2021 e scadente il 30/09/2026;
- Banca Unicredit per il finanziamento a lungo termine per Euro 3.000.000 con garanzia SACE acceso in data 14/02/2020 e con scadenza 31/03/2026;
- Banca Intesa per il finanziamento a lungo termine per Euro 3.000.000 con garanzia SACE acceso in data 03 luglio 2020 e scadenza 30 giugno 2026;
- Banca Nazionale del Lavoro per un finanziamento di Euro 1.500.000 con garanzia SACE acceso in data 23/12/2020 e con scadenza 30/09/2025
- Banca Unicredit per il finanziamento a lungo termine per Euro 2.500.000 con garanzia SACE, linea investimenti ad impatto sociale acceso in data 30/03/2022 e con scadenza 31/12/2027

Nel corso del 2022, alle loro naturali scadenze, sono stati interamente rimborsati tutti i finanziamenti in scadenza nell'esercizio e attivati negli esercizi precedenti. Infatti, sono stati complessivamente estinti finanziamenti a medio e breve termine per un valore originario di circa 10 milioni di Euro.

Interessi passivi anno 2022 e condizioni di regolamentazione dei rapporti bancari

Gli Oneri bancari

La spesa per interessi ed oneri bancari per l'anno 2022 si è attestata ad Euro 2.403.142, con un decremento di circa 176 mila Euro rispetto agli oneri registrati nel corso del 2021.

L'incidenza sul fatturato degli oneri per interessi passivi e commissioni, corrisposti al sistema creditizio, è pari al 2,4%, sostanzialmente stabile rispetto al 2021.

Gli affidamenti

Nel corso del 2022, la Cooperativa ha usufruito di affidamenti accordati dal sistema bancario nelle varie forme tecniche, per complessivi cumulati 57,2 milioni di Euro.

Su tutti i rapporti finanziari in essere, un costante impegno è stato rivolto all'attività di rinegoziazione dei tassi e delle condizioni praticate dal sistema, garantendo così una provvista a costi allineati al miglior rating possibile per OSA.

Il comparto tesoreria continua a sviluppare nel corso dell'anno una dettagliata previsione di cash-flow, nell'intento di fornire alla Direzione aziendale una prospettiva operativa su un orizzonte temporale di almeno 12 mesi. I fabbisogni e le eventuali criticità, evidenziate per tempo, hanno consentito di programmare, con idoneo anticipo, gli interventi di supporto allo svolgimento di tutte le attività della cooperativa.

Nel corso dell'esercizio è proseguito con efficacia l'utilizzo dei sistemi informativi che supportano la rilevazione contabile, la programmazione finanziaria ed il sistema di controllo di gestione.

5.4) Il conto economico riclassificato

La rappresentazione del Conto Economico, secondo lo schema che segue, indica le varie incidenze dei costi sul valore della produzione. In particolare, la tabella evidenzia l'alto impatto del costo del lavoro sul valore della produzione, a riprova della preponderanza di tale componente. L'incidenza del costo del lavoro mostra il pieno raggiungimento dello scopo mutualistico, tipico di una cooperativa sociale e di lavoro, superando ampiamente il limite minimo previsto dalla normativa.

Il Valore della Produzione operativa, comprensivo dell'emersione di valore dell'ambito produttivo ADI Lombardia generato dalla operazione già descritta, è diminuito, rispetto al 2021, di circa 13,2 milioni di Euro (- 11,88%). Il fatturato complessivo, comprensivo dei ricavi dell'area accessoria, è diminuito in valori assoluti di Euro 12,7 milioni.

La complessiva diminuzione del valore della produzione, è principalmente dovuta a:

- decremento del fatturato dell'attività della Divisione Outsourcing per 13,7 milioni di Euro (-96%) - come conseguenza del termine delle commesse Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, giunta a scadenza a dicembre 2021 e del Policlinico Umberto I di Roma, giunta a scadenza a marzo del 2021;

- riduzione congiunturale del fatturato della Divisione Assistenza Domiciliare Integrata per Euro 3,7 milioni di Euro
- decremento del fatturato per emergenza sanitaria COVID per Eur 445 mila;
- parzialmente compensati da:
- un incremento della Divisione Sociale per 1,8 milioni di euro dovuta all'aumento della richiesta di servizi socio-assistenziali;
- un incremento del settore Residenziale per 747 mila euro;
- un incremento dei ricavi per effetto dell'operazione straordinaria di conferimento nella controllata A Casa Tua S.r.l., che ha fatto emergere un valore netto dell'ADI Lombardia per 2,5 milioni di Euro.

La differenza tra Valore A1 della Produzione, i costi esterni operativi e i costi del personale (Margine Operativo Lordo) è pari a circa 5,3 milioni di Euro, in decremento rispetto all'anno 2021 di Euro 1,6 milioni di Euro. Tale decremento è dovuto all'effetto combinato della diminuzione significativa del valore della produzione tipica per 13,2 milioni di euro, al netto di una diminuzione dei costi esterni operativi per 1,2 milioni di Euro e dei costi del personale per Euro 10,4 milioni di euro

Il costo del personale dipendente diminuisce in valore assoluto di circa 10,4 milioni di Euro, i costi esterni operativi (che includono 19,5 milioni di euro di costi per il personale libero professionale) diminuiscono di 1,2 milioni di Euro.

L'incidenza del costo del personale, sia dipendente che libero professionale (70,4 milioni di Euro), incide sul totale dei costi della cooperativa per circa il 72%. Tale rapporto rappresenta una correlazione ormai stabile, confermando che la natura delle prestazioni della cooperativa è composta per la maggior parte da lavoro, subordinato e professionale, e confermando, allo stesso tempo, lo scopo sociale legato anche alla creazione di opportunità di lavoro stabile.

Al 31/12/2022, il totale della forza lavoro impegnata è di 2.923 lavoratori, con una diminuzione di 226 unità rispetto al 2021. Il numero dei soci lavoratori è di 2.699 mentre i lavoratori non soci sono 224.

I costi esterni operativi diminuiscono complessivamente, rispetto al 2021, di 1.246.135 Euro (-2,9%) e derivano dall'effetto combinato di:

- una diminuzione dei costi per servizi B7, per circa 960 mila euro collegata alla diminuzione dei costi dei lavoratori professionali per circa 300 mila euro e alla diminuzione per circa 350 mila euro per consulenze e prestazioni di servizi;
- un decremento dei costi per materie prime e di consumo B6, per 500 mila Euro (al netto della variazione delle rimanenze) sostanzialmente riconducibili al rallentamento delle esigenze straordinarie, registrate nel 2021, di acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per l'emergenza COVID;
- un incremento dei costi per utilizzo dei beni di terzi, B8, per circa 217 mila Euro.

Al Risultato Operativo si aggiunge il risultato dell'area accessoria (per ricavi e costi non strettamente legati alla produzione caratteristica) pari a 1.308.032 Euro generati da Altri Ricavi e Proventi (A5) - al netto della emersione di valore dell'area produttiva Adi Lombardia -.per Euro 2.323.263, meno gli oneri diversi di gestione (B14) pari ad Euro 1.015.231.

La Voce altri ricavi e proventi è stata già dettagliata tra i commenti ai ricavi dell'esercizio e nella riclassificazione considera i ricavi che non rientrano strettamente nelle aree di attività principali della cooperativa, pur essendo per la maggior parte ricomprese nello scopo sociale del sodalizio.

Nella voce oneri diversi di gestione per un totale di circa 1 milione di Euro, rilevano le minusvalenze per Euro 540 mila da dismissione dei cespiti conferiti A Casa tua (che hanno pari effetto in termini di ricavi A5), i "contributi associativi" per circa 110 mila Euro, la voce "multe, penalità e sanzioni" per circa 102 mila Euro per il rinvio del pagamento di tasse e contributi e le sopravvenienze correlate agli oneri diversi per 207 mila Euro legate al proseguimento del piano di rientro correlato alla transazione conclusa nell'anno 2020 con la Cascina per un importo iniziale di Euro 570 mila euro rateizzate in 30 rate. Il piano di rientro è stato totalmente onorato con il pagamento dell'ultima rata corrisposta in data 31.5.2023.

EBIT così ottenuto di Euro 3.028.297, in flessione (-910 mila euro circa) rispetto a quanto prodotto nel 2021, viene destinato alla copertura di:

- Oneri finanziari per euro 2.413.437 corrisposti sull'indebitamento verso gli Istituti finanziari. La diminuzione della produzione ha ridotto il ricorso alle linee di fattorizzazione, determinando così minori oneri e commissioni. L'impatto dell'allungamento dei tempi di incasso dalla Pubblica Amministrazione (+3 giorni rispetto al 2021) è trascurabile. Il costo degli interessi passivi scaturisce dall'utilizzo degli affidamenti concessi che assicurano la idonea operatività finanziaria;
- Imposte e tasse dell'anno per euro 317.864 in diminuzione rispetto al 2021.

Dopo tale destinazione, l'utile netto risulta pari ad euro 296.995.

5.4.1) IL VALORE AGGIUNTO GLOBALE – VAG

|

Il Valore Aggiunto Globale (V.A.G.) è una grandezza che esprime la ricchezza che le attività svolte dall'impresa nel corso dell'esercizio hanno generato a favore delle diverse classi di stakeholders.

Secondo le indicazioni dell'Agenzia per il Terzo Settore, ex agenzia per le Onlus, partendo dal bilancio civilistico si possono rappresentare le variabili e le dimensioni di tale misura. Di seguito, si rappresenta il Conto Economico della Cooperativa in forma sintetica, per individuare le voci che concorrono alla determinazione del Valore Aggiunto Globale.

Il Valore Aggiunto Globale si determina sottraendo dal valore della produzione i costi direttamente collegati, che sono:

- a) il costo del personale dipendente e professionale per Euro 69,7 milioni (inclusi i costi delle Casse professionali), i costi per materie prime e di consumo e i costi per servizi direttamente collegati alla produzione per complessivi Euro 23 milioni;
- b) i costi per ammortamenti e accantonamenti e altri oneri accessori per 3,6 milioni di Euro.

Il VAG così calcolato, risulta essere di Euro 72,7 milioni e viene redistribuito come segue:

IL VALORE AGGIUNTO GLOBALE - VAG	2022	2021
Valore della Produzione	100,4	113,1
materie prime e di consumo	-2,3	-2,8
servizi per la produzione	-35,1	-36,1
<i>di cui servizi per lavoro professionale</i>	18,8	18,5
costi per godimento beni di terzi	-4,3	-4,1
Valore Aggiunto Caratteristico	77,4	88,6
costo del personale	-50,9	-61,3
servizi di lavoro professionale	-18,8	-18,5
ammortamenti e accantonamenti	-3,6	-4,2
altri oneri accessori	-1,0	-0,6
Risultato Operativo Globale	3,0	3,9
gestione finanziaria	-2,4	-2,6
Risultato Ordinario	0,6	1,4
imposte	-0,3	-0,7
Risultato Netto	0,3	0,7

Distribuzione del Valore Aggiunto Globale	2022	2021
Lavoro	69,7	79,8
Banche - Finanziatori	2,4	2,6
Stato	0,3	0,7
Patrimonio Ente	0,2	0,30
Valore Aggiunto Globale	72,7	83,4

L'analisi dei valori è finalizzata a comprendere, al di là del suo valore complessivo, come si distribuisce il valore aggiunto e su quali portatori di interesse.

La riclassificazione del bilancio secondo lo schema del valore aggiunto (che è diminuito nel 2022 di 10,7 milioni di Euro) conferma i valori di distribuzione dello stesso: il 96% del Valore Aggiunto Globale creato viene redistribuito ai lavoratori, mentre la residua quota si ripartisce tra la remunerazione dei finanziatori (3,3%), lo Stato per le imposte (0,4%) e l'incremento delle riserve del Patrimonio Netto (0,3%).

L'andamento di questa variabile, nella Cooperativa OSA attesta il pieno svolgimento della funzione mutualistica.

5.5) Gli Indicatori

La cooperativa ha individuato alcuni indicatori, comunemente utilizzati dalla maggior parte delle aziende, per evidenziare in modo sintetico l'andamento patrimoniale, economico e finanziario, in modo da raffrontarli con quelli della generalità delle altre imprese.

Il riferimento assunto è rappresentato, pertanto, dagli indicatori di più comune utilizzo, anche se si osserva che il quadro che ne emergerà potrebbe non rappresentare appieno l'attenzione che le aziende, organizzate in forma di cooperativa, prestano alla componente mutualistica tra i soci e alla gestione del personale, elementi questi caratterizzanti una cooperativa sociale e di lavoro.

Ciò premesso, viene di seguito delineata una analisi reddituale e patrimoniale della cooperativa, attraverso gli indicatori correnti di redditività, finanziari e di solvibilità.

.5.1) Gli indicatori di Redditività

Gli indicatori di redditività sono indici che permettono di analizzare in modo sintetico la capacità di un'impresa di produrre reddito e di generare risorse, o in altri termini, la attitudine che l'azienda ha di remunerare il capitale che ha concorso alla formazione del

reddito.

Il risultato netto positivo, derivante dalla differenza tra i ricavi, costi e oneri, rappresenta la fonte di remunerazione del capitale netto. La tabella riporta gli indici di ROE, ROI e ROS.

INDICI DI REDDITIVITA'		2022	2021
ROE NETTO	Risultato Netto/Mezzi Propri	1,44%	3,11%
ROE LORDO	Risultato Lordo/Mezzi Propri	2,98%	6,43%
ROI	Risultato Operativo/(CI - Passività Operative)	2,81%	4,23%
ROS	Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	1,74%	2,46%

Il ROE Netto, o tasso di redditività del capitale proprio, scende all'1,44% in diminuzione rispetto al 2021. I mezzi propri diminuiscono rispetto al 2021 del 2,45%.

La percentuale di remunerazione netta del capitale proprio dei soci attesta comunque che il capitale investito nella Cooperativa raggiunge in termini di indicatore un tasso di remunerazione maggiore del corrispondente tasso di remunerazione reso da investimenti in titoli di Stato (BOT, CCT) o Depositi bancari.

Il ROE lordo, che rappresenta la redditività del capitale proprio calcolato prima delle Imposte e delle Tasse, scende al 2,98%. L'indicatore ROE in diminuzione rispetto al 2021, conferma sia il decremento in valori assoluti dell'Utile che del patrimonio netto, restando, comunque, positivo.

Il ROI rappresenta l'indicatore di sintesi della redditività degli investimenti aziendali e misura il rapporto tra la redditività della gestione caratteristica dell'impresa ed il totale degli investimenti effettuati con mezzi propri e con altre fonti di finanziamento.

Il tasso di redditività chiude con un valore inferiore al 2021 (2,81%) a causa della diminuzione del fatturato caratteristico, (non completamente assorbito da una proporzionale diminuzione dei costi).

Il ROI riflette quindi un risultato operativo lordo pari a 1,709 milioni di Euro, ed un contestuale, anche se temporaneo, incremento delle passività operative.

Il ROS sintetizza l'incidenza sul fatturato dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi).

Il ROS del 2022 è in diminuzione rispetto al 2021 per effetto della riduzione descritta della produzione operativa.

5.5.2.) Gli Indicatori finanziari

Indicatori di solidità e copertura delle immobilizzazioni ²

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2022	2021
Margine Primario di Struttura	Mezzi Propri - Attivo Fisso	-11.950.899	-9.364.821
Quoziente Primario di Struttura	Mezzi Propri/ Attivo Fisso	0,63	0,69
Margine Secondario di Struttura	(Mezzi Propri + Passività Consolidate)-Attivo Fisso	5.055.595	12.323.451
Quoziente Secondario di Struttura	(Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	1,16	1,40

Il margine primario di struttura misura il divario tra il capitale proprio e le immobilizzazioni. Al 31/12/2022 il delta è pari a circa 11,9 milioni di Euro. Tale divario è riconducibile al fatto che l'attivo fisso aumenta per circa 2 milioni di Euro ed il Patrimonio Netto scende di circa 517 mila Euro circa.

Il quoziente relativo di 0,63 evidenzia comunque una significativa copertura delle Immobilizzazioni con mezzi propri, mantenuta in tendenziale equilibrio pur in presenza di investimenti nell'esercizio di rilevanti dimensioni.

Il margine secondario di struttura, che evidenzia la capacità della cooperativa di fare fronte agli investimenti fissi con mezzi propri e passività di medio termine, indica che il valore delle Immobilizzazioni risulta maggiormente bilanciato dall'indebitamento a medio/lungo termine (sistema bancario e finanziamenti con garanzia SACE) e dai mezzi propri.

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti ³

² Il Margine primario di struttura è dato dalla differenza tra Mezzi Propri ed Attivo Fisso in termini quantitativi. Esso rappresenta la capacità di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate dell'azienda. Il Quoziente primario di struttura esprime gli stessi valori in termini percentuali invece che assoluti.

Il Margine secondario di struttura è dato dalla differenza tra Mezzi Propri più le passività consolidate e l'Attivo Fisso in termini quantitativi. Esso rappresenta la capacità di coprire con le attività immobilizzate dell'azienda attraverso fonti stabili di finanziamento. Il Quoziente secondario di struttura esprime gli stessi valori in termini percentuali invece che assoluti.

³ Il margine di disponibilità ed il quoziente di disponibilità (current ratio) mettono in rapporto l'attivo circolante e le passività correnti

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2022	2021
Quoziente di Indebitamento	(Pml + Pc)/ Mezzi Propri	3,58	3,56
Quoziente di Indebitamento Finanziario	Passività di finanziamento/Mezzi propri	1,95	2,06

Il quoziente di indebitamento complessivo deriva dalla relazione tra le passività a medio e lungo termine più le passività correnti in rapporto ai mezzi propri.

Il quoziente di indebitamento finanziario rapporta le passività di finanziamento, come riclassificate nello stato patrimoniale funzionale, in rapporto ai mezzi propri.

Entrambi gli indici, pur registrando lievi variazioni rispetto al 2021, confermano l'idoneità delle azioni intraprese dalla Cooperativa volte alla ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili.

Complessivamente, l'indice della leva finanziaria consuntivato nell'esercizio 2022 evidenzia che la Cooperativa, pur facendo ricorso al capitale di terzi per finanziarsi, mantiene sotto controllo il livello di indebitamento, anche in presenza di maggiori ed importanti investimenti effettuati nell'anno.

La consistenza dei mezzi propri, unitamente alla dimensione delle passività verso terzi consolidate, conferma in modo tangibile, la solidità della propria struttura anche in prospettiva.

Indicatori di solvibilità

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2022	2021
Margine di Disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	5.055.595	12.323.451
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/Passività correnti	1,09	1,23
Margine di Tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	4.654.332	11.847.836
Quoziente di Tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)/ Passività correnti	1,08	1,22

Il margine di disponibilità (current ratio) diminuisce di 7,2 milioni rispetto al 2021 con un quoziente positivo che indica il grado di solvibilità della cooperativa, ovvero la capacità di rimborso dei debiti a breve scadenza con i mezzi a breve e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Il margine di tesoreria, anch'esso positivo e in diminuzione di 7,2 milioni di euro rispetto al 2021, conferma che le liquidità immediate e differite sono superiori rispetto alle passività correnti. L'acid test mostra la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.

Il quoziente di disponibilità e il quoziente di tesoreria si attestano su valori positivi pur in presenza di variazioni negative in valori assoluti rispetto agli indici rilevati al termine dell'esercizio precedente.

5.6) Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Vengono illustrate, di seguito, le azioni attivate nel corso dell'esercizio 2020 per mitigare i rischi finanziari e quelli non finanziari e vengono evidenziati i nuovi possibili rischi emersi nell'esercizio in esame, distinguendoli sulla base dell'origine interna o esterna alla cooperativa.

5.6.1) Rischi non finanziari

Tra i rischi non finanziari di carattere interno si segnalano:

Efficacia/Efficienza dei processi

La gran parte dei processi sono supportati da sistemi informativi avanzati, in continua evoluzione, che consentono un monitoraggio diretto ed indiretto della efficienza ed efficacia dei processi.

L'introduzione del sistema di fatturazione elettronica attiva e passiva dal 1/1/2019 è stato idoneamente governato ed implementato internamente sul sistema

È stato inoltre portata in produzione la attività di upgrade del sistema informativo gestionale e contabile, che, seppur con un avvio caratterizzato da ritardi tecnici di implementazione, ha raggiunto l'operatività di base nel secondo bimestre 2022 e progredisce secondo le finalità originarie di una migliore integrazione nel sistema delle fasi amministrative, produttive, gestionali e di controllo, coinvolgendo tutte le funzioni aziendali interessate.

L'introduzione del sistema NSO (ordine elettronico) in sanità, avvenuto dall'1/1/2022 è stato governato adeguatamente nonostante le criticità derivanti dalle inefficienze della PA.

Si tratta di un fattore di rischio ricorrente, che viene mitigato dalle azioni di aggiornamento e monitoraggio di tali processi stabilmente

dell'azienda indicando la capacità dell'azienda di far fronte alle scadenze a breve mediante il capitale circolante

Il margine di tesoreria ed il quoziente di tesoreria (quick ratio) esprimono la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

adottate.

Anche il sistema gestionale della assistenza domiciliare WEBADI, ha implementato i nuovi processi previsti dall'accreditamento nella Regione Lazio.

Per garantire adeguatamente i livelli di protezione sulla privacy stabiliti dal legislatore, tutti i processi inerenti la materia sono stati monitorati, verificati ed implementati, rendendo l'azienda conforme a quanto richiesto dalla normativa specifica.

Delega

Le deleghe per la gestione integrale dei processi, sono state individuate ed assegnate ai singoli responsabili per le opportune autorizzazioni delle attività previste nel ciclo attivo ed in quello passivo, con graduale trasferimento ai vari responsabili in maniera diffusa al fine di favorire la velocità dei processi decisionali.

La cooperativa ha avviato, con la nomina nel nuovo CDA avvenuta il 20/7/2021, un percorso di riorganizzazione che ha modificato l'organigramma e sta procedendo ad implementare, alla luce dei nuovi processi, un aggiornamento delle deleghe.

Per assicurare continuità gestionale, nelle more dello svolgimento del percorso accennato, sono state confermate le deleghe secondo l'articolazione già esistente, con l'impegno degli amministratori a esercitarle in coerenza con il nuovo sistema organizzativo. In particolare la Legale Rappresentanza della Cooperativa continua ad essere attribuita dall'organo amministrativo al Sig. Massimo Proverbio che mantiene la carica di Amministratore Delegato; il Sig. Massimo Proverbio dispone di dettagliati poteri connessi alla carica, con limiti dimensionali su determinate attività, che richiedono l'intervento di altri Consiglieri delegati allo scopo. L'organo amministrativo ha altresì conferito deleghe ad altri consiglieri:

Dott. Tommaso Vincenzo Milanese, al coordinamento delle strategie finanziarie;

Dott. Flaviano Ponziani, alla tesoreria, alla amministrazione, agli acquisti;

Dott. Daniele Palumbo al Risk Management sanitario, oltre che delegato del datore di lavoro in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori.

Nell'ambito del processo dinamico di organizzazione, gli amministratori delegati, ovvero l'organo amministrativo, hanno incaricato, dello svolgimento di alcune competenze, altre figure direzionali e/o intermedie dell'azienda, anche per favorire una diffusione delle responsabilità in linea con la natura cooperativistica dell'ente, mediante procure speciali o incarichi ad hoc per determinati affari

Inoltre la collegialità e la condivisione della conduzione aziendale è stata supportata da organismi partecipati dalle principali funzioni (Comitato di Direzione, Comitato dei Sanitari) nei quali vengono implementati operativamente gli indirizzi dettati dall'organo amministrativo.

Questo processo, anche per ridurre al minimo i rischi potenziali, è costantemente monitorato ed assistito da un percorso di formazione continua.

Al termine dell'esercizio 2022 e nel corso dei primi mesi 2023, è stata avviata l'implementazione di un nuovo modello organizzativo adeguato alle esigenze che sono emerse nel corso dell'esercizio, cui conseguirà una revisione delle deleghe, sempre in conformità alla necessità di assicurare processi decisionali rapidi e partecipati.

I sistemi di controllo sono stati potenziati con l'inserimento di altre figure interne ed esterne, così come è stata curata costantemente l'informativa agli organismi di legge, quali l'Organismo di Vigilanza ed il Collegio Sindacale. Riguardo al sistema di responsabilità della impresa, ex legge 231/2001, sono state condotte in conformità alla normativa ed alle procedure interne tutte le competenti attività di vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza è stato rinominato in 30/3/2022 con provvedimento dell'organo amministrativo che ha individuato i componenti come segue

Prof. Avv. Mauro Catenacci (Presidente)

Avv. Massimo Negroni (Membro esterno)

Dott.ssa Chiara Messe (Membro interno)

Nel corso del 2022 l'organismo ha provveduto al supporto nello studio della proposta di aggiornamento del Modello organizzativo, anche in conseguenza di intervenute modifiche alla legislazione di riferimento, con recepimento da parte dell'azienda mediante delibera del Cda del 29/12/2022. Inoltre è stata svolta l'attività formativa per le figure aziendali con responsabilità e le ordinarie audizioni informative con le funzioni aziendali interessate ai processi inerenti. Con delibera del Cda del 30/03/2022 è stata conferita all'organismo di vigilanza la funzione, prevista dal d.lgs 33/2013 e s.m.i., di Organismo Indipendente di valutazione per i c.d. 'obblighi di trasparenza'.

Dipendenza

Il fatturato generato nell'esercizio ha confermato l'eterogeneità dei servizi erogati dalla cooperativa ed il consolidamento di molte aree operative. I servizi mantengono una distribuzione nazionale, pur in presenza di una maggiore concentrazione nella Regione Lazio.

L'incremento maggiore si conferma nel settore dell'Assistenza Domiciliare, che assume carattere di prevalenza complessiva in termini di ricavo.

I servizi in accreditamento ottenuto ed in corso, che risultano percentualmente in incremento sul volume complessivo dei ricavi, riducono sensibilmente il rischio di variabilità

Complessivamente i gradi di rischio specifici, da sempre esistenti nel peculiare comparto di operatività, e più in generale nel settore in cui opera la cooperativa, rimangono sui livelli degli scorsi esercizi.

L'incidenza delle altre divisioni rimane, al netto della situazione contingente emergenziale sanitaria legata al COVID, sostanzialmente in linea con i risultati 2020 confermando così il ridotto grado di rischio rappresentato in precedenza.

Nuove iniziative

La cooperativa ha confermato il percorso di crescita nel settore dell'ADI ed ha proseguito le attività relative al progetto di accelerazione ulteriore della crescita, denominato "OSANEXT", meglio descritto in altri paragrafi della relazione, mediante la creazione di una NewCo partecipata maggioritariamente dalla cooperative e finalizzata alla crescita di operatività di OSA nel settore delle cure domiciliari contestualmente allo sviluppo di servizi complementari e sinergici nel settore della salute e della tecnologia.

Nell'ambito della sperimentazione di nuovi modelli di crescita è stato avviato il progetto "A CASA TUA", con il conferimento delle attività di ADI Lombardia in una NewCo e l'impegno di un partner industriale e finanziario a partecipare la società paritariamente, per uno sviluppo delle attività di cure domiciliari nell'area Nord dell'Italia.

Come già descritto, sono attivi programmi di qualificazione come erogatore di cure domiciliari in tutte le regioni che stanno disciplinando i sistemi di accreditamento

Rischi sul Consorzio Ri.Rei. in liquidazione

Come evidenziato nell'approfondimento delle immobilizzazioni finanziarie, per l'evoluzione delle procedure di liquidazione, l'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti e le iniziative finalizzate allo smobilizzo dell'attivo, hanno ridotto sensibilmente il grado di rischio presente nei precedenti esercizi.

Rischi sulle altre partecipate

La partecipazione **Gemelli a Casa spa**, avviata in partnership paritaria con la Fondazione Policlinico Gemelli, ha registrato nel 2022 una consistente riduzione dei ricavi in conseguenza della diminuzione degli interventi sanitari connessi alla emergenza pandemica, che avevano fatto registrare negli anni 2020 e 2021 risultati al di sopra delle previsioni.

Il risultato economico negativo registrato, ha imposto una revisione del piano industriale per l'adeguamento dei costi ai volumi produttivi e per la ri-focalizzazione delle attività sull'intero spettro delle cure domiciliari.

Gli amministratori hanno sottoposto la revisione di piano ai soci, che hanno condiviso impegni e modalità di supporto operativo e finanziario alla partecipata.

Il rischio connesso alla partecipata è presidiato attraverso il costante monitoraggio dell'andamento ed è mitigato dalle rilevanti potenzialità del marchio e della esperienza operativa maturata nella fase di start up.

La partecipazione controllata A Casa Tua s.r.l., costituita nel dicembre 2022, è oggetto di approfondita attenzione in merito al rischio regolatorio di trasferimento delle attività oggetto di conferimento, che risulta comunque di ridotta dimensione.

I rischi connessi alle altre partecipazioni sono oggetto di osservazione da parte di specifiche funzioni aziendali.

Tra i rischi non finanziari di fonte esterna si segnalano:

Mercato

Anche nell'esercizio 2022, nell'ambito delle procedure ordinarie di contenimento della spesa pubblica, non sono stati registrati per la cooperativa tagli lineari nelle prestazioni, in quanto gli enti pubblici, sensibilizzati in tal senso, non hanno considerato le prestazioni della cooperativa quali mere acquisizioni di beni e servizi.

Il progressivo affermarsi delle procedure di accreditamento, che prevedono elementi di competizione amministrata, incrementano alcuni rischi di mercato, anche in considerazione delle rilevanti quote.

Il rischio è mitigato dal tendenziale aumento della capacità di qualificazione nei vari ambiti regionali della cooperativa e dall'introduzione di processi di informazione che incidono nella scelta del paziente e nella fidelizzazione dei professionisti

L'emergenza COVID e il conseguente PNNR per le Misure Salute stanno determinando un incremento tendenziale degli stanziamenti complessivi per la Sanità, in particolare con riferimento all'assistenza primaria, che determineranno una incidenza anche nell'operatività della cooperativa.

Normativa

In merito ai rischi normativi, l'evoluzione regolatoria nel settore è pienamente monitorata e governata, con adeguamento tempestivo

ai requisiti funzionali necessari per l'erogazione dei servizi. Ciò è confermato dal mantenimento ed ottenimento dei titoli autorizzativi e di accreditamento richiesti.

Eventi catastrofici

Non vengono segnalate esigenze ulteriori di accantonamento per fatti straordinari al di fuori dei fondi istituiti, ritenuti sufficienti a fronteggiare in modo congruo i possibili rischi aziendali. Con riguardo all'emergenza da pandemia COVID- 19 la capacità di risposta evidenziata nel biennio

5.6.2) Rischi finanziari

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta a livello centralizzato all'interno della Funzione Tesoreria sulla base di linee guida approvate dall'organo amministrativo su proposta del coordinamento strategico. Le linee guida vengono sistematicamente riesaminate ed aggiornate per tenere conto del contesto di riferimento.

Il prestito Obbligazionario, emesso nel 2016, è stato integralmente estinto, riducendo lo spettro di rischio connesso a questo tipo di strumento.

Gli strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto dei crediti commerciali autoliquidanti, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- finanziamenti a medio-lungo termine, anche tramite emissioni di titoli obbligazionari, con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti e gli impieghi nell'attivo immobilizzato.

La Cooperativa utilizza, in determinate circostanze come volano finanziario alternativo, previ accordi con i tradizionali partner e/o sulla base di quanto consentito dalla normativa, dilazioni di pagamento e debiti commerciali ed erariali derivanti dall'attività operativa. In caso di allungamento dei tempi di riscossione di alcune specifiche tipologie di credito, sono valutate e messe in atto operazioni puntuali di smobilizzo crediti pro soluto con soggetti specializzati in questo mercato, alle migliori condizioni di performance, come avvenuto nel corso dell'esercizio.

La politica della cooperativa, in conformità alla propria natura, non attiva operazioni/negoziazioni di strumenti finanziari di tipo puramente speculativo.

Il rischio di tasso, nei finanziamenti a medio termine, è normalmente contenuto con strumenti di copertura non speculativi.

L'aumento dei tassi può essere mitigato dall'accesso a erogazioni agevolate o garantite (es. finanziamenti con garanzia SACE) e dalla negoziazione continua con gli istituti bancari, opportunamente diversificati.

Per quanto sopra la cooperativa ritiene adeguatamente presidiato il rischio finanziario.

Rischio di credito

La cooperativa ha prudentemente rafforzato nel 2022, la consistenza del Fondo Svalutazione crediti considerato congruo e sufficiente a coprire gli eventuali rischi su crediti, confermando i criteri di valutazione del rischio assunti ed esplicitati negli esercizi precedenti.

Gli adeguamenti prudenziali, come negli scorsi esercizi, sono stati appostati anche in ottica di eventuale smobilizzo del credito in caso di ritardato incasso di crediti pregressi

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità nel 2022 risulta adeguatamente monitorato, come attestato dall'equilibrio tra le attività correnti e le passività correnti, consentendo nell'esercizio una costante disponibilità monetaria per far fronte agli impegni assunti.

Il rischio potenziale per la Cooperativa è collegato alla dimensione degli impegni per le uscite mensili connesse alla caratteristica della cooperativa di lavoro, essenzialmente labour-intensive, assieme alla crescita del volume di attività, che possono generare una situazione di tensione finanziaria.

La circostanza potenziale è stata ampiamente fronteggiata anche nel 2022, e le azioni intraprese per il monitoraggio costante del rispetto dei termini di pagamento, delle azioni finanziarie di copertura dei fabbisogni ha evitato situazioni di eccessiva tensione finanziaria consentendo l'integrale pagamento delle competenze ai lavoratori nell'esercizio, che rappresentano oltre il 70% dei fattori produttivi impiegati e, per incidenza, il maggior impegno finanziario.

5.7) Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e

dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Riguardo le relazioni con il personale, si informa che non si sono verificati casi di morte sul lavoro o infortuni gravi del personale iscritto nel libro matricola, né accertamenti di responsabilità in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Risultano inoltre assolti tutti gli adempimenti e gli obblighi in materia di prevenzione e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Altre informazioni riguardanti il personale sono riportate in altri paragrafi della presente relazione.

5.8) Altre Informazioni

Riguardo le altre informative richieste dalla normativa si specifica che:

La cooperativa oltre alla sede legale di Via Lucio Volturno 1 – Roma ha in essere le seguenti sedi secondarie:

Unità Locale n. RM/3	VIA VALLEROTONDA 7 ROMA (RM) CAP 00181
Unità Locale n. AQ/1	VIA PESCARA 2A L'AQUILA (AQ) CAP 67100
Unità Locale n. CA/1	PIAZZA MARMILLA SNC CARBONIA (SU) CAP 09013
Unità Locale n. CO/1	VIA LA MAZZINA 14 BELLAGIO (CO) CAP 22021
Unità Locale n. FG/1	VIA CELENZA 1 SAN SEVERO (FG) CAP 71016
Unità Locale n. PA/1	VIA GIUSEPPE SCIUTI 1/D PALERMO (PA) CAP 90144

6) Le partecipazioni

Di seguito, si segnalano le informazioni circa le principali e più significative partecipazioni detenute dalla cooperativa:

VESTA s.r.l. (EX AIRONE s.r.l.)

Nel giugno del 2018, la OSA ha acquistato il 100% delle quote della AIRONE S.r.l., società accreditata, presso la Regione Lombardia, per l'erogazione di servizi di Assistenza Domiciliare Integrata nei territori di Brescia e di Bergamo.

La società, che ha cambiato denominazione in VESTA s.r.l., ha visto nel 2022 l'attuazione del piano di sviluppo programmato, attuando la sua focalizzazione nel settore B2B e B2C nell'area di operatività dell' anche tramite adeguate sinergie con la controllante e sviluppando erogazioni complementari a quelle erogate in regime di accreditamento dalla cooperativa Osa nella regione Lombardia

GEMELLI A CASA S.p.a.

Il 20 dicembre del 2018, la OSA con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS ha promosso lo sviluppo di una società denominata Gemelli a Casa S.p.A., aderendo all'aumento di capitale in natura di un veicolo interamente posseduto dalla Fondazione, acquisendo così una partecipazione paritaria mediante il conferimento da parte di OSA di beni immateriali e da parte del socio Fondazione di ramo d'azienda.

La società ha lo scopo di svolgere, in regime privato e con l'esclusiva del marchio "Gemelli", attività di assistenza sanitaria e socio-sanitaria non in regime di accreditamento, in favore di cittadini e pazienti principalmente over 65 anni residenti nella città di Roma e nella Regione Lazio. I servizi proposti mettono a disposizione degli assistiti e dei loro familiari una équipe multidisciplinare formata da medici, infermieri fisioterapisti, operatori socio sanitari, che attraverso piani di assistenza individualizzati possono prendere in carico i pazienti a domicilio, garantendo la supervisione e il know-how del Policlinico Gemelli e dell'esperienza Osa.

Gemelli a Casa ha ottenuto nell'ottobre 2019 la voltura del titolo autorizzativo ed ha avviato l'erogazione dei propri servizi nel mese di novembre, favorita da una campagna di comunicazione che ha già reso considerevolmente nota l'iniziativa nel territorio laziale.

La cooperativa OSA supporta lo sviluppo della partecipata mettendo a disposizione il proprio ramo di azienda di assistenza domiciliare privata, con distacchi di personale specializzato e con servizi di supporto complementari.

Nel corso degli anni 2020 e 2021, la società ha sperimentato un notevole aumento dell'attività a causa della crescente richiesta di servizi diagnostici legati all'emergenza COVID-19. Grazie alla risposta tempestiva alle esigenze del territorio, sono stati raggiunti livelli di ricavo significativi, pari a 5,5 milioni di euro nel 2020 e 9,1 milioni di euro nel 2021, con entrambi gli anni che hanno riportato EBITDA positivi.

Tuttavia, con l'arrivo del 2022 e la fine dell'emergenza pandemica, si è verificata una riduzione dei ricavi, impattando sui risultati finanziari del periodo. Le attività hanno generato un volume di circa 2,8 milioni di euro, ma con un EBITDA negativo di circa 1 milione, principalmente a causa dei costi strutturali ereditati dalla precedente necessità di capacità operativa.

Di fronte a questa situazione, gli amministratori della società hanno sviluppato un nuovo piano industriale quinquennale, concentrato sulla missione originaria dell'azienda, ossia l'Assistenza Domiciliare integrata e le relative attività complementari. Già a partire dal 2023, sono state intraprese importanti azioni correttive. Tra queste, figurano un rigoroso controllo dei costi strutturali, un rafforzamento delle iniziative diagnostiche domiciliari e dell'assistenza continua, l'ingresso nel settore delle cure domiciliari accreditate nella Regione Lazio e il potenziamento delle attività fisioterapiche e di ospedalizzazione a domicilio, al servizio del Policlinico Gemelli. Si prevede che tali azioni conducano a una redditività positiva e a un notevole incremento delle attività operative già nei primi due anni di attuazione del piano rinnovato.

Tutte queste iniziative saranno svolte in stretta collaborazione con i due soci, OSA e Fondazione Gemelli, entrambi impegnati a fornire pieno supporto all'attuazione del nuovo piano. Sulla base di queste premesse condivise, gli amministratori di GAC hanno verificato la congruenza dei valori rappresentati nel bilancio aziendale con una valutazione aggiornata del valore operativo dell'azienda, riscontrando un'ampia copertura del capitale investito netto e non riscontrando incertezze riguardo alla continuità aziendale.

CONSORZIO Ri.REI. IN LIQUIDAZIONE

Il Consorzio Ri.rei. in liquidazione è un consorzio di cooperative, nato per la cura e l'assistenza dei disabili, secondo quanto previsto dall'art 26 della Legge 833/78 che "affida le erogazioni delle prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da menomazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa, alle Aziende Sanitarie Locali attraverso i propri servizi. L'Azienda Sanitaria Locale, quando non sia in grado di fornire il servizio direttamente, vi provvede mediante convenzione con istituti esistenti nella regione in cui abita l'utente o anche in altre regioni".

La OSA partecipa al Consorzio Ri.rei. in liquidazione con una quota del 40%. La Regione Lazio ha sollecitato nel 2006 la creazione di tale consorzio, individuando nelle cooperative OSA, UNISAN e Nuova SAIR, i soggetti capaci di provvedere alle attività di assistenza previste dalla specifica normativa.

I disabili originariamente assistiti dal Consorzio erano circa 1.000, organizzati in più centri operativi dislocati nel territorio della Regione Lazio e gli occupati erano circa 500. Il consorzio, creato nel 2006, suppliva alla messa in liquidazione della Associazione Anni Verdi Onlus.

Seguendo quanto deliberato dalla Regione Lazio con diversi provvedimenti intervenuti nel tempo, del 2011 il Consorzio ha affittato ai propri soci i rami d'azienda relativi ai centri da ciascuno gestiti ed Osa conseguentemente gestisce in affitto di ramo d'azienda i centri di Via Quirino Majorana, trasferito nel 2022 in Via Santorre di Santarosa e Via Taldi, trasferito in Via dei Castani nonché una parte dei trattamenti di assistenza a domicilio

Per quanto riguarda la valutazione prospettica e la consistenza dei finanziamenti erogati al Consorzio Ri.rei in liquidazione, pari a un totale di 4.067.099 euro al netto del Fondo di Svalutazione Crediti, si evidenziano i seguenti punti:

- L'origine della partecipazione e il suo processo di liquidazione sono stati ampiamente descritti nelle precedenti relazioni fino al 2021, cui ci riferiamo per ulteriori approfondimenti.
- Il Consorzio ha approvato un bilancio intermedio di liquidazione relativo all'anno 2019, nel quale sono evidenti gli effetti dell'omologa del "piano di ristrutturazione dei debiti ex artt. 182 bis e ter L.F." attivato dal Consorzio. In base a questo piano, l'avanzo intermedio del patrimonio principale a quella data è di 6,1 milioni di euro, con un patrimonio netto di circa 1 milione di euro e un debito complessivo di 13,6 milioni di euro, ampiamente coperto dai crediti (8,4 milioni) e dalle giacenze di liquidità (5,4 milioni).

Nella stessa assemblea, il liquidatore ha fornito le seguenti informazioni:

- Riguardo agli avvenimenti successivi alla chiusura dell'esercizio considerato, cioè nel 2020 e nei periodi successivi, il Consorzio RI.REI. (Patrimonio Principale e Patrimonio Destinato) ha concluso l'operazione di cessione dei crediti in contenzioso, eliminando anticipatamente e completamente le transazioni fiscali e contributive.
- Il Consorzio è quindi riuscito ad estinguere i propri debiti nei confronti degli enti pubblici creditori e a ottenere un DURC positivo utilizzando le proprie risorse, senza ricorrere al contributo dei Soci. Gli aspetti tecnici di questi fatti verranno dettagliati nei successivi bilanci intermedi in fase di preparazione.
- Di conseguenza, si sono verificate le condizioni essenziali per iniziare il percorso giuridico di assegnazione delle rispettive linee d'affari ai Soci, come previsto nel piano di ristrutturazione.

Il piano di liquidazione in esecuzione al momento prevede esclusivamente l'esecuzione delle attività ordinarie necessarie per le spese di gestione della liquidazione e il monitoraggio dei procedimenti legali in corso. Inoltre, data la presenza di una considerevole quantità di liquidità nel Consorzio Patrimonio Principale, la cooperativa ha stipulato un contratto di servizi di tesoreria con il Consorzio al fine di gestire la stessa in modo vantaggioso, con un deposito fruttifero che consente un'ottimizzazione per il Consorzio in merito ai rendimenti attivi, non conseguibili con il sistema Tali azioni sono state attivate per garantire ulteriormente il corretto svolgimento del processo di liquidazione.

Pertanto il percorso di liquidazione del Consorzio prosegue positivamente ed in linea con le aspettative dei soci, riducendo

progressivamente i rischi connessi all'iniziativa.

Consorzio CAP

La OSA partecipa con un significativo ruolo di promozione al consorzio CAP, costituito nel corso del 2012.

Il Consorzio CAP (Consorzio Assistenza Primaria) è composto da Cooperative di medici di medicina generale, Cooperative ad alta specializzazione sanitaria, Cooperative di farmacie, strutture di diagnostica e cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo. Il consorzio si rivolge alla utenza privata e fa della propria capacità di offrire servizi a prezzi accessibili, il proprio punto di forza, legandolo alla qualità del servizio offerto, che prevede innanzitutto una significativa riduzione del tempo di attesa fra domanda e offerta di prestazioni sanitarie.

La OSA ha contribuito a sviluppare il modello organizzativo del consorzio, trasferendo know-how e capacità di offerta, che hanno consentito l'avvio della sperimentazione nel corso del 2014, attivando i servizi nelle farmacie aderenti alla rete.

Il Consorzio, operante nella Regione Lazio, è il capofila di un network nazionale di altre strutture consortili, che replicheranno il modello proposto nelle varie regioni.

Nell'ambito del consorzio, OSA sarà uno dei principali soggetti con il compito di erogare il servizio di assistenza sanitaria.

Nel 2022 è stato avviato un percorso di rimodulazione del progetto, con il coinvolgimento diretto di associazioni di categoria degli erogatori farmaceutici, che sta programmando di mettere a disposizione l'esperienza CAP e la piattaforma di rete sviluppata per consentire ai punti di farmacia di essere il canale di facilitazione dell'accesso ai servizi sanitari e colmare la distanza tra il cittadino e il sistema sanitario di riferimento.

Iuvenes Cooperativa Sociale a r.l.

Nel corso del 2014, l'OSA ha proceduto alla sottoscrizione di quote in qualità di socio sovventore della cooperativa mista (tipo A e tipo B) di servizi Iuvenes, costituita prevalentemente allo scopo di creare opportunità di lavoro per i giovani e per gli svantaggiati. Nell'esercizio 2022 sono state sottoscritte, nell'ambito di un programma di potenziamento, ulteriori quote per euro 20.000, nell'ambito di un progetto sinergico di sviluppo di erogazione di servizi sanitari di prossimità, anche in ambito di welfare aziendale.

Nell'ambito della fase di consolidamento della cooperativa partecipata, OSA, a prezzi di mercato, ha continuato ad avvalersi dei servizi resi da Iuvenes che vanno dalla logistica, alla manutenzione, alla gestione del parco auto, ai servizi di pulizia, all'approvvigionamento di materiali di cancelleria e di arredo, con l'impiego nel rispetto della normativa specifica di settore, di lavoratori svantaggiati che si stanno progressivamente e positivamente integrando nel processo di erogazione dei servizi della cooperativa. La cooperativa inoltre, può essere canale sinergico di avvio al lavoro anche per i pazienti preso in carico da OSA, come hanno dimostrato alcune positive esperienze.

Cooperativa A.S.C.A.

Non sono pervenute informazioni di variazione rispetto a quanto rilevato nello scorso esercizio.

Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Nell'ambito dello sviluppo dei rapporti con la Banca e nell'ottica di sistema del movimento cooperativistico, la cooperativa ha mantenuto le quote di partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma per un investimento di Euro 7.740.

7) Le Parti Correlate

Consorzio Ri.rei. in liquidazione: le attività di apporto finanziario, nell'ambito del progetto già descritto, sono state fornite a titolo infruttifero e, secondo il complesso degli accordi in essere, rappresenteranno la valorizzazione del trasferimento del ramo di azienda attualmente gestito. Nel corso dell'esercizio, in favore del consorzio Ri.rei. sono stati messi a disposizione servizi di supporto al processo di liquidazione, regolarmente riaddebitati ed iscritti nei ricavi. Nel corso del 2022, in tale ambito di supporto, è stato regolato un servizio di tesoreria con annesso deposito infruttifero, regolato a condizioni di mercato.

Per la natura giuridica del consorzio Ri.rei. e sulla base dell'avanzamento della fase di liquidazione dello stesso, non si è ritenuto necessario procedere al consolidamento civilistico delle partecipazioni.

AB Consulting 2006 S.r.l.: si tratta di una società collegata ad OSA della quale è azionista di maggioranza del capitale. La AB Consulting 2006 S.r.l. fornisce tradizionalmente numerosi servizi di supporto, relativi a consulenze ed assistenze in vari ambiti a prezzi di mercato. La OSA ha concesso finanziamenti alla AB Consulting finalizzati all'acquisizione e ad allo sviluppo di partecipazioni in società strategiche del network per un totale di Euro 1.414.300, in parte fruttiferi di interessi a condizioni di mercato.

Il finanziamento accordato nell'ambito dei comuni rapporti di sviluppo, è iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie.

Per le altre partecipate **VESTA s.r.l. (Ex AIRONE s.r.l.)** e **Gemelli a Casa S.p.A.**, le operazioni intrattenute nell'esercizio sono state esclusivamente strumentali alla finalità che ha determinato l'ingresso nel capitale sociale delle stesse e comunque tutte le operazioni sono state condotte e fissate a condizioni di mercato.

Con riferimento alle eventuali altre società classificabili quali parti correlate per la possibile presenza di rapporti che influenzino direttamente o indirettamente l'operato delle stesse (per la presenza di persone e/o contratti tra la OSA e le stesse), si precisa che le eventuali operazioni realizzate sono state effettuate a prezzi di mercato e per le dimensioni economico/patrimoniali della OSA, tali

operazioni non rivestono significativa rilevanza.

8) Lo scambio Mutualistico

La cooperativa OSA soddisfa appieno, come disposto dall'art. 2513 del codice civile, i criteri che definiscono la caratteristica della mutualità prevalente, anche ai sensi dell'art. 111-septies- delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie.

Infatti, è considerata a mutualità prevalente la cooperativa che si avvale prevalentemente nello svolgimento della propria attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci. Indipendentemente dai requisiti descritti all'art. 2513 del c.c., la cooperativa, rispettando le norme di cui alla legge 381/1991, è esentata dal documentare le condizioni di prevalenza.

In ogni caso, l'erogazione delle prestazioni mutualistiche dai soci lavoratori nell'anno 2022, rilevate nel bilancio di esercizio, rispetto alle prestazioni di lavoro acquisite dai non soci, sono in rapporto superiore al 92%, come documentato nella apposita sezione della nota integrativa.

Le politiche retributive e l'attenzione alle condizioni di lavoro dei soci - così come ampiamente illustrato nella presente relazione nella parte dedicata alle risorse umane - evidenziano che, in concordanza con quanto previsto dall'art. 2 della legge n°59/92, i criteri adottati nella conduzione della cooperativa sono stati improntati al pieno rispetto di quanto previsto dallo statuto in materia di scopo mutualistico: è, infatti, proseguito lo sforzo della cooperativa di consolidare ed espandere le migliori occasioni di lavoro per i propri soci, favorendo per quanto possibile tutti i fattori dello scambio mutualistico, nei suoi vari gradi.

La cooperativa, per quanto stabilito dal proprio regolamento interno, applica le condizioni previste dal CCNL delle cooperative sociali. I suddetti benefici, destinati quasi totalmente alla compagine societaria, attestano la efficacia dello scambio mutualistico operato dalla cooperativa.

Ai sensi dell'art 2516 C.C. si precisa che la Cooperativa nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti con i soci ha rispettato il principio di parità di trattamento in ossequio allo statuto, alla regolamentazione interna ed alla vigente normativa. In particolare, i soci sono nella condizione di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali; contribuendo alla formazione del capitale sociale, essi partecipano al rischio di impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione.

Pertanto, ciascun cooperatore mette a disposizione le proprie capacità lavorative e professionali, in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

Ai sensi dell'art 2528, l'ammissione di ogni nuovo socio è assunta con deliberazione del consiglio di amministrazione su domanda dell'interessato, sulla base della condizione professionale, delle specifiche competenze, dell'attività cui è destinato, mediante criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica della cooperativa; nel corso dell'esercizio non sono state respinte domande di ammissione a socio.

I soci risultanti al 31/12/2021 sono complessivamente 3010, compresi i soci volontari. Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi 580 nuovi soci, mentre sono usciti dalla compagine sociale per recesso o altre cause 1.002 soci. Nella compagine sociale sono presenti alla data, per effetto del progetto di patrimonializzazione del 2016, 1325 soci sovventori, di cui 635 aventi anche lo status di operatori

Nel corso del 2022, la Cooperativa è stata oggetto, nell'ambito dell'attività di vigilanza prevista dalla legge 220/2002, a verifica ispettiva ordinaria dalla centrale cooperativa di appartenenza che si è conclusa positivamente con la proposta di rilascio del certificato di revisione.

Gli Amministratori, con il consenso del Collegio Sindacale, si sono avvalsi della facoltà del maggior termine prevista dal Codice Civile, art 2364, ultimo comma e dall'art. 34 dello Statuto, di convocare l'assemblea per l'approvazione del Bilancio entro 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2022 per la tempistica necessaria e connessa alla acquisizione ed alla elaborazione delle informazioni provenienti dalle varie sedi territoriali, legate alla articolata organizzazione della cooperativa, con particolare riferimento ai contratti cge prevedono conguagli, unitamente alla variazione del sistema informatico contabile intervenuta nell'esercizio 2022.

Gli amministratori hanno riscontrato che, alla data di convocazione dell'assemblea, la consistenza dei soci è pari a n. 2896 soci operatori e n. 43 soci sovventori aventi diritto al voto. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art 2540 c.c. e dell'Art 36 dello statuto, è stato verificato che non ricorrono le condizioni che impongono lo svolgimento delle assemblee separate, procedendo così alla convocazione di un'unica adunanza.

9) Le prospettive

Le prospettive, nel quadro complessivo del Servizio Sanitario Nazionale, confermano la necessità di adeguare il modello di sostenibilità attuale con il crescente impegno legato al bisogno di assistenza e dalla progressiva crescita dell'età media anagrafica dei cittadini, con particolare riferimento all'assistenza primaria e al presidio della prossimità.

Anche l'anno 2022, ha sostanzialmente confermato la tendenziale crescita dei bisogni nel settore di specifica operatività della cooperativa.

In questo contesto, gli interventi normativi descritti e l'implementazione del PNRR nella Missione Salute sia a livello nazionale che regionale, con la progressione dei processi di accreditamento delle cure domiciliari, attività centrale nella vita della cooperativa, che si concretizzano in molti ambiti territoriali e avanzano in altri, ancorché in forma frammentata e in molti casi privi di un indirizzo di

coordinamento centrale.

La realtà e l'osservazione di quanto accaduto nell'ultimo periodo, nonostante una marcia oscillante in alcuni casi tra progresso e conservazione, ribadisce la prospettiva di un panorama che richiede un significativo potenziamento, da parte di tutto il sistema pubblico-privato, delle risorse investite finalizzate all'incremento dei pazienti assistiti a domicilio.

In questo scenario la cooperativa continua a proporsi sia per tradizionale esperienza e know-how, sia per la dimensione organizzativa raggiunta, come soggetto idoneo e funzionale a servizio del Sistema Sanitario Nazionale.

In ogni ambito territoriale in cui la cooperativa opera sarà favorita la crescita professionale degli operatori sanitari, sia attraverso percorsi di formazione continua sia perfezionando l'applicazione di tecnologia dedicata all'assistenza, monitorando ed implementando le necessità di adattamento alla evoluzione del quadro regolatorio.

Nel contesto che si sta presentando la cooperativa ha attivato processi di innovazione di modello (come il recente progetto "A Casa TUA" nell'area Nord del paese e il progetto OSANEXT tuttora in incubazione) per coniugare una cura dei cittadini sostenibile, il rispetto della propria natura cooperativa e l'attrazione di risorse finanziarie indispensabili per l'equilibrio e lo sviluppo delle proprie attività socio sanitarie.

Anche in questo scenario di crescita, saranno valorizzate le esperienze di collaborazione nella costruzione di reti territoriali efficaci ed integrate con i soggetti coinvolti nell'assistenza (primari presidi ospedalieri, medici di medicina generale, farmacie di servizi e operatori socio sanitari), coniugandole con partnership economico- finanziarie estese a tutti gli stake holder.

In conclusione, nella considerazione di quanto sopra complessivamente relazionato, si conferma ulteriormente l'orizzonte positivo di prospettiva della cooperativa, che - nonostante scenari delicati e complicati - in virtù dell'esperienza maturata e della confermata capacità di erogazione, possiede tutti i fattori necessari a raggiungere risultati aziendali positivi unitamente ai propri scopi originari di creazione di buona occupazione e generazione di benessere per la collettività, coinvolgendo allo stesso tempo - con modalità rinnovate- la propria compagine.

10) Destinazione dell'Utile

Signori soci, premesso tutto quanto fin qui esposto, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa chiede l'approvazione del bilancio, proponendo di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 296.995 in coerenza al disposto statutario, prevedendo in particolare:

- una quota a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al 30%;
- una quota al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31/01/1992 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima pari al 3%;
- una quota a remunerazione delle azioni dei soci sovventori nei limiti e secondo le modalità stabiliti dell'art 20 dello statuto sociale cooperatori, proponendo una remunerazione lorda del capitale pari al 3,1%
- la restante parte a riserva straordinaria indivisibile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Maria Milanese

I Consiglieri

Sig. Massimo Proverbio

Dott. Tommaso Vincenzo Milanese

Dott. Daniele Palumbo

Dott. Flaviano Ponziani



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is the most prominent and appears to be the President's. The middle signature is smaller and more compact. The bottom signature is also smaller and more compact. The lines are evenly spaced and extend across the width of the signatures.

**BILANCIO 2022**

31/12/2022

31/12/2021

Stato patrimoniale attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>	229.948	218.555
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	718.562	691.877
2) Costi di ricerca e di sviluppo	816.055	1.661.681
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	2.520.085	2.054.694
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.600.000	3.600.000
5) Avviamento	357.865	784.640
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	1.665.926	1.794.868
	<u>9.678.493</u>	<u>10.587.759</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	8.752.163	8.887.054
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.131.715	1.072.830
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>9.883.877</u>	<u>9.959.884</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	3.620.000	600.000
b) imprese collegate	2.620.500	2.620.500
c) imprese cooperative e consorzi	394.970	374.970
d) altre imprese	11.241	8.241
	<u>6.646.711</u>	<u>3.603.711</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	1.589.300	1.589.300
	<u>1.589.300</u>	<u>1.589.300</u>
c) verso imprese cooperative e consorzi		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	4.284.749	4.284.749
	<u>4.284.749</u>	<u>4.284.749</u>
d) verso altre imprese		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	1	1
	<u>1</u>	<u>1</u>
e) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	258.000	258.000
	<u>258.000</u>	<u>258.000</u>
	6.132.051	6.132.051
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
	12.778.761	9.735.761
Totale immobilizzazioni	32.341.131	30.283.403



C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	131.938	114.077
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-
3) Lavori in corso su ordinazione		-
4) Prodotti finiti e merci		-
5) Acconti		-
	<u>131.938</u>	<u>114.077</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	47.784.979	53.360.041
- oltre 12 mesi		-
	<u>47.784.979</u>	<u>53.360.041</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	212.488	-
- oltre 12 mesi		-
	<u>212.488</u>	<u>-</u>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	151.582	124.962
- oltre 12 mesi		-
	<u>151.582</u>	<u>124.962</u>
4) Verso imprese cooperative e consorzi		
- entro 12 mesi	1.958.515	1.755.955
- oltre 12 mesi		-
	<u>1.958.515</u>	<u>1.755.955</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.998.270	2.705.925
- oltre 12 mesi		-
	<u>2.998.270</u>	<u>2.705.925</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.723.828	1.846.543
- oltre 12 mesi	1.095.542	1.046.142
	<u>3.819.369</u>	<u>2.892.684</u>
	<u>56.925.204</u>	<u>60.839.567</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in cooperative e consorzi	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	4.599.178	4.478.884
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	41.363	44.494
	<u>4.640.540</u>	<u>4.523.378</u>
Totale attivo circolante	61.697.682	65.477.022

**BILANCIO 2022**

31/12/2022

31/12/2021

D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	269.325	361.538
	269.325	361.538
Totale attivo	94.538.086	96.340.518
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	8.414.695	8.814.017
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	-	-
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	-	-
<i>IV. Riserva legale</i>	3.426.237	3.228.981
<i>V. Riserve statutarie</i>	134.598	134.598
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	-	-
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria art. 12 l.904/77	3.110.286	3.042.717
Riserva di rivalutazione L. 126/20	4.850.000	4.850.000
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti conto copertura perdite	-	-
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	2.427	2.427
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	-	-
Fondi riserve in sospensione di imposta	-	-
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	-	-
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	-	-
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)	-	-
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	-	-
Riserva non distribuibile ex art. 2426	-	-
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	-	-
Riserve divisibili	384.942	406.877
Altre (c/futuro aumento di capitale)	-	-
	8.347.655	8.302.021
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-	-
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	296.995	657.521
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	-	-
<i>Acconti su dividendi</i>	-	-
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>	-	-
Totale patrimonio netto	20.620.181	21.137.138
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Fondi per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	286.917	416.912
Totale fondi per rischi e oneri	286.917	416.912



C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		831.923	838.782
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	23.157.080		21.871.202
- oltre 12 mesi	17.006.494		21.688.272
		40.163.574	43.559.474
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	-		-
- oltre 12 mesi	-		-
6) Acconti			
- entro 12 mesi	268.072		252.877
- oltre 12 mesi	-		-
		268.072	252.877
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	11.233.289		9.089.355
- oltre 12 mesi	-		-
		11.233.289	9.089.355
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	-		-
- oltre 12 mesi	-		-
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	29.244		94.058
- oltre 12 mesi	-		-
		29.244	94.058
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	-		30.000
- oltre 12 mesi	-		-
			30.000
11) Debiti verso cooperative e consorzi			
- entro 12 mesi	1.659.945		1.609.605
- oltre 12 mesi	45.000		45.000
		1.704.945	1.654.605
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	2.200.348		3.642.440
- oltre 12 mesi	-		-
		2.200.348	3.642.440

**BILANCIO 2022****31/12/2022****31/12/2021**

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	3.008.134		3.811.051
- oltre 12 mesi			75.579
		3.008.134	3.886.630
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	12.181.235		9.628.295
- oltre 12 mesi	-		-
		12.181.235	9.628.295
Totale debiti		70.788.841	71.837.733

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	-		-
- vari	2.010.224		2.109.954
		2.010.224	2.109.954
Totale passivo		94.538.086	96.340.518

Conto economico**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		95.530.512	111.267.675
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	-
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	4.838.805		1.833.228
- contributi in conto esercizio	-		-
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	-		-
		4.838.805	1.833.228
Totale valore della produzione		100.369.317	113.100.903

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.327.052	2.911.298
7) Per servizi		35.149.720	36.113.164
8) Per godimento di beni di terzi		4.308.445	4.090.644
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	38.011.397		46.000.480
b) Oneri sociali	9.445.671		11.510.717
c) Trattamento di fine rapporto	2.583.259		3.039.446
d) Trattamento di quiescenza e simili	-		-
e) Altri costi	888.059		758.402
		50.928.386	61.309.045
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.528.359		1.409.028
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	567.505		586.086
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dis	-		-
		2.095.865	1.995.114

**BILANCIO 2022**

31/12/2022

31/12/2021

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.861)	(101.615)
12) Accantonamento per rischi	1.544.477	2.215.895
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.015.231	630.247
Totale costi della produzione	97.351.315	109.163.792
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.018.002	3.937.111

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- altri	-	-

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da cooperative e consorzi	-	-
- altri	-	-

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da cooperative e consorzi	-	-
- altri	10.295	979
	10.295	979

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da cooperative e consorzi	-	-
- altri	2.413.437	2.579.941
	2.413.437	2.579.941

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(2.403.142)	(2.578.963)
---	--------------------	--------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
--	----------	----------

**BILANCIO 2022**

31/12/2022

31/12/2021

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	614.860	1.358.148
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e</i>		
a) Imposte correnti	317.864	700.627
b) Imposte differite (anticipate)	-	-
	<u>317.864</u>	<u>700.627</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	296.995	657.521

Il presente Bilancio corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Maria Milanese

I Consiglieri

Dott. Tommaso Vincenzo Milanese

Dott. Daniele Palumbo

Dott. Flaviano Ponziani

Sig. Massimo Proverbio

COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO OPERATORI SANITARI ASSOCIATI

società cooperativa con sede in Roma, Via L. Volumnio 1
iscritta al n.8841/85 di Società presso il Tribunale di Roma

Iscrizione all'albo società cooperative a mutualità prevalente n° A120393

C.C.I.A.A. Roma n.559459

C.F. 07056830586

P.IVA 01675771008

Nota Integrativa

al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022

REDATTO IN FORMA ORDINARIA

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della Coop. OSA Operatori Sanitari Associati, Cooperativa Sociale e di Lavoro onlus, a mutualità prevalente.

Profilo e Attività della Società

L'attività principale della Cooperativa OSA consiste nella prevenzione e cura dei fenomeni di disabilità e di disagio sociale di persone svantaggiate. Gli scopi sociali vengono realizzati attraverso una attività di gestione di servizi socio-sanitari e educativi, in sinergia con il sistema sanitario nazionale, con il quale sviluppa forme di integrazione pubblico-privata; a domicilio dei propri pazienti, assistendo e curando le persone attraverso modelli innovativi di assistenza domiciliare sanitaria, sociale ed integrata, ed in ambienti socio sanitari, gestendo servizi sanitari e sociali in ospedale, residenze sanitarie ed assistenziali, socio-sanitarie e riabilitative, residenze protette per minori e disabili psichici e fisici.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe previste dall'art. 2423 Codice Civile co. 4.

Cooperativa a mutualità prevalente

La Cooperativa OSA, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 31/03/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A 120393.

A seguito della riforma del Codice Civile, il nuovo testo dell'art. 2511 sancisce che le cooperative sono società a capitale variabile, con scopo mutualistico; inoltre nel nuovo art. 2512 viene precisato il concetto giuridico di "cooperativa a mutualità prevalente" per quelle società che si avvalgono prevalentemente, per lo svolgimento della loro attività, di apporti di beni o servizi da parte dei soci.

La cooperativa OSA è una cooperativa sociale di tipo A) ex lege 381/1991 ed è pertanto considerata, ai sensi delle disposizioni transitorie della riforma societaria art. 111 septies, a mutualità prevalente di diritto.

Comunque, anche applicando i criteri di cui all'art. 2513, che detta i criteri per la definizione della "prevalenza", la Cooperativa OSA, Operatori Sanitari associati, risulta conforme ai requisiti previsti per le "cooperative a mutualità prevalente".

Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio dell'esercizio registra un avanzo di gestione di Euro 296.995 ed è stato redatto nel rispetto della vigente disciplina civilistica prevista agli articoli 2423 e s.s. del codice civile, integrata dai principi contabili dell'O.I.C. e dalle leggi speciali previste per le società cooperative.

Il bilancio predisposto e sottoposto alla Vostra approvazione è composto da: Stato patrimoniale, Conto economico, la presente Nota integrativa e il Rendiconto Finanziario.

In aggiunta ai documenti sopra citati, gli amministratori hanno predisposto, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, la Relazione sulla Gestione, che rappresenta lo strumento di sintetica informazione sull'andamento della cooperativa e sulla valutazione delle prospettive future.

Nella Relazione sulla Gestione, gli amministratori hanno evidenziato come, nel corso dell'esercizio appena concluso, la cooperativa abbia conseguito le finalità mutualistiche proprie della sua natura e previste statutariamente.

Non sono intervenute nell'esercizio modifiche né integrazioni dello statuto sociale e dei regolamenti interni.

Il bilancio che siete chiamati a discutere e, se lo riterrete, ad approvare, è stato oggetto di certificazione da parte della Società Ria Gran Thornton S.p.A., incaricata della revisione legale ai sensi del D.lgs. 39/2010 e ai sensi della legge 59/92.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO – Principi Generali

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004 (D.lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.lgs. 12/12/2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni. Il bilancio è, inoltre, redatto nel rispetto delle norme previste dal D.lgs. 139/15 che recepisce la Direttiva UE 34/13 ed il lavoro di riscrittura dei principi contabili da parte dell'Organismo italiano di contabilità (Oic).

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totali per un massimo di euro 1.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico e dagli altri documenti richiesti dalla normativa vigente, quali la presente nota integrativa, il rendiconto finanziario e la Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità alle disposizioni previste dagli artt. 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2425 ter (Rendiconto Finanziario) del codice civile. Esso è stilato con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Gli Amministratori, dopo aver valutato le possibili incertezze connesse ai rischi finanziari e di mercato, nonché all'andamento operativo registrato nell'esercizio, hanno ritenuto di predisporre il presente bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Ciò anche in quanto l'azienda ha attivato un programma di efficientamento delle proprie attività produttive e di contenimento dei costi in relazione ai volumi di servizio prodotti, oltre che l'implementazione di operazioni articolate di riorganizzazione (anche societaria) finalizzate alla creazione di valore, alla crescita, al consolidamento delle attività ed alla emersione di valori immateriali maturati dalla cooperativa nel tempo, altresì in ordine alle dimensioni finanziarie e di sostenibilità.

Infatti, come richiamato nell'approfondimento relativo alle partecipazioni, nel mese di dicembre 2022 la cooperativa ha conferito alla controllata A CASA TUA s.r.l. il ramo di azienda ADI Lombardia per un valore di Euro 3.000.000 (valutazione oggetto di perizia giurata), generando una emersione di valore netta per complessivi Euro 2.548.923, che ha contribuito all'equilibrio economico-patrimoniale della cooperativa nell'esercizio.

L'operazione, attraverso una partnership industriale già definita, consentirà, come meglio esplicitato nella sezione partecipazioni, una crescita delle attività ADI per linee interne ed esterne con ritorni per la cooperativa sia in ordine alla occupazione dei soci che in termini di vantaggio economico diretto ed indiretto.

Lo sviluppo del solo ramo conferito infatti prevede il raggiungimento di volumi di attività - prudentemente normalizzati - nel prossimo quinquennio di circa 5 milioni di euro con un Ebitda previsto di oltre il 20%.

Tale operazione, pone le basi - unitamente alle altre azioni avviate ed in sviluppo - per un ulteriore progresso delle attività complessive della cooperativa, confermandone la idonea continuità di funzionamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO – Principi Generali

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 codice civile e non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelli adottati nel bilancio del precedente esercizio.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 e al 2° comma dell'art. 2423 bis.

Eventuali difformità formali e non sostanziali, debitamente segnalate in dettaglio, hanno lo scopo di rappresentare in maniera veritiera e corretta il patrimonio dell'azienda e gli utili conseguiti.

Per la particolare natura di cooperativa, si è evidenziata alle voci previste dall'art. 2424, in luogo della posizione nei confronti di imprese controllanti, la posizione nei confronti di altre cooperative e consorzi nei rispettivi schemi previsti dalla normativa di redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa; non sono inoltre stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza, anche se non ancora incassati o pagati al 31/12/2022.

La rappresentazione contabile del subentro al leasing immobiliare dell'immobile, descritto tra le immobilizzazioni materiali (riferimento Via Appia Pignatelli, 415 - Roma), è stata effettuata, in linea con quanto operato sin dall'acquisizione del cespite, con il metodo finanziario riportato nel principio ex IAS 17 che dall'1/1/2019 è stato sostituito dall' IFRS 16 ed in deroga a quanto suggerito dall'OIC 1 in materia e formalmente dal disposto di cui al 2424 e s.s. c.c., ai sensi dei commi 4 e 3 dell'art 2423 codice civile, con esplicita indicazione nella rappresentazione patrimoniale, economica e nel risultato di esercizio.

Il contratto di leasing immobiliare, giunto a scadenza alla data ad aprile 2022. La società ha negoziato il prolungamento del leasing finanziario, rateizzando l'importo della maxi-rata finale in cinque scadenze mensili. Alla data della presente relazione la società sta perfezionando il riscatto finale, esplorando le valutazioni del mercato immobiliare anche in ottica dismissione, in linea con le direttive assembleari.

Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. In particolare, i criteri di valutazione adottati in ossequio a quanto sopra richiamato sono stati i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE - ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce evidenzia il valore al 31/12/2022 dei crediti verso i soci ammessi dal Consiglio di Amministrazione le cui quote sociali devono essere ancora versate in tutto in parte, come disciplinato dal sistema regolatorio aziendale.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono costi di comprovata utilità pluriennale, riportati in bilancio al costo storico di acquisizione ed ammortizzati in quote costanti secondo il loro periodo di utilità economica, a decorrere da quello in cui i costi sono stati sostenuti, ed alle percentuali di ammortamento stabilite dal codice civile ed in linea con la normativa fiscale.

Le immobilizzazioni immateriali sono pertanto iscritte nell'attivo al costo di acquisto e rettificata della relativa quota di ammortamento, calcolata tenendo conto dell'utilità pluriennale delle immobilizzazioni in argomento sui periodi successivi. Ove richiesto, i costi di tale natura di comprovata utilità pluriennale, sono stati contabilizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

Gli oneri pluriennali rappresentati da spese per ristrutturazione locali di terzi detenuti con contratti di locazione sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata residua dei contratti, tenendo comunque in considerazione la appropriata fecondità. L'ammortamento viene calcolato dal momento di ultimazione degli adeguamenti e conseguente avvio dell'utilizzo.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito dal bene, anche per apposita valutazione.

I beni strumentali di modesta entità, seppur a utilità pluriennale, ma integralmente deducibili nell'esercizio ai sensi della vigente normativa fiscale, sono stati rilevati tra i costi di esercizio.

Si specifica che la cooperativa ha registrato il bene immobile sito in Roma, Via Appia Pignatelli 415, così come effettuato in passato, tra le immobilizzazioni materiali utilizzando il metodo finanziario secondo il dettato dall'ex IAS 17 che dall'1/1/2019 è stato sostituito dall'IFRS 16 che prevede l'iscrizione del bene al valore di acquisto, sul quale vengono calcolate quote di ammortamento annuali al coefficiente del 3%.

Il debito sorto verso la società di leasing è stato rilevato tra i debiti; l'importo del debito viene decurtato ogni anno per la parte capitale della rata di leasing, mentre gli interessi di competenza vengono imputati a conto economico. La rilevazione è sempre stata esposta come descritto, anche al fine di consentire una valutazione della posta il più aderente possibile al principio di rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi del disposto del codice civile.

I terreni e le immobilizzazioni in corso ed acconti, secondo quanto disposto dall'art 2426, co. 2 Codice Civile, non sono stati ammortizzati. In particolare, le immobilizzazioni relative alla quota di immobile non ancora entrato in funzione non sono state ammortizzate, come disposto dall'OIC 24, in quanto il progetto di realizzazione non è stato ancora ultimato.

Le aliquote di Ammortamento dei Beni Immateriali e dei Beni Materiali

Le aliquote di ammortamento ordinario applicate nel corrente esercizio sono conformi a quelle dei precedenti esercizi confermando, per l'aliquota di ammortamento dell'Immobile di Mesagne, quanto descritto nell'anno 2017 che teneva conto della valutazione della

vita utile del bene in 100 anni. Le aliquote di ammortamento rientrano tra quelle fiscalmente ammesse. Per gli ammortamenti materiali relativi ad acquisti avvenuti nell'anno, le aliquote di ammortamento sono applicate al 50% per il primo anno di vita del bene. Più in dettaglio, i coefficienti applicati sono stati i seguenti:

Fabbricati civili e strumentali preesistenti	3%
Fabbricato di Mesagne Acquisito *	Variabile*
Valore Avviamento acquisizione Residenza di Mesagne	10%
Valore spese di Impianto ed Ampliamento Residenza di Mesagne	20%
Mobili ed arredamenti	15%
Attrezzatura specifica per l'esercizio della attività	12,5%
Attrezzatura generica	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (computer e sistemi telefonici)	20%
Apparecchi telefonici mobili pc portatili e tablet	50%
Software operativi	33%
Sistemi informatici operativi	20%
Autoveicoli e motoveicoli	25%
Progetto Ricerca e Sviluppo Industria 4.0 per Beni Immateriali Intra e Extra Muros e per servizi	20%
Progetto Ricerca e Sviluppo per Beni Materiali	20%

* sulla base di una vita utile del bene di 100 anni a partire dalla costruzione (2013).

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B III 1) Partecipazioni

Per la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie è stato prevalentemente utilizzato il costo di acquisizione, ridotto, ove necessario, per eventuali perdite permanenti di valore mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione delle partecipazioni o dei finanziamenti.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e quelle in altre imprese rappresentano attività destinate a rimanere durevolmente impiegate nell'attivo della Cooperativa.

Non sono presenti saldi per partecipazioni che presentano perdite durevoli di valore.

B III 2) Crediti Finanziari

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale che corrisponde al loro presumibile valore di realizzo. Laddove necessario, la valutazione è stata supportata da accertamenti specifici e valutazioni indipendenti.

C I - RIMANENZE

Le rimanenze sono categorizzate in:

- di materiali di consumo, derrate e presidi sanitari ordinari presenti presso le strutture di produzione e sono iscritte al valore risultante dall'applicazione del costo di acquisto specifico, comunque inferiore al loro valore di mercato.
- Presidi sanitari per emergenza Covid 19 per i quali il criterio di valorizzazione utilizzato è stato il F.I.F.O, in linea con quanto effettuato nei precedenti esercizi.

C II - CREDITI

I crediti commerciali sono esposti al loro presumibile valore di realizzo e sono distinti in crediti verso la Clientela ordinaria e verso le società partecipate (controllate, collegate, cooperative e consorzi).

I crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati mediante iscrizione di un apposito Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo Svalutazione Crediti accoglie sia gli accantonamenti di precedenti esercizi che la quota di accantonamento effettuata nell'esercizio in corso, al netto degli eventuali utilizzi. Gli accantonamenti sono determinati in base alla valutazione analitica dei crediti, secondo criteri che tengono conto della loro potenziale inesigibilità parziale o totale.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale; la consistenza dei depositi bancari è verificata negli appositi prospetti di riconciliazione. Non esistono depositi o valori in valuta estera.

Il saldo esposto in bilancio rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario certo e dei valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risononti attivi sono stati iscritti nel rispetto del principio di competenza e sono stati calcolati a norma dell'art. 2424 bis comma 6 c.c.. In tali voci sono iscritti solo valori comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

CRITERI DI VALUTAZIONE - PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stati istituiti negli esercizi precedenti ed in questo esercizio i seguenti Fondi, che accolgono eventuali rischi ed oneri valutati per singola categoria ed imputati in applicazione ai principi di riferimento:

- Fondo Rischi Imposte;
- Fondo di Mutualità e Solidarietà;

Della loro movimentazione si dirà nella apposita sezione "Fondi per Rischi ed Oneri" della presente Nota Integrativa, nel commento alle poste del passivo.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce "trattamento di fine rapporto" è stata determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 cod. civ. e nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria - considerando ogni forma di retribuzione avente carattere continuativo - ed espone il debito maturato dalla società alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti sullo stesso e delle quote versate ad altri istituti di previdenza.

Come stabilito dalla normativa, dall'esercizio 2007, la quota attribuita ai dipendenti e maturata nell'esercizio, viene integralmente versata all'Inps o ai Fondi di previdenza indicati dai dipendenti che ne hanno fatto richiesta. Pertanto, il valore esposto riguarda il debito residuo maturato a favore dei dipendenti in forza alla cooperativa prima dell'entrata in vigore della suddetta riforma rivalutata annualmente ai sensi della normativa di riferimento.

D - DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CRITERI DI VALUTAZIONE – CONTO ECONOMICO COSTI E RICAVI (art. 2425-bis del cod.civ.)

I costi e i ricavi sono contabilizzati in base al principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di pagamento o di incasso.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E IMPOSTA SUL REDDITO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione della vigente normativa tributaria e sono imputate alla voce 22) del conto economico, con correlativa iscrizione tra i debiti tributari.

Non è stata rilevata la tassazione differita e/o anticipata in quanto di modesta entità.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA ESTERA

Non sussistono in bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuno.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono iscritti per un valore di Euro 229.948 e rappresentano le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate dai soci cooperatori alla data del 31 dicembre 2022. Con riferimento ai soci cooperatori, il credito verrà versato mediante trattenute sugli emolumenti, nel corso dell'esercizio successivo. Come già rappresentato nelle note al Bilancio degli anni precedenti, dall'1/1/2016 l'ammontare minimo delle azioni da sottoscrivere da parte dei soci cooperatori è passato da Euro 25 ad Euro 300, ed è consentito ai Soci, dal sistema regolatorio aziendale, il versamento rateizzato per una durata massima di 12 mesi.

Nel corso dell'esercizio, ci sono state 580 ammissioni e 1002 recessi di soci cooperatori.
 Nel corso del 2022 stati registrati, altresì, 61 recessi di soci sovventori.

Per i commenti sulle variazioni registrate, si rinvia al paragrafo Patrimonio Netto

Analisi delle variazioni dei crediti vs Soci per versamenti ancora dovuti Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti e non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di Inizio esercizio	218.555		218.555
Variazioni nell'esercizio	11.393		11.393
Valore di Fine esercizio	229.948		229.948

B - IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella Nota Integrativa verranno poste in evidenza tutte le variazioni patrimoniali ed economiche riferite a tale operazione.

B I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali registrano un valore netto al 31/12/2022 pari ad Euro 9.678.493. Esse hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)
 Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 2

	B.1.1 - Costi di Impianto e di Ampliamento	B.1.2 - Costi di Ricerca e Sviluppo	B.1.3 - Diritti di Brevetto Ind.le e utilizz.ne opere dell'ingegno	B.1.4 - Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili	B.1.5 - Avviamento	B.1.6 - Immob.ni Materiali in Corso e Acconti	B.1.7 - Altre immob.ni immateriali	Totale immob.ni Immateriali
Valore di inizio Esercizio	691.877	1.661.681	2.054.694	3.600.000	784.640	-	1.794.868	10.587.759
Costo	1.012.122	4.467.440	4.384.685	3.602.600	1.200.922	-	3.041.039	17.708.807
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	- 320.245	- 2.805.759	- 2.329.991	- 2.600	- 416.283	-	- 1.246.171	- 7.121.048
Svalutazioni del costo storico	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni del Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Valori di bilancio	691.877	1.661.681	2.054.694	3.600.000	784.640	-	1.794.868	10.587.759
Variazioni nell'esercizio	26.685	845.626	465.391	-	426.774	-	128.942	909.266
Incrementi per acquisizioni	326.699	-	649.074	-	-	-	83.850	1.060.423
Riclassifiche (del valore di Bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissione (del valore di bilancio)	- 32.386	-	- 990	-	- 352.682	-	- 55.272	- 441.330
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 267.629	- 845.626	- 183.493	-	- 74.092	-	- 157.520	- 1.528.358
Riclassifiche del Fondo	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	26.685	845.626	465.391	-	426.774	-	128.942	909.266
Valore di fine esercizio	718.562	816.055	2.520.085	3.600.000	357.865	-	1.665.928	9.678.493
Costo	1.306.435	4.467.440	5.033.569	3.602.600	848.240	-	3.069.618	18.327.900
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	- 587.874	- 3.651.385	- 2.513.484	- 2.800	- 490.375	-	- 1.403.690	- 8.649.407
Svalutazioni / Variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valori di bilancio	718.562	816.055	2.520.085	3.600.000	357.865	-	1.665.928	9.678.493

Ove richiesto dalla normativa, le contabilizzazioni sono state rilevate con il consenso del Collegio Sindacale.

Dettaglio e Movimentazioni delle Immobilizzazioni Immateriali

B.1.1) Costi di Impianto e di Ampliamento

La voce costi di impianto e Ampliamento riporta un saldo contabile, al 31/12/2022, pari ad Euro 718.562.

La voce accoglie:

- Le spese di impianto e ampliamento connesse alla acquisizione nel 2017 della Azienda RSSA di Mesagne e già presenti alla data della acquisizione stessa. I costi relativi sono stati ammortizzati all'aliquota del 20%, secondo i principi dell'OIC 24. A fine 2022, i costi relativi sono stati completamente ammortizzati;

- Altre spese di Impianto e di Ampliamento per un importo totale residuo di Euro di 718.562, relative alle spese di start-up dei vari progetti intrapresi dalla cooperativa si sono incrementate nell'esercizio 2022 per complessivi Euro 326.699 così composte:

- 222.810 per le spese inerenti al piano strumentale per la telemedicina e per le spese di riorganizzazione ed impianto ADI della Cooperativa, finalizzate ai progetti OSA NEXT più avanti descritti
- 100.889 per spese di sviluppo connesse allo sviluppo delle attività di erogazione di ADI in solvenza in Lombardia, anche alla luce del nuovo scenario regolatorio previsto nel 2023

La voce ha subito un decremento, al netto del relativo fondo di ammortamento, per Euro 32.386 a seguito del conferimento delle spese di impianto del ramo di azienda conferito nella società A Casa Tua S.r.l di cui si dirà in seguito.

Gli ammortamenti complessivi per la voce in esame, ammontano ad Euro 267.629.

B.I.2) Costi di Ricerca e Sviluppo

La voce, che al 31/12/2022 registra un valore netto contabile pari ad Euro 816.055, accoglie costi immobilizzati sostenuti negli esercizi precedenti riguardanti la piattaforma WEB aziendale, i Progetti e le consulenze volti a consolidare e sviluppare la capacità commerciale esterna ed interna della cooperativa e gli investimenti in Ricerca e Sviluppo di Attività di Impresa, cosiddetta Industria 4.0, Intra ed Extra Muros effettuati negli esercizi 2018-2020.

Nel corso dell'esercizio 2022, non sono intervenuti nuovi investimenti e pertanto il costo storico della voce in esame è diminuito di Euro 845.626 per l'effetto dell'ammortamento rilevato.

B.I.3) Diritti di Brevetto Industriale ed Utilizzo delle Opere di Ingegno

La voce, che al 31/12/2022 registra un valore contabile netto pari ad Euro 2.520.085, accoglie costi immobilizzati sostenuti negli esercizi precedenti ed in quello in corso per l'acquisizione ed il mantenimento dei sistemi integrati di gestione dell'attività operativa, contabile e finanziaria della cooperativa. In particolare, nel corso del 2022, sono stati incrementati gli investimenti per Euro 649.874 nei seguenti sistemi integrati:

- a) Analisi, sviluppo ed implementazione del Software ERP Gestionale aziendale interno per Euro 281.870 per lo sviluppo del nuovo ERP Business Central;
- b) Sviluppo di Software vari di supporto all'operatività aziendale per Euro 17.450;
- c) Sviluppo 2022 della piattaforma gestionale WEB ADI per Euro 368.004.

In riferimento alla rivalutazione effettuata nel 2020 del software proprietario "WEB ADI", registrata nel bilancio ad un valore pari a 1.400.000 euro, si rileva anche nel presente esercizio che non è calcolato ammortamento, in ordine al conferimento previsto nel veicolo che è stato costituito nel 2022 OSA NEXT s.r.l., inerente l'omonimo progetto, e rilevato tra le partecipazioni. Si rimanda per i dettagli allo specifico paragrafo.

Gli ammortamenti complessivi per la voce in esame ammontano ad Euro 183.493

B.I.4) Concessioni, licenze e marchi

La voce accoglie sostanzialmente la rivalutazione, effettuata nell'esercizio 2020, del marchio aziendale deliberata dall'organo amministrativo, ai sensi della legge 104/2020, il cui valore è stato determinato dall'organo sulla base di perizia indipendente che aveva quantificato una significativa dimensione dello stesso valore, prudentemente registrato nell'importo di euro 3.600.000. Non sono intervenute nel periodo successivo alla determinazione del valore, circostanze che comportino la necessità di modificarlo.

Come consentito dalla specifica norma, la rivalutazione non genera ammortamento anche nel corso del 2022 in analogia con quanto richiamato per il software WEBADI in merito al previsto conferimento nella OSA NEXT.

B.I.5) Avviamento

La voce accoglie l'avviamento relativo alle acquisizioni di rami di azienda, per la quota di corrispettivo imputata alla attitudine delle aziende acquisite a generare valore.

La voce netta di Euro 357.865 è composta:

- dall'avviamento sul ramo di azienda della RSSM di Mesagne, acquisito nel 2017, per Euro residui 357.865, secondo le valutazioni espresse nei precedenti esercizi

L'avviamento sul ramo di azienda ADI Lombardia ex Euronursing acquisito nel 2019 per Euro residui 352.682 è stato contabilmente stornato in conseguenza del conferimento del ramo di azienda nella società A Casa Tua s.r.l.

Non si è provveduto ad aggiornare il supporto valutativo, in ragione del trasferimento dell'avviamento ex Euronursing e del programma di cessione del ramo di azienda della RSSM di Mesagne, come meglio esplicitato successivamente.

Gli ammortamenti complessivi per la voce in esame ammontano ad Euro 74.092.

B.I.7) Altre Immobilizzazioni Immateriali – Ristrutturazione su beni di terzi

Rientrano in questa voce le ristrutturazioni di beni di terzi, ovvero sia gli investimenti in migliorie per le sedi periferiche e per gli uffici operativi della Cooperativa, effettuate in ragione di normative o requisiti necessari per l'esercizio di attività socio-sanitarie e che, alla data del 31/12/2022, registrano un valore contabile di saldo pari ad Euro 1.665.926 e sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione.

Nel corso del 2022 la voce è aumentata per complessivi Euro 83.850 per effetto di:

- incrementi per migliorie su beni di terzi pari a 32.600 per la sede di Palermo;
- Incrementi per la sede di ADI in Grottaferrata Roma per Euro 20.000;
- Incrementi per la sede di ADI Viterbo per Euro 16,250;
- Incrementi per Euro 15.000 per la sede operativa di Santorre di Santarosa per l'attività riabilitativa accreditata ex art. 26 afferente alla ASL RM3. Questa sede, insieme con quella di Via Castani per le attività riabilitative afferenti alla ASL RM2, sono entrate nella piena operatività a giugno 2022 essendosi concluse, come preannunciato nella Nota Integrativa del 2021, tutte le procedure formali previste per il trasferimento e l'ampliamento dell'attività sanitaria secondo quanto stabilito dalla specifica normativa.
- decrementi per dismissioni di investimenti, conferiti nella società A Casa Tua per complessivi Euro 55.272.

Il valore complessivo della relativa quota di ammortamento nell'esercizio è pari ad Euro 157.520.

B.II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, che registrano al 31/12/2022 un valore contabile netto complessivo pari a Euro 9.883.877, sono iscritte al costo di acquisto al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Nel costo di acquisto sono stati computati, per alcuni beni, i costi accessori fino all'entrata in funzione del bene. Non sono invece computati, anche nel presente esercizio, gli oneri finanziari relativi al subentro nel leasing immobiliare ottenuto per l'acquisizione dell'immobile di Via Appia Pignatelli in Roma, rilevati alla voce oneri finanziari del conto economico.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite; i relativi coefficienti di ammortamento sono coerenti con quanto disposto dalla normativa del Codice civile e dalla normativa fiscale e sono in linea con l'esercizio precedente.

Le Immobilizzazioni materiali hanno registrato, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 2

	B.II.1 -Terreni e fabbricati	B.II.2 - Impianti e macchinari	B.II.3 -Attrezzature industriali e commerciali	B.II.4 - Altre Immobilizz.ni materiali	B.II.5 - Immobilizz.ni Materiali in Corso e Acconti	Totale immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio Esercizio	8.887.054	-	1.072.830	-	-	9.959.884
Costo	10.232.664	-	4.430.304	-	-	14.662.968
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	- 1.345.611	-	3.357.474	-	-	4.703.084
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valori di bilancio	8.887.054	-	1.072.830	-	-	9.959.884
Variazioni nell'esercizio	- 134.891	-	58.885	-	-	76.006
Incrementi per acquisizioni	-	-	534.627	-	-	534.627
Riclassifiche (del valore di Bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissione (del valore di bilancio)	-	-	43.128	-	-	43.128
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 134.891	-	432.615	-	-	567.505
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche del Fondo	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	- 134.891	-	58.885	-	-	76.006
Valore di fine esercizio	8.752.163	-	1.131.715	-	-	9.883.877
Costo	10.232.664	-	4.921.803	-	-	15.154.467
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	- 1.480.501	-	3.790.088	-	-	5.270.590
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valori di bilancio	8.752.163	-	1.131.715	-	-	9.883.877

B.II.1 Terreni e Fabbricati

Alla voce Terreni e Fabbricati sono iscritti i seguenti beni immobili:

- a) il fabbricato sito in Mesagne, Via Napoli, nel corso del 2022, la quota di ammortamento è stata pari a 22.704 per un valore contabile residuo di Euro 396.442;

- b) l'investimento al costo storico di Euro 1.697.700, relativo alla acquisizione nella forma di leasing finanziario dell'immobile sito in Roma, in Via Appia Pignatelli, 415. Come detto nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle Immobilizzazioni, tale investimento è rappresentato in bilancio con il metodo finanziario ai sensi del principio ex IAS 17 ora IFRS 16 ed il relativo ammortamento è stato computato ad una aliquota del 3%; la relativa percentuale di ammortamento viene misurata sul periodo residuo di vita utile del bene. Il valore contabile residuo al 31/12/2022 è pari a 1.163.572 Euro. Il contratto di leasing finanziario ha avuto termine al 1° marzo 2021. La cooperativa ha richiesto ed ottenuto alla società di Leasing il prolungamento del leasing stesso per il valore della rata residua di riscatto prevista contrattualmente per euro 303.950 per ulteriori 24 mesi. La quota di ammortamento dell'anno è pari ad Euro 50.968
Alla data della redazione della presente nota integrativa, è in corso di perfezionamento il riscatto dell'immobile finalizzato alla cessione dello stesso, per la quale già esistono qualificate proposte di acquisto.

Il fabbricato sito in Mesagne, via Torre di Santa Susanna, è stato iscritto al costo storico di Euro 5.247.121 rilevato all'acquisto della Azienda Residenza Socio Sanitaria di Mesagne nel mese di ottobre 2017. Il valore del bene è stato incrementato di Euro 125.355 nell'esercizio 2019 e di Euro 245.023 nell'esercizio 2020 per lavori di ampliamento sia dell'ala OVEST della RSSA che dei necessari adeguamenti, in adempimento alla Circolare della Regione Puglia per la prevenzione da COVID-19 nelle RSA Anziani/Disabili e nei presidi di riabilitazione. Il valore dell'investimento al 31/12/2022 è pari ad Euro 5.319.084. La struttura principale è stata ammortizzata all'aliquota dell'1,06%, tenuto conto della presumibile vita utile del bene in 100 anni dalla costruzione (2013), come confermato da apposita valutazione effettuata da professionista qualificato nel 2017, in merito alla quale non sono state rilevate circostanze tali da rendere necessaria una rivalutazione.

Il valore contabile residuo al 31/12/2022 è pari ad Euro 5.319.084.

Tutte le migliorie ed addizioni effettuate sul bene durante il periodo di conduzione in regime di affitto di azienda negli anni 2013, 2014 e 2017, sono state accorpate nel 2017 (in apposita voce) al valore del fabbricato per un valore residuo al 31/12/2022 di euro 181.653, proseguendo nell'ammortamento sistematico e tenendo conto della vita residua del bene principale come sopra esposta.

Tra i terreni ed i fabbricati sono iscritte immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 991.412, inerenti il medesimo fabbricato di Mesagne che non hanno subito incrementi nel corso del 2022. I relativi investimenti, già contenuti nell'azienda rilevata nel 2017, sono stati effettuati nella prospettiva di ampliamento della capacità della struttura ovvero di adeguamento ai nuovi requisiti strutturali previsti dalla normativa, così come emerso dalle procedure in itinere di accreditamento.

Per la quota in questione, è prevista la messa in funzione a seguito della verifica di idoneità degli enti regolatori, non ancora intervenuta alla data del 31.12.2022 e pertanto non si è proceduto, a computare alcun ammortamento, come stabilito dai principi contabili.

L'ammortamento inizierà nel momento in cui il cespite sarà messo in funzione presumibilmente al termine delle procedure di accreditamento in corso.

- c) Il terreno, appartenente all'azienda RSSM rilevata, è iscritto al costo storico di Euro 700.000. Tale immobilizzazione non viene ammortizzata in conformità alla normativa civilistica e fiscale.

Il valore contabile complessivo degli investimenti in Terreni e Fabbricati, iscritto in Bilancio al 31/12/2022, è pari ad Euro 8.752.163, al netto del valore del fondo di ammortamento pari ad Euro 1.480.501. Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 134.891 Euro.

B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali

Il valore netto delle attrezzature industriali e commerciali, alla data del 31/12/2022, è pari ad Euro 1.131.715. La voce ha registrato un aumento per Investimenti pari ad Euro 534.627 e un decremento netto per dismissioni pari ad euro 43.128., il cui impatto economico nel 2021 è pari ad Euro 54.905 al netto degli ammortamenti che determinano un incremento netto di investimento pari a 277.624. L'ammortamento complessivo nell'anno è pari a 451.196 euro. Gli investimenti iscritti tra le attrezzature Industriali e commerciali, distribuiti tra le varie sedi, si rendono necessari per le esigenze operative di funzionamento nella erogazione dei servizi socio sanitari, nonché in ottemperanza alle disposizioni normative previste dai processi di accreditamento ottenuti e in corso.

I nuovi investimenti in attrezzature, impianti tecnici, macchinari, computer, arredamenti, presidi medici necessari per l'operatività aziendale sono stati complessivamente pari ad Euro 534.627 impiegati in:

- attrezzature diverse per Euro 163.989;
- attrezzature medico-sanitarie per Euro 158.364 per l'acquisto di un distributore di terapie farmacologiche nella struttura di Bellagio, investimento considerato anche ai fini della maturazione del credito di imposta ex legge 232 del 11/12/2016 e s.m.
- telefonia mobile per Euro 68.939;
- altre attrezzature, elaboratori elettronici, arredamenti e mobili d'ufficio per complessive Euro 143.337.

La voce complessiva delle immobilizzazioni materiali ha generato nel corso del 2022 ammortamenti per Euro 567.505.

Le dismissioni per un valore netto di Euro 43.128 sono relative al conferimento della quota di pertinenza del ramo di azienda nella società A casa Tua s.r.l.

Si dichiara che non sono state effettuate rivalutazioni alle immobilizzazioni nel corso del 2022. Pertanto, si ritengono assolti gli obblighi imposti dall'art.10 della legge n. 72 del 19.03.83.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATO ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto si è ritenuto che nessuna di esse abbia subito perdite durevoli di valore. In generale, è comunque ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso, ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte in bilancio al 31/12/2022 per un totale di Euro 9.735.761.

Di seguito si espone in dettaglio la voce.

B.III.1 Partecipazioni

Sono composte da Partecipazioni in Controllate, Collegate, Cooperative e Consorzi e altre imprese per un totale di Euro 6.646.711.

Sono valutate al costo di acquisto e, sulla base degli ultimi bilanci approvati e allo stato attuale conosciuto, non sono state rilevate circostanze tali da determinarne una perdita durevole di valore.

Di seguito vengono espone in dettaglio le partecipazioni in essere e le relative movimentazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie (prospetto)

Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 2

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in cooperative e consorzi	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio Esercizio	600.000	2.620.500	374.970	8.241	3.603.711
Costo	600.000	2.620.500	374.970	8.241	3.603.710
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valori di bilancio	600.000	2.620.500	374.970	8.241	3.603.710
Variazioni nell'esercizio	3.020.000	-	20.000	-	-
Incrementi per acquisizioni	3.020.000	-	20.000	3.000	3.043.000
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	3.020.000	-	20.000	3.000	3.043.000
Valore di fine esercizio	3.620.000	2.620.500	394.970	11.241	6.646.711
Costo	3.620.000	2.620.500	394.970	11.241	6.646.711
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valori di bilancio	3.620.000	2.620.500	394.970	11.241	6.646.711

Si espone l'elenco dettagliato delle partecipazioni:

Dettagli sulle partecipazioni
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 5

Denominazione Società Sede Sociale	Valore di bilancio	Percentuale di part.ne	Quota posseduta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Data Rilevazione
Società Controllate							
A Casa Tua srl Milano - Via Vittor Pisani, 10	3.010.000						
OSA Next	10.000						
Vesta srl Osio Sotto (BG) - Via Taschetta, 6	600.000	100%	15.000	15.000	122.750	2.277	31/12/2020
Totale Società Controllate	3.620.000						
Società Collegate							
AB Consulting 2006 srl Roma - Via Acaia, 31	120.500	48%	4.800	10.000	11.457	3.276	31/12/2020
GAC - Gemelli a casa Spa Roma - Largo Agostino Gemelli, 8	2.500.000	50%	750.000	1.500.000	4.001.907	-996.599	31/12/2019
Totale Società Collegate	2.620.500						
Imprese Cooperative e Consorzi							
Coop. Sociale ASCA a r.l. Mesagne (BR) - Via Napoli, 53	105.000	N.R.	1.400	133.475	94.637	12.094	31/12/2019
ITALCOSER coop. a.r.l. Roma - Via F. Antolisei, 25	1.032	N.R.	2	7.224	28.805	-510	31/12/2017
Operatori Socio Sanitari Ass. s.c.a r.l. Roma - Piazza T. De Cristoforis, 6	5	N.R.	5	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Consorzio Ri.Rei Roma - Via Magrini, 9	20.000	40%	800	50.000	-5.148.815	511.078	31/12/2018
Consorzio CAP Lazio Soc. Coop. Roma - Via Vallerotonda, 7	114.940	N.R.	0	276.388	61.948	2.625	31/12/2020
IUVENES - Coop. Sociale arl Roma - Via Appia Pignatelli, 415	120.000	N.R.	4.000	101.275	153.335	-15.432	31/12/2021
ISBEM Società Consortile a RL Mesagne (BR) - Via Reali di Bulgaria, snc	29.993	9,89%	3.976	N.D.	N.D.	N.D.	U.D.
INNOVAAL s.c.a.r.l. Lecce - Via Monteroni (Campus Ecotekne c/o IMM-CNR)	2.000	4%	2.000	N.D.	N.D.	N.D.	U.D.
CAP Sicilia - Soc. Coop. Sociale Palermo - Via Roma, 457	1.000	N.R.	2	N.D.	N.D.	N.D.	U.D.
Ethica Consorzio Onlus Cremona - Piazza Libertà, 24	1.000	N.R.	1	N.D.	N.D.	N.D.	U.D.
Totale Imprese Cooperative e Consorzi	394.970						
Altre Imprese							
CO.SE.FIN. Cons. serv. Fin coop in liq. Roma - Piazza S. Maria Maggiore, 12	1	N.R.	516				
BCC - Banca di Credito Cooperativo di Roma Roma - Via Sardegna, 129	7.740	N.R.	3.000			0	31/12/2017
E-Memory srl Roma	3.000	10%					
Elderly Inn Roma	500	N.R.	1	10.000	10.000	N.D.	U.D.
Totale Altre Imprese	11.241						
Totale Partecipazioni	6.646.711						

Altre Immobilizzazioni Finanziarie

Cauzioni a Garanzia	258.000	Cauzioni affitti alloggi operatori
Crediti verso imprese collegate	1.589.300	AB Consulting 2006 s.r.l. e GAC
Crediti verso Cooperative e altri Consorzi	4.284.749	Crediti verso Cooperativa Asca, Consorzio Ri.Rei
Crediti Verso altre imprese	1	Crediti verso altre imprese oltre l'esercizio successivo

Totale Altre Immobilizzazioni Finanziarie **6.132.051**

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 12.778.761

Imprese Controllate

Tra le imprese controllate, alla VESTA s.r.l. (Ex AIRONE s.r.l.), si aggiungono nel 2022 le società A Casa Tua S.r.l e OSA Next S.r.l. Di seguito una breve descrizione delle attività e degli scopi delle Controllate:

- a) **VESTA S.r.l.:** la società è stata acquisita al 100% nel giugno del 2018, nell'ambito della espansione delle attività di OSA nella Regione Lombardia, consentendo in regime di affitto di azienda l'espansione della cooperativa. Nel processo di riorganizzazione in corso l'attività della società è stata focalizzata nell' erogazione di servizi di assistenza domiciliare per i pazienti privati B2B e B2C nella Regione. L'attività di assistenza è stata sviluppata, in partnership con la cooperativa controllante, anche nel corso del 2022.

b) A Casa Tua S.r.l.:

Nel contesto sopra richiamato ed ad esito delle iniziative già intraprese, sono stati finalizzati nel mese di dicembre 2022, accordi con primario gruppo operante nel settore della assistenza primaria (Gruppo OVER) per una partnership paritaria nello sviluppo dell'Assistenza Domiciliare nel Nord dell'Italia, mediante una New.co che sarà partecipata al 50% da OSA e 50% dal Gruppo OVER.

Gli accordi vincolanti prevedono che OSA costituisca la New.co, conferisca al suo interno il Ramo di Azienda ADI Lombardia accreditato con l'SSR e, al verificarsi della voltura delle autorizzazioni in capo alla Newco, il Gruppo OVER rileverà il 50% delle quote corrispondendo ad OSA un acconto di prezzo già fissato di Euro 1,6 milioni, per poi regolare il saldo sulla base dell'andamento operativo della New.co, presumibilmente entro il 31/12/23.

La cooperativa, pertanto, a fine novembre 2022, ha costituito la società A CASA TUA s.r.l. con capitale sociale di 10.000 euro 100% OSA, e in data 29 dicembre 2022 ha conferito il Ramo di azienda ADI Lombardia mediante aumento di capitale effettuato in natura secondo la disciplina prevista dall'art 2465 c.c per un valore di Euro 3.000.000, di cui 2.500.000 a capitale sociale 500.000 a riserva patrimoniale.

Il Valore di conferimento è asseverato da perizia giurata di primario Studio professionale, che ha stimato il valore in euro 5,5 milioni, conferito prudentemente ad Euro 3 milioni.

Il ramo trasferito consiste nei servizi accreditati di assistenza domiciliare e di cure palliative in convenzionamento con le ATS di Bergamo, Insubria, Brianza, Brescia, Valpadana e Monza, che risultano contrattualizzati con l'SSR per circa 4 milioni di attività annua.

Il Ramo in questione è oggetto di riclassificazione da parte della Regione Lombardia nell'ambito della recente riforma delle cure domiciliari in conformità alle finalità del PNNR, ed il conferimento fatto da OSA in uno specifico veicolo in cui interverrà un primario partner industriale, consente di cogliere a pieno le opportunità di presidio del mercato e crescita delle attività contenute nella riforma legislativa.

Nell'ambito degli accordi di partnership con il Gruppo OVER è stato definito il ruolo di apporto della cooperativa OSA che metterà a disposizione il proprio Know how e l'esperienza dei soci lavoratori, garantendone la stabilità occupazionale, contribuendo altresì alla programmata crescita delle attività ADI nel Nord dell'Italia sia per linee interne che per linee esterne, mediante opportune acquisizioni.

L'operazione, infatti, è articolata nella prospettiva di assicurare ritorni per la cooperativa sia in ordine alla occupazione dei soci che con riguardo al previsto vantaggio economico diretto ed indiretto.

Lo sviluppo del solo ramo conferito infatti prevede, come verificato anche in sede di perizia, il raggiungimento di volumi di attività - prudentemente normalizzati - nel prossimo quinquennio di circa 5 milioni di euro con un Ebitda atteso di oltre il 20%.

In considerazione dello scopo realizzativo dell'operazione, che prevede l'obbligazione in capo al gruppo OVER di acquisire il 50% delle quote di A CASA TUA s.r.l. entro il 30/09/23, il ramo di azienda ADI Lombardia risulta trasferito, con gli adempimenti formali in conclusione, alla New.co A CASA TUA con rilevazione della partecipazione nel bilancio di OSA e l'emersione del valore inespresso del Ramo nel conto economico, con un valore positivo complessivo pari a 2.548.923.

c) OSANEXT s.r.l.

Nell'anno 2021, come riportato nei documenti di bilancio, l'OSA ha avviato un progetto di accelerazione ulteriore della crescita, denominato "OSANEXT", finalizzato all'attrazione di investitori, mediante la creazione di una Newco partecipata maggioritariamente dalla cooperativa e finalizzata alla crescita di operatività di OSA nel settore delle cure domiciliare allo sviluppo di servizi complementari e sinergici nel settore della salute e della tecnologia.

Tale progetto ha destato l'interesse di numerosi fondi di investimento con i quali sono intervenuti e stanno intervenendo negoziazioni e approfondimenti, a seguito dei quali si sta perfezionando il modello operativo del progetto. Nel frattempo, nel maggio 2022 è stato costituito il veicolo pronto per lo sviluppo delle operazioni, la società benefit OSA NEXT s.r.l., con capitale di 10.000 attualmente detenuto al 100% dalla cooperativa OSA.

Il progetto intende sviluppare l'esperienza nel settore maturata dalla cooperativa e dal proprio network, in linea con la strategia di valorizzazione degli asset già accennata, al fine di implementare nuove formule di sviluppo delle cure primarie, debitamente integrate con formule tecnologiche di e-health ed altri strumenti, in modo da coinvolgere proficuamente investitori interessati per i quali si stanno selezionando i migliori interlocutori.

Le società controllate A CASA TUA S.R.L. e OSA NEXT s.r.l. sono state costituite in ottica realizzativa ed esprimeranno la propria operatività negli esercizi successivi al presente, mentre la società Vesta s.r.l. non ha generato un'operatività propria di dimensione significativa nell'anno, tanto che l'eventuale bilancio consolidato sostanzialmente coinciderebbe con il bilancio di esercizio di OSA.

Si è pertanto ritenuto che le condizioni rappresentate rientrano nelle cause di esclusione dal consolidamento, determinando l'irrelevanza del consolidamento ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali.

Imprese collegate

Tra le imprese collegate sono incluse:

- a) **la Gemelli a Casa S.p.A.** costituita il 20 dicembre del 2018, tra la OSA e la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, con una partecipazione paritaria al 50% al capitale Sociale.

La cooperativa ha aderito conferendo il proprio know-how, mentre la Fondazione ha conferito un proprio ramo d'azienda. Entrambi i conferimenti sono stati valorizzati nel 2018 da perizie redatte ai sensi della normativa da professionisti abilitati. Il progetto Gemelli a Casa (GAC), promosso dalla Fondazione Gemelli congiuntamente ad OSA, ha l'obiettivo di erogare servizi di assistenza sanitaria domiciliare, avvalendosi di equipe di medici ed infermieri altamente specializzati. L'assistenza è erogata in regime esclusivamente privato e si rivolge a utenti principalmente over 65 anni residenti nella città di Roma e nella Regione Lazio con piano di sviluppo programmato per l'area centro sud Italia.

Dal 2019, per effetto del contratto di affitto di ramo di azienda dell'attività privata di OSA, è stata trasferita l'autorizzazione per l'esercizio delle attività sanitarie società Gemelli a Casa S.p.A., avviando la piena operatività della stessa.

Osa inoltre ha fornito e fornisce supporto operativo alle attività di GAC, sia secondo quanto regolato da apposito contratto di servizi sia mediante distacco di professionalità sanitarie.

La società negli anni 2020 e 2021 ha avuto una notevole dimensione di operatività per effetto della intensa domanda di servizi diagnostici connessi all'emergenza COVID-19, riuscendo a rispondere efficacemente alla domanda di intervento sul territorio e giungere a livelli di ricavo rispettivamente di 5,5 milioni di euro nel 2020 e 9,1 milioni di Euro nel 2021, con EBITDA positivi per entrambi gli anni.

L'anno 2022, con la fine dell'emergenza pandemica, ha registrato il venir meno di questa di ricavi, incidendo sui risultati reddituali di periodo.

Il volume delle attività si è infatti attestato sui 2,8 Milioni di Euro con un EBITDA negativo di circa 1 milione, anche in conseguenza del trascinarsi di costi strutturali dimensionati per la precedente necessità di capacità operativa.

Per tale circostanza gli amministratori della società hanno provveduto a elaborare un nuovo piano industriale quinquennale focalizzato sulla mission originaria dell'iniziativa, (Assistenza Domiciliare integrata e sue attività complementari) intervenendo già nell'esercizio 2023 con importanti linee di correzione.

In particolare, è in implementazione un rigido contenimento dei costi di struttura, un potenziamento delle iniziative di sviluppo della diagnostica domiciliare e di continuità assistenziale, l'ingresso nel settore dei soggetti accreditati in cure domiciliari nell'ambito del territorio della Regione Lazio e il potenziamento delle attività fisioterapiche e di ospedalizzazione a domicilio a servizio del Policlinico Gemelli. Mediante tali azioni si stima il raggiungimento di una redditività positiva ed un notevole incremento dei volumi di operatività già nel primo biennio di rinnovata azione.

Tutte le iniziative saranno svolte in sinergia con i due soci OSA e Fondazione Gemelli che hanno manifestato la volontà di dare, ognuno per propria specifica parte, pieno supporto alla implementazione del nuovo piano.

Sulla base di tali presupposti condivisi gli amministratori di GAC hanno quindi verificato la conformità dei valori rappresentati nel proprio bilancio con una valutazione aggiornata del valore operativo aziendale, riscontrando un'ampia copertura del capitale investito netto, non ravvisando allo stato incertezze circa il presupposto della continuità aziendale.

In linea con tale determinazione, non si è ritenuto necessario per questo esercizio modificare il valore di iscrizione di OSA della partecipazione.

La partecipazione non si ritiene controllata in quanto esistono accordi tra i soci che non consentono una prevalenza oggettiva di uno dei due.

- b) **la AB Consulting S.r.l.** è stata individuata, nell'ambito del programma di sviluppo e organizzazione del network, come strumento di diffusione delle competenze sviluppate all'interno della cooperativa e dalle società direttamente o indirettamente partecipate a vario titolo. La società, oltre a fornire da tempo assistenza e consulenza ad imprese ed alla cooperativa OSA su vari settori, partecipa a sua volta a società ed enti legati allo sviluppo di OSA. La partecipata, che ha tra i suoi soci esclusivamente enti cooperativi, ed è stata assistita da OSA - anche finanziariamente - nei suoi programmi di sviluppo nell'ottica di valorizzazione dell'asset e crescita complessiva del network. Nel tempo la società ha acquisito e valorizzato le esperienze maturate dal network e detiene, tra le altre, la maggioranza di due società operanti nella formazione (HC Training s.r.l.) e nei sistemi ITC (PPONE s.r.l.) funzionali alle esigenze della cooperativa.

La partecipazione di Osa in AB Consulting s.r.l. al 31/12/2022 è pari al 48%, in linea con l'anno precedente. Nell'ambito del progetto di valorizzazione OSA NEXT e riorganizzazione societaria, la cooperativa ha programmato l'acquisizione di una ulteriore quota, nella prospettiva di inserirla nel più ampio progetto già descritto.

Imprese Cooperative e Consorzi ed Altre Imprese

Il valore delle partecipazioni riportate alla voce Imprese Cooperative e Consorzi è di Euro 394.970.

Tra le Imprese Cooperative rilevano le partecipazioni di OSA nella Cooperativa luvenes, per Euro 120.000, nella cooperativa C.A.P. Lazio, per Euro 114.940, e nella Coop. ASCA, per 105.000 Euro.

La partecipazione nella cooperativa luvenes in qualità di Socio sovventore è stata aumentata nel corso del 2022 per Euro 20.000. Tale aumento di quote è legato al progetto di assistenza socio sanitaria, destinato a terzi, attraverso gli ambulatori mobili, la cui proprietà (disponibilità) sarà trasferita dalla Cooperativa OSA. La Cooperativa luvenes gestirà il progetto di assistenza finanziato anche da Fondosviluppo s.p.a.

La cooperativa luvenes sviluppa servizi di supporto logistico, di pulizie e di varia altra natura, anche in favore di OSA, avviando al lavoro persone svantaggiate, tra cui anche assistiti o ex assistiti della cooperativa.

La cooperativa ASCA conduce in regime di affitto di ramo di azienda dal 1/1/2019 le attività svolte da OSA sino al 2018 presso la Fondazione Padre Alberto Mileno.

Il Consorzio CAP promuove un progetto sperimentale di rete di offerta integrata tra farmacie, cooperative di medici di medicina generale, cooperative sanitarie per servizi territoriali a favore dei cittadini.

Dalle informazioni disponibili sugli ultimi bilanci approvati dalle partecipate, si ritiene non sussistano motivi per rilevare perdite durevoli di valore.

B.III.2 CREDITI CON NATURA DI IMMOBILIZZAZIONI

I crediti immobilizzati al 31/12/2022 sono iscritti in bilancio per un valore di Euro 6.132.051, di cui 4.284.749 per un periodo superiore ai 5 anni. Tale credito è riconducibile sostanzialmente al Consorzio Ri.rei in liquidazione.

Di seguito si espone l'analisi delle variazioni occorse durante l'esercizio in esame:

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 2

Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 6

	Crediti immobilizzati vs Imprese controllate	Crediti immobilizzati vs Imprese collegate	Crediti immobilizzati vs Cooperative e Consorzi	Crediti immobilizzati vs altri	Cauzioni a garanzia	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio Esercizio	-	1.589.300	4.284.749	1	258.000	6.132.051
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Valore di fine esercizio	-	1.589.300	4.284.749	1	258.000	6.132.051
Quota scadente oltre i 5 anni	-	-	4.284.749	-	-	4.284.749

Il credito verso le Imprese collegate di Euro 1.589.300 è composto da finanziamenti concessi nel tempo a:

- **AB Consulting S.r.l** per euro 1.414.300. Nel 2022 i finanziamenti concessi negli esercizi precedenti sono rimasti invariati. Tali finanziamenti hanno avuto lo scopo di consolidare i progetti di sviluppo, strumentali ai complessivi percorsi di crescita di OSA ritenuti strategici nell'ottica di valorizzazione della partecipazione e di organizzazione del network;
- **Gemelli a casa S.p.a.** per Euro 50.000, erogati nella prima fase di start up dell'iniziativa;
- **IWS s.r.l.** (partecipata al 100% da AB Consulting) per Euro 125.000, relativi al subentro nel 2019 di questa società in posizioni di credito di OSA nei confronti di strutture del network. Il credito sarà regolato nell'ambito degli accordi vigenti tra le parti.

Il credito verso le Cooperative e Consorzi, per un totale di Euro 4.284.749, resta invariato rispetto al precedente esercizio. Esso è relativo a:

- il finanziamento infruttifero al Consorzio Ri.Rei. in liquidazione per un totale di Euro 3.610.991. Tale finanziamento è finalizzato al complesso di accordi collegati all'iniziativa, costituendo così, al termine del percorso tracciato ed in progressiva evoluzione, la valorizzazione contabile dell'investimento. L'attività riabilitativa ex art. 26 - svolta attualmente in due centri erogatori nel comune di Roma - in Via Santorre di Santarosa ed in via dei Castani - è attiva dal 2012 in capo alla cooperativa OSA, con ottenimento dell'accreditamento definitivo negli anni 2016-2017. L'attività ex art. 26 è tuttora condotta dalla cooperativa in regime di affitto di ramo di azienda;
- il credito verso il Consorzio Ri.rei in liquidazione, che rileva altri apporti effettuati a suo tempo a sostegno delle attività dello stesso, riporta un valore netto pari ad Euro 456.107, determinato da un valore lordo di Euro 1.186.534, al netto della quota specifica del Fondo svalutazione crediti su finanziamenti per Euro 730.426, rimasto invariato rispetto all'esercizio 2021, determinato sulla base delle informazioni e della documentazione relativa acquisita;

- le anticipazioni apportate in favore della Coop. ASCA per Euro 217.651, sono relative ad accordi finalizzati allo sviluppo complessivo della cooperativa nella fase di rilancio delle attività socio sanitarie della stessa, che ha avuto un rallentamento a seguito della emergenza pandemica
- il Fondo Svalutazione crediti da finanziamenti è rimasto invariato e mostra una consistenza di Euro 730.426, accantonata negli esercizi precedenti a parziale copertura del rischio crediti immobilizzati verso il Consorzio Ri.rei.

Tra gli altri crediti (B.III.2.e) delle immobilizzazioni finanziarie, le cauzioni e garanzie sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente registrando un saldo finale di 258 mila Euro.

IL CONSORZIO RI.REI.

Con riferimento alla valutazione prospettica ed alla consistenza dei finanziamenti erogati al Consorzio Ri.rei. in liquidazione, che ammontano complessivamente ad Euro 4.067.099, al netto dell'apposito Fondo di Svalutazione Crediti sopra menzionato, si evidenzia quanto segue:

Le circostanze di origine della partecipazione e la sua evoluzione liquidatoria sono stata ampiamente e diffusamente espone nelle precedenti relazioni sino a tutto il 2021, cui si rinvia per eventuali approfondimenti.

Il consorzio ha approvato un bilancio intermedio di liquidazione con assemblea del 5/8/2022, relativo all'anno 2019, esercizio in cui sono rilevati gli effetti della omologa dell' c.d. "piano di ristrutturazione dei debiti ex artt. 182 bis e ter L.F." attivato dal Consorzio, per effetto del quale l'avanzo intermedio a tale data del patrimonio principale risulta essere di 6,1 milioni, con un patrimonio netto di circa 1 milione di Euro e una posizione debitoria complessiva di Euro 13,6 Milioni, ampiamente coperta dei crediti (8,4) e dalle giacenze di liquidità (5,4 milioni).

Nella medesima assemblea il liquidatore ha informato quanto segue:

- In merito ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio in esame, ossia nel 2020 e periodi successivi, il Consorzio RI.REI., (Patrimonio Principale e Patrimonio Destinato), ha concluso l'operazione di cessione dei crediti in contenzioso, che ha consentito di estinguere anticipatamente totalmente le transazioni fiscali e contributive.
- Il Consorzio, quindi, dopo le criticità verificatesi soprattutto a seguito dell'istanza di fallimento da parte dell'ADE, è riuscito ad estinguere le sue posizioni debitorie nei confronti degli Enti pubblici creditori ed a ottenere il DURC positivo, utilizzando risorse proprie del Consorzio e senza ricorrere all'apporto dei Soci e gli elementi tecnici di tali fatti verranno dettagliate nei successivi bilanci intermedi in via di predisposizione.
- Pertanto si sono verificate le condizioni essenziali, auspiccate anche dai Soci, per avviare il percorso giuridico di svolgimento relativo all'attribuzione dei rispettivi rami ai Soci, come previsto nel piano di ristrutturazione;

Alla luce di quanto sopra, nel piano di liquidazione risulta prevista la sola esecuzione di adempimenti ordinari per le spese di gestione della liquidazione e il monitoraggio dello sviluppo dei procedimenti legali in corso, con necessità per il consorzio di gestire le disponibilità finanziarie per far fronte a tali occorrenze.

In considerazione della presenza di un'importante giacenza di liquidità del Consorzio Patrimonio Principale, che non genera vantaggi in ordine a tassi di interesse attivi, la cooperativa, anche in qualità di socio maggioritario del patrimonio in questione e nell'interesse del buon andamento della liquidazione, ha stipulato con il consorzio un contratto di servizi di tesoreria con annesso deposito fruttifero, rilevato alla voce D) 14 dello stato patrimoniale, come più avanti dettagliato.

Si richiamano inoltre le finalità dell'intervento di OSA nel Consorzio che ha definitivamente ottenuto la normalizzazione dei centri da essa gestiti in regime di affitto di ramo di azienda confermando anche nell'esercizio 2022 la seguente situazione:

- L'Ambulatorio ex. art 26 di Via dei Castani 183, già Via Taldi, è accreditata con DCA 312/2016 e successivamente con DCA 1/2018 ha avuto un aumento dei livelli di accreditamento e conferma delle prestazioni accreditate nel 2022.
- Il Centro ex. art 26 di Via Santorre di Santarosa 70 (ex Via Majorana 145), risulta accreditato con DCA 393/2017, conferma delle prestazioni accreditate nel 2022.

Entrambi i centri infatti risultano contrattualizzati con le rispettive ASL su volumi di prestazioni accreditate per oltre 5 milioni di Euro complessivi annui.

Come già richiamato, nel Piano presentato dal Consorzio Ri.Rei, le aziende condotte potranno essere trasferite in capo ai soci in esecuzione dello stesso.

Sotto il profilo relativo alla mera valutazione delle poste di bilancio, i riscontri sopra delineati confermano ulteriormente che i valori dimensionali delle aziende condotte risultano superiori agli apporti finanziari immessi nel consorzio nel tempo dalla cooperativa e misurati in questa parte della nota integrativa, con l'aggiunta della considerazione che lo stato di avanzamento della liquidazione di cui si è avuta informativa nell'anno 2022, prospetta la integrale recuperabilità della posta esposta nel bilancio OSA.

Per quanto sopra, e tenuto conto di quanto già esposto dagli amministratori nella relazione sulla gestione sulla base delle informazioni disponibili, con particolare riferimento alla richiamata informativa circa il Consorzio di Cooperative Sociali Ri.rei. in liquidazione, allo stato attuale non si ravvisano elementi che richiedano una svalutazione della partecipazione e dei correlati finanziamenti rispetto a quanto esposto nel presente bilancio, prefigurando altresì una situazione prospettica di possibile revisione delle poste di svalutazione accantonate, che vengono comunque mantenute prudentemente al valore attuale.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze.

Il prospetto seguente analizza le variazioni delle rimanenze contabilizzate al 31/12/2022.

Analisi delle variazioni delle rimanenze Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotto in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	114.077	-	-	-	-	114.077
variazione nell'esercizio	17.861	-	-	-	-	17.861
Valore di fine esercizio	131.938	-	-	-	-	131.938

Le rimanenze esposte in bilancio per un importo di Euro 131.938 sono composte da:

- rimanenze per presidi sanitari, per un importo pari a 114.684, acquistati per fronteggiare l'emergenza Covid che, pur se in misura minore, si è manifestata anche durante tutto il corso dell'anno 2022 e che risultano tuttora indispensabili per la erogazione in sicurezza delle prestazioni socio-sanitarie;
- altre rimanenze, pari a 17.254 Euro, di derrate alimentari, materiali per le pulizie e di farmaci presso i magazzini delle case alloggio di Vico del Gargano e San Nicandro Garganico (in provincia di Foggia) e del magazzino della RSA di Bellagio, Como.

Le rimanenze per presidi sanitari sono state valutate con il criterio F.I.F.O

Le altre rimanenze sono state valutate al costo specifico di acquisto, inferiore al valore di mercato.

Le rimanenze hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Valore delle Rimanenze	Valore esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Valore chiusura esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo				
<i>Bellagio</i>	7.784	312.910	307.663	13.031
<i>Case Foggia (San Nicandro e Vico)</i>	2.240	80.665	78.682	4.223
<i>Presidi Sanitari Emergenza Covid</i>	104.053	619.441	608.810	114.684
TOTALE	114.077	1.013.016	995.155	131.938

C.II Crediti

I crediti esposti in bilancio nell'attivo circolante al 31/12/2022 mostrano un valore di Euro 56.925.203. La diminuzione di tale posta rispetto al 2021, è complessivamente pari a 3,9 milioni di Euro, per effetto sia di incassi pervenuti in prossimità della chiusura dell'esercizio, che della riduzione di operatività per la richiamata scadenza delle commesse in outsourcing che sviluppavano ricavi mensili che incidevano sulla dimensione dei crediti. Nonostante transitori rallentamenti nelle liquidazioni da parte degli enti pubblici in prossimità della chiusura dell'esercizio, i tempi di rotazione del credito sono rimasti pressoché invariati (175 gg nel 2022 contro i 173 giorni consuntivati nell'esercizio 2021).

La movimentazione, in dettaglio, per categorie è riportata nella tabella che segue.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4 Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 6

	Crediti vs Clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti vs imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti vs imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti vs cooperative e consorzi iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti vs altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	53.360.041	-	124.962	1.755.955	2.705.925	-	2.892.684	60.839.567
variazione nell'esercizio	- 5.575.063	212.488	26.620	202.560	292.345	-	926.685	- 3.914.364
Valore di fine esercizio	47.784.979	212.488	151.582	1.958.515	2.998.270	-	3.819.369	56.925.203
Quota scadente oltre 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-

C.II.1. Crediti verso Clienti

Al 31/12/2022, i crediti verso Clienti ammontano ad euro 47.784.979 e registrano una diminuzione di 5,6 milioni di Euro rispetto all'anno 2021.

La variazione della voce risulta composta da:

- il decremento dei crediti commerciali in essere al 31/12/2022 per Euro per 6,3 milioni generato dalla dinamica sopra esposta;
- un aumento della posta "fatture da emettere" per 2,1 milioni di Euro, per quanto dettagliato di seguito;
- l'incremento del fondo svalutazione crediti per 1,5 milioni di Euro per gli accantonamenti rilevati a seguito di puntuale valutazione.

Il Fondo di svalutazione crediti per interessi di mora ex D. lgs.231/2002 è rimasto invariato e manifesta una consistenza pari a circa 4 milioni di Euro pari al 100% del valore dei crediti contabilizzati in questa categoria.

Di seguito sono rappresentati in dettaglio i valori relativi ai crediti verso clienti, riportando le variazioni intervenute rispetto al 2021.

CREDITI	Importo di Bilancio al 31. 12. 2022	Importo di Bilancio al 31. 12. 2021	Variazioni 2022 vs 2021
Crediti verso clienti	47.784.979	53.360.041	- 5.575.063
Crediti per Fatture Emesse	50.198.264	56.504.851	- 6.306.587
Crediti per Fatture da Emettere	12.095.653	9.962.616	2.133.037
Fondo accantonamento rischi su crediti	- 10.240.564	- 8.696.087	- 1.544.477
Fondo acc.to rischi su cred. variazione iva	- 285.931	- 428.895	142.964
Fondo acc.to rischi su crediti int. Mora 231/02	- 3.982.444	- 3.982.444	-

I crediti verso Clienti per fatture emesse hanno registrato un decremento di circa 6,3 milioni di Euro (-11,1% rispetto al 2021).

Le voci contabili per fatture da emettere sono relative a prestazioni effettuate e registrate in forza di disposizioni contrattuali e di procedure di accertamento e riscontro da parte dei Clienti. Il valore dell'accertamento mostra nell'esercizio in esame un incremento, rispetto al 2021, pari a 2,1 milioni di Euro. Le relative fatture sono state emesse per un valore di 8,8 milioni di euro alla data della redazione della presente nota integrativa. Le fatture ancora da emettere sono anche legate all'introduzione del sistema obbligatorio di ordine elettronico (NSO) oltre che agli usuali ritardi della PA nell'allocazione esatta delle dimensioni consuntive dei vari budget allocati nell'esercizio, che per molte amministrazioni vengono definiti nel corso del primo semestre dell'anno successivo. L'accantonamento contabilizzato nell'anno per fatture da emettere è relativo ai seguenti Committenti Pubblici che rappresentano circa l'85% della somma iscritta in bilancio:

- ASP di Palermo (per i saldi competenza anno 2022) per Euro 3.247.624, in Associazione Temporanea di Impresa con la società Medicasa dal 21 dicembre 2021;
- ASL RM1 per Euro 1.105.818 composto dalla mensilità di dicembre 2022 e competenze su distretti vari relativi al II semestre anno 2022;
- Consorzio Sisifo (capofila ATI Agrigento) per Euro 987.285 relativamente all'assistenza domiciliare dell'ASP Agrigento dei distretti di Agrigento, Bivona e Casteltermeni, per i mesi che vanno da maggio a dicembre 2022;
- ASL RM5 per Euro 694.943, per il II semestre 2022 per i distretti G1, G2, G3 e G6 dell'HIV ADI, per il periodo ottobre-novembre 22 del solo distretto ADI Palestrina, e per il periodo dicembre di tutti i distretti ADI di Colferro, Guidonia, Tivoli, Monterotondo, Subiaco e Palestrina;
- Comune di Latina, per Euro 668.316 per i servizi socio assistenziali relativi ai centri diurni semiresidenziali L3, per i mesi di novembre e dicembre 2022, e all'integrazione scolastica (L1 e L2) del mese di dicembre 2022;
- ASL di Brindisi per Euro 648.158 in relazione alle prestazioni maturate relativamente al plesso Villa Bianca della RSSA di Mesagne, per il periodo che va da maggio a dicembre 2022;
- Comune di Roma per Euro 485.373 per i servizi socio assistenziali SAISH e SAISA dei distretti IV, V, VI e VII per i mesi da settembre a dicembre 2022, per l'HIV sociale del mese di dicembre 2022;
- ASL RM4 per Euro 433.451 relativamente al mese di dicembre ADI Campagnano e Bracciano, l'ADI HIV 2022 e per la valorizzazione di un conguaglio extra-budget 2022 pari ad Euro 256.720, accordato dalla ASL ed in via di formalizzazione;

- Cooperativa SAP per servizi di avvalimento e supporto nell' ambito dell'ADI Caltanissetta, per Euro 416.555 di cui 120.000 riferiti alle attività 2022, e la residua quota relativa agli esercizi precedenti certificata alla data della redazione della presente nota ed in via di emissione;
- Asl di Latina per Euro 424.125 relativi alla competenza del servizio di assistenza domiciliare, nei territori di Latina, Formia, Sezze, Cisterna, Aprilia e Terracina, nel mese di dicembre 2022;
- ASL RM2 per Euro 411.922 per il servizio ADI HIV del II semestre 2022 per i distretti 4, 5, 6, 7, 8 e 9; per l'ADI dei mesi da settembre a dicembre 2022 del distretto 8, per l'ADI dei distretti 4, 5, 6, 7 e 9 del mese di dicembre 2022;
- ASL RM 3 per Euro 410.114 per l'ADI di dicembre 2022 per i distretti di Volpato e Ostia e per il periodo da aprile a dicembre 2022 del distretto Spallanzani; per l'Home in Hospital di novembre e dicembre 2022, per l'ADI HIV dei distretti 10, 11, 12 e Fiumicino del II semestre 2022;
- Comune di Frosinone per Euro 302.377 per i servizi socio assistenziali del mese di dicembre 2022.

La gran parte delle fatture da emettere iscritte in Bilancio 2022, alla data di redazione della presente Nota Integrativa sono state regolarmente emesse.

I crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere sono rappresentati al netto dei fondi che seguono:

- Fondo accantonamento rischi su crediti di Euro 10.240.564. La posta accoglie un incremento di Euro 1.544.477, determinato sulla base di valutazione analitica e prudenziale dei rischi connessi alle singole partite che compongono il credito;
- Fondo accantonamento rischi su crediti per interessi di mora ex D.lgs. 231/2002 per Euro 3.982.444. che non è stato incrementato nel corso del 2022. I crediti per gli interessi ex D. Lgs 231/2002 risultano pressoché integralmente svalutati;
- Fondo accantonamento rischi su crediti per le fatture da emettere relative al differenziale IVA dell'1% secondo i rilievi della Agenzia delle Entrate, per Euro 285.931. Il Fondo è stato rilasciato per Euro 142.964, a seguito dei pagamenti integrali ottenuti dalla ASL di L'Aquila e dalle azioni e dai riscontri, anche legali, intervenuti in favore della Cooperativa anche alla luce di interpellanti alla Agenzia delle Entrate che ha stabilito il diritto del contribuente a vedersi riconosciuta la rivalsa verso la PA, a condizione che l'imposta, le sanzioni e gli interessi siano stati effettivamente pagati dal contribuente stesso.

Complessivamente i Fondi rettificativi delle voci di credito al 31/12/2022 ammontano ad Euro 14.508.938, pari a circa il 29% dei crediti verso clienti.

C.II.2. Crediti verso Controllate

CREDITI	Importo di Bilancio al 31. 12. 2022	Importo di Bilancio al 31. 12. 2021	Variazioni 2022 vs 2021
Crediti verso Controllate	212.488	-	212.488
Crediti per Fatture Emesse vs Controllate	45.110	-	45.110
Crediti per Fatture da Emettere vs Controllate	167.379	-	167.379
Crediti per Anticipazioni vs Controllate	-	-	-

Il credito di Euro 212.488 si riferisce a

- fatture emesse per Euro 45.110 verso la controllata VESTA s.r.l (Ex AIRONE s.r.l.) per servizi resi sulla base dell'accordo quadro sottoscritto a febbraio 2021 e relative al periodo 2021.
- fatture da emettere verso la Controllata Vesta S.r.l. per Euro 167.379 relative alle spettanze della OSA sul fatturato sviluppato dalla controllata, secondo quanto stabilito nell' accordo quadro.

Alla data del 31/12/2022 non sono presenti crediti commerciali nei confronti delle due controllate A CASA TUA s.r.l. e OSA NEXT s.r.l.

C.II.3. Crediti verso Collegate

I crediti verso imprese collegate, riassunti nello schema seguente, per complessivi Euro 151.582, sono riepilogati di seguito.

CREDITI	Importo di Bilancio al 31. 12. 2022	Importo di Bilancio al 31. 12. 2021	Variazioni 2022 vs 2021
Crediti verso Collegate	151.582	124.962	26.620
Crediti per Fatture Emesse vs Collegate	79.012	66.515	12.497
Crediti per Fatture da Emettere vs Collegate	65.965	58.447	7.517
Crediti per Anticipazioni vs Collegate	6.606	-	6.606

Il credito per fatture emesse è composto come di seguito dettagliato:

- Euro 46.000 per le fatture emesse alla AB Consulting 2006 S.r.l. in esecuzione di contratti continuativi in essere tra le parti;
- Euro 33.012 verso la Società Gemelli a Casa S.p.A. Nel corso dell'anno la OSA ha emesso fatture per affitto di ramo d'azienda, per servizi commerciali e per il ribaltamento di costi di noleggio di auto aziendali, come previsto dai contratti in essere tra le parti.

Il credito per fatture da emettere è composto da:

- Euro 65.695 nei confronti di Gemelli a Casa Spa per conguaglio servizi resi emesso a febbraio 2023 oltre che per distacchi di personale intervenuti;

I crediti per anticipazioni a collegate aumenta per anticipo a fornitore AB per un importo pari ad Euro 6.606.

C.II.4. Crediti verso Cooperative e Consorzi

I crediti verso imprese Cooperative e Consorzi sono iscritti in bilancio per Euro 1.958.515 e sono riassunti nello schema che segue:

CREDITI	Importo di Bilancio al 31. 12. 2022	Importo di Bilancio al 31. 12. 2021	Variazioni 2022 vs 2021
Crediti verso Cooperative e Consorzi	1.958.515	1.755.955	202.560
Crediti per Fatture Emesse vs Cooperative e Consorzi	1.246.461	1.219.099	27.362
Crediti per Fatture da Emettere vs Cooperative e Consorzi	5.883	5.684	199
Crediti per Anticipazioni vs Cooperative e Consorzi	1.312.813	1.137.813	175.000
Fondo Svalutazione Credito Cooperative e Consorzi	- 606.641	- 606.641	-

I crediti verso Cooperative e Consorzi in esame sono dettagliati come segue:

a) Crediti per fatture emesse per Euro 1.246.461 così composto:

- Euro 614.501 verso il Consorzio It.al.co.ser per prestazioni erogate dalla OSA nella sua qualità di società consorziata, incaricata della gestione di servizi socio sanitari ed essa affidati. Nel calcolo del Fondo svalutazione Crediti verso Cooperative e Consorzi si è tenuto conto del rischio di credito collegato alla posta in esame, svalutandola pressoché integralmente in forza della anzianità e della situazione della specifica posta. Sia l'importo del credito che il corrispondente importo di accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti verso Cooperative e Consorzi sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente;
- Euro 336.959 verso il Consorzio Ri.rei in liquidazione per il riaddebito di costi relativi al personale distaccato presso il Consorzio e per l'addebito di costi di logistica e di canoni di locazione dei locali di proprietà di OSA e per altre spese anticipate dalla Cooperativa sulla struttura di Appia Pignatelli;
- Euro 224.859 Euro per il credito sorto verso la Cooperativa sociale ASCA onlus relativo ai contratti in corso;
- Euro 69.929 per il credito sorto verso la cooperativa Sicurjob per il riaddebito di costi relativi al personale dei servizi di prevenzione e protezione distaccato presso la stessa.

b) Crediti per Fatture da emettere per Euro 5.883

Si tratta del riaddebito dei costi del personale OSA distaccato presso il Consorzio Ri.rei in liquidazione e alla rifatturazione dei costi di domiciliazione e logistica, competenza dicembre 2022.

Le fatture sono state tutte emesse alla data della redazione della presente nota integrativa.

c) Anticipazioni verso Cooperative e Consorzi per Euro 1.312.813.

La voce accoglie le posizioni di credito al 31/12/2022 relative ad anticipazioni varie e transitorie, nell'ambito degli accordi in essere, a terzi e ad operatori in conto spese. In particolare, le anticipazioni sono state concesse a:

- Ital.co.ser per Euro 792.042 in relazione agli accordi intervenuti relativi a comuni iniziative di sviluppo ed in acconto alle prestazioni di servizi che il consorzio fornisce alla cooperativa;
- Consorzio Ri.rei in liquidazione per Euro 139.620, per erogazioni a supporto del processo di liquidazione, invariato rispetto al 2021;
- Consorzio C.A.P. per Euro 160.594 nell'ambito del supporto alle attività dello stesso in qualità di socio;
- Cooperativa ASCA per Euro 220.000 nell'ambito della fase di rilancio della cooperativa riavviata nel 2019;

Come già anticipato, un apposito Fondo Svalutazione, pari ad Euro 606.641, viene contabilmente riclassificato a rettifica dei Crediti verso Cooperative e Consorzi per una migliore esposizione della copertura dei rischi sui crediti relativi.

C.II.4. Bis Crediti Tributari

I Crediti Tributari, pari ad Euro 2.998.270, sono così composti:

CREDITI	Importo di Bilancio al 31. 12. 2022	Importo di Bilancio al 31. 12. 2021	Variazioni 2022 vs 2021
Crediti Tributari	2.998.270	2.705.925	292.345
Credito Irap per acconti versati	504.892	829.954	- 325.062
Credito contributo "Conciliamo"	194.026		194.026
Credito di Imposta "Formazione 4.0"	633.584	157.889	475.695
Crediti verario DL 3/2020 ct 1701	134.034	371.880	- 237.845
Altri crediti verso Erario	21.932	3.043	18.889
Crediti per Iva conguaglio periodico	1.507.333	1.340.691	166.642
Credito di imposta R&S c.t. 6857	2.469	2.469	-

- Crediti Irap per Euro 504.892, relativi al I e II acconto IRAP, versati nel corso del presente esercizio in forza delle vigenti disposizioni fiscali;
- Credito per contributo di competenza per Euro 194.026 per il progetto "Conciliamo". Il progetto, nato dalla aggiudicazione di un Bando di gara della Presidenza del Consiglio, ha lo scopo di conciliare l'attività lavorativa con quella familiare a beneficio dei soci. L'importo è relativo alla quota di ristoro dei costi rendicontati ed in rendicontazione di competenza dell'esercizio oltre a quanto ricevuto in termini di acconto, rilevato tra gli altri ricavi;
- Credito di imposta "Piano Nazionale 4.0" pari a Euro 633.584, è generato per Euro 407.888,80 dalle attività di formazione svolte internamente nell'ambito del programma annuale di formazione e relativo alle spese di formazione del personale dipendente finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale, così eleggibili a meritorie di credito di imposta ai sensi di quanto previsto dal Piano nazionale Impresa 4.0, di cui all'articolo 1, commi da 46 a 56, della legge 27 dicembre 2017, n. 205; Di queste Euro 250.000 sono relative al credito maturato nel 2022 e 157.888,80 al credito maturato nell'anno 2021 non ancora utilizzati alla data di chiusura del bilancio. La quota residua di Euro 225.695,00 è relativa al Credito di Imposta, sempre rientrante nel "Piano Nazionale 4.0", maturato per gli investimenti in beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» compresi negli allegati A e B annessi alla legge 11/12/2016, n. 232, investimenti intervenuti nell'esercizio relativamente a server interconnessi ed erogatori di farmaci ad alta tecnologia;
- altri crediti verso erario c/ritenute su interessi attivi sui conti correnti bancari per Euro 3.150 e per Euro 18.782 per il contributo fonti energetiche ex L. 175/2021;
- crediti IVA per Euro 1.507.333. Essi si riferiscono all'effetto del trasferimento in capo ai committenti pubblici dell'obbligo di versamento dell'IVA con l'entrata in vigore della cosiddetta "scissione dei pagamenti" di cui al DM 23/01/2015. Tale gestione dell'imposta, genera una permanente posizione di credito della cooperativa. Gli importi esposti in Bilancio comprendono:
 - a) l'IVA a credito del IV trimestre 2022 per Euro 630.168, utilizzata in compensazione a marzo 2023;
 - b) l'IVA a credito del III trimestre 2022 per Euro 754.520 di cui è in corso il rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate;
 - c) l'IVA a credito per gli anni 2018 per Euro 4.082, per l'anno 2020 per Euro 111.424 e per l'IVA in sospeso per Euro 6.362 relativa alla emissione di fatture verso la Committenza pubblica nei periodi precedenti all'entrata in vigore del DM 23/01/2015 (scissione pagamenti) afferente a crediti generati e non ancora liquidati dalla Pubblica Amministrazione. Gli importi a credito legati agli anni 2018-2020 - per un totale di Euro 583.642 - sono stati parzialmente liquidati in data 12 dicembre 2022 per Euro 460.198, anche a seguito della definizione dell'accertamento con adesione su rilevi effettuati dall'Agenzia delle Entrate, perfezionato in data 24 marzo 2022,

Per quanto sopra, tutti i crediti tributari manifestano integrale recuperabilità nel tempo.

Per effetto della persistente posizione di credito IVA, la cooperativa ha attivato e mantenuto regolarmente tutte le procedure di richiesta di rimborso con le connesse verifiche a cura dell'Amministrazione finanziaria, avvalendosi anche dell'assistenza di istituti finanziari per monetizzare i crediti vantati verso la Agenzia delle Entrate, secondo le esigenze di tesoreria.

- crediti verso Erario DL 3/2020 (trattamento integrativo che sostituisce il precedente DL 66/14, Decreto Renzi) per Euro 134.034. Tale credito, maturato al 31/12/2022 per le competenze di novembre e dicembre dello stesso anno, per disposizione di legge, è stato compensato con il pagamento dell'Irpef dei lavoratori dipendenti il 16 gennaio 2023;
- crediti di imposta residui per Ricerca e Sviluppo per Euro 2.469.

C.II.5. Crediti verso Altri

I Crediti diversi, per un importo totale di Euro 3.819.369, risultano diminuiti per Euro 85.518 rispetto al 2021. Tra i crediti diversi si segnalano, per rilevanza, le seguenti partite:

CREDITI	Importo di Bilancio al 31. 12. 2022	Importo di Bilancio al 31. 12. 2021	Variazioni 2022 vs 2021
Crediti diversi	3.819.369	2.892.684	-85.518
Crediti verso Factor Sistema e Astrea 2	168.765	378.190	- 209.425
Crediti c/riacquisto	1.012.203		
Crediti vs professionisti/enpapi	115.434	119.671	- 4.237
Crediti e anticipazioni a dipendenti	475.797	473.187	2.610
Depositi cauzionali	1.095.542	1.046.142	49.400
Anticipi a fornitori	207.213	338.522	- 131.309
Anticipi a percipienti	38.463	38.463	-
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali (FIS)	303.219	195.103	108.116
Altri Crediti	402.732	303.406	99.326

- Crediti verso il factor Sistema per Euro 168.765. Tale credito, verso Banca Sistema, è dovuto alla regolazione in corso delle operazioni di factoring pro- soluto sul credito verso la Azienda USL di Latina;
- Crediti c/riacquisti per 1.102.203 relativi al credito vantato verso il Policlinico Umberto I, inizialmente smobilizzato con la Società Astrea. La cooperativa ha proceduto al riacquisto dei crediti anche allo scopo di consentire l'unificazione della posizione creditoria e giudiziaria, in vista di una più complessa operazione di smobilizzo, per la quale sono in valutazione le specifiche posizioni di credito da parte di primario operatore. Ciò anche in modo da proporre ai candidati investitori di rilevare da un unico interlocutore e con una omogenea situazione giudiziale;
- Crediti verso Professionisti per contributi Enpapi per Euro 115.434 al netto dell'apposito Fondo svalutazione istituito nel 2016 allo scopo di coprire congruamente e prudenzialmente i rischi di mancato recupero dei contributi dovuti all'Ente. La natura e la consistenza del credito e del relativo fondo è stata diffusamente rappresentata nelle precedenti relazioni e non sono intervenute circostanze di variazione rispetto agli esercizi precedenti, L'attuale dimensione del credito e la relativa valutazione effettuata alla fine dell'esercizio in termini di recuperabilità e consistenza del fondo, manifestano la prospettiva integrale recuperabilità del valore esposto;
- Anticipazioni a dipendenti per Euro 475.797. Queste rappresentano le somme anticipate dalla cooperativa ai lavoratori a vario titolo rispetto alle competenze correnti ed agli impegni ad esse connesse. Le somme anticipate si recuperano attraverso la detrazione dagli emolumenti in corresponsione;
- Depositi Cauzionali, esigibili oltre l'esercizio, per Euro 1.095.542. Essi sono relativi prevalentemente alle cauzioni versate a fronte di contratti di servizio e contratti di locazione per unità immobiliari ad uso ufficio e per gli alloggi messi a disposizione a soci lavoratori;
- Anticipi a Fornitori per euro 207.213 per fatture pagate prima della ricezione e relative contabilizzazioni intervenute per la maggior parte successivamente all'esercizio in esame;
- Anticipi a percipienti per Euro 38.463 fatture pagate prima della ricezione e contabilizzazioni intervenute per la maggior parte successivamente all'esercizio in esame;
- Crediti verso enti previdenziali ed assistenziali (FIS) per Euro 303.219. Si tratta del credito correlato alla attivazione del Fondo Integrativo salariale (FIS – d.lgs. 148/2015) riconosciuto dall'INPS a sostegno del reddito dei lavoratori che, a causa della pandemia, hanno subito la sospensione delle attività lavorative. Tale credito è riconosciuto alla Cooperativa OSA a fronte della corresponsione diretta ai lavoratori da parte dell'azienda delle integrazioni salariali stabilite dall'istituto.

La cooperativa OSA, infatti, anche in osservanza del principio di mutualità e solidarietà, ha reperito le risorse finanziarie e scelto di anticipare ai lavoratori la prestazione previdenziale che L'INPS avrebbe erogato successivamente e direttamente ai lavoratori stessi beneficiari della prestazione di integrazione salariale;

- Altri Crediti per complessivi 402.732 Euro. Tra questi rilevano posizioni di credito al 31/12/2022 relative ad anticipazioni varie a terzi e ad operatori in conto spese.

Si precisa che, alla data di chiusura del Bilancio, non sussistono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni, ad eccezione dei depositi cauzionali versati a fronte di contratti di servizio e contratti di locazione.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 risultano così suddivise:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

	Depositi Bancari e Postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale Disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	4.478.884	-	44.494	4.523.378
<i>variazione nell'esercizio</i>	120.573	-	3.131	117.442
Valore di fine esercizio	4.599.457	-	41.363	4.640.820

La consistenza dei depositi bancari è aumentata rispetto al 2021 di Euro 117.442.

Le disponibilità delle casse contanti sono rimaste pressoché invariate, essendo diminuite di circa 3 mila euro vs l'anno 2021. La disponibilità di cassa nel suo valore complessivo, si compone dei depositi monetari localizzati in tutte le sedi operative e nella sede legale.

Le disponibilità dei depositi bancari rilevati sono da considerarsi liquidità transitoria, utilizzata fin dai primi giorni del 2022 e derivante dall'ottenimento dal sistema creditizio di finanziamenti a breve per fronteggiare la corresponsione ai lavoratori e all'erario degli emolumenti e delle imposte relative alla tredicesima mensilità. La dinamica delle variazioni dei flussi finanziari che hanno generato la disponibilità transitoria è riportata nel Rendiconto Finanziario.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi sono stati valutati per competenza temporale.

Analisi delle variazioni dei Ratei e Risconti attivi Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	-	361.538	361.538
<i>variazione nell'esercizio</i>	-	-	92.213	92.213
Valore di fine esercizio	-	-	269.325	269.325

Si evidenzia di seguito la composizione dei ratei e risconti e le modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio (voce 7, art. 2427 c.c.).

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di bilancio 2021	Decrementi	Incrementi	Valore di bilancio 2022
VALORE DI BILANCIO	361.538	361.538	269.325	269.325
Su noleggi a lungo termine	63.801	63.801	57.564	57.564
Su assicurazioni	84.970	84.970	83.779	83.779
Su prestazioni di servizi e professionali	93.608	93.608	21.234	21.234
Su spese di assistenza e manutenzione	11.369	11.369	10.825	10.825
Su locazioni e condomini	8.586	8.586	2.076	2.076
Su spese varie	1.442	1.442	5.130	5.130
Su libri riviste e abbonamenti	551	551	3.961	3.961
Su commissioni e oneri finanziari	65.182	65.182	68.932	68.932
Su noleggi attrezzature e macchinari	-	-	585	585
Su imposte di registro, contributi associativi e di revisione	1.547	1.547	-	-
Su multe, penali e sanzioni	30.481	30.481	15.240	15.240

I risconti sono diminuiti rispetto al 2021 di circa 92 mila Euro sostanzialmente per la cessazione alla naturale scadenza del contratto di consulenza con la società ERA Global Services S.r.l. per Euro 72 mila relativamente ad un progetto triennale di ottimizzazione dei costi aziendali.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

I. Capitale sociale

Il Capitale sociale dei Soci Cooperatori al 31/12/2022 è pari ad Euro 2.103.895. La diminuzione è stata determinata, nel corso del 2022, dall'effetto combinato di 580 ammissioni e 1.002 recessi che ha diminuito il capitale sociale dei cooperatori per Euro 245.622. Il decremento complessivo del capitale sociale, che ammonta ad Euro 392.847 deriva principalmente dalla uscita dalla compagine sociale dei soci lavoratori del Policlinico Umberto I e dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, le cui commesse sono terminate nel 2021. Tale importo, rilevato tra i debiti, verrà rimborsato nei termini ed alle condizioni di legge e di statuto.

Il Capitale sociale dei Soci Sovventori è diminuito rispetto al 2021 per Euro 153.700, per effetto di 61 recessi intervenuti dopo la scadenza del periodo minimo di adesione, attestandosi ad Euro 6.310.800.

Si ricorda che la modifica statutaria, adottata nell'assemblea dei soci del 14/12/2015, ha stabilito che il numero minimo di azioni da sottoscrivere per aderire alla compagine sociale è stato portato da 1 a 12, per un totale di Euro 300 per socio, consentendone ai soci il versamento rateizzato con trattenuta sugli emolumenti, come segnalato nella voce A) Crediti verso soci.

Il Capitale Sociale risulta pertanto così composto (art. 2427 c.c.):

CAPITALE SOCIALE	Esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Chiusura esercizio
Soci cooperatori	2.349.517	174.676	420.298	2.103.895
Soci sovventori	6.464.500	-	153.700	6.310.800
TOTALE	8.814.017	174.676	573.998	8.414.695

Il capitale sociale dei soci cooperatori è relativo ad azioni sottoscritte ed assegnate al 31/12/2022.

Il capitale sociale dei soci sovventori è rappresentato dalle sottoscrizioni di 1.325 soci sovventori (-61 rispetto al 2021).

Tale riduzione è determinata dal fatto che alcuni soci sovventori hanno manifestato la volontà di recesso allo spirare del termine del conferimento originariamente stabilito.

Tra i soci sovventori, alla data del 31/12/2022, 635 risultano essere anche Soci Cooperatori. Tale dato sottolinea la ampia partecipazione della compagine sociale all'aumento di capitale deliberato nel 2016, a conferma della condivisione diffusa delle finalità mutualistiche della cooperativa a sostegno alle politiche di sviluppo proposte dall'organo amministrativo.

In sintesi, il capitale sociale alla data del 31/12/2022 è pari ad Euro 8.421.170. Nel suo complesso, questo è diminuito di Euro 392.847, rispetto al 2021, per effetto di:

- n. 580 ammissioni di soci cooperatori avvenute nel corso del 2022 che hanno aumentato il Capitale Sociale per Euro 174.676;
- n. 1.002 recessi di soci cooperatori intervenuti nel corso dell'esercizio che hanno diminuito il Capitale Sociale per Euro 420.298;
- n. 61 recessi di soci sovventori che, nel corso del 2022, hanno diminuito il Capitale Sociale di 153.700 Euro;

Le quote dei soci cooperatori e sovventori risultano interamente versate, fatta eccezione per l'importo di 229.948 Euro rilevato alla voce A.I dello stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO	Soci Cooperatori	Soci Sovventori	Riserva Legale Indivisibile	Riserva Ordinaria Indivisibile	Riserva Ind.le ex L. 904/77	Riserva di rivalutazione L. 126/20	Contr. Terzi C/Capitale	Fondo Riserva Divisibile	Utile (Perdita)	Totale Patrimonio Netto
Saldo Iniziale	2.349.517	6.464.500	3.228.981	134.598	3.042.717	4.850.000	2.427	406.877	657.521	21.137.138
Aumenti	174.676									174.676
Diminuzioni	-420.298	-153.700						-394.904		-968.902
Destinazione utile			197.256	0	67.569			372.970	-657.521	-19.726
Utile (- Perdita)									296.995	296.995
Consistenza Finale	2.103.895	6.310.800	3.426.237	134.598	3.110.286	4.850.000	2.427	384.942	296.995	20.620.181

II. Riserve

Si specifica che:

- L'ammontare complessivo delle riserve e degli altri fondi, formati con utili e proventi non tassati, indipendentemente dal periodo di formazione, è pari ad Euro 11.908.491 comprensivo delle riserve legali, ordinarie, ex Legge 904/77, della riserva di rivalutazione, ex Legge 126/20 e dei contributi in c/capitale;
- La Riserva legale (IV) di Euro 3.426.237 è aumentata per la destinazione del 30% dell'utile 2021 per Euro 197.256;
- La Riserva statutaria (VI) di Euro 134.598 è rimasta invariata.
-
- Le Altre Riserve indicate in bilancio alla voce VII per Euro 8.347.655 sono relative a:
 - Euro 3.110.286 quale riserva ex art. 12 legge 904/77, incrementata per effetto della destinazione dell'utile 2021 per Euro 67.569;
 - Euro 4.850.000 quale riserva di rivalutazione ex L. 126/20, appostata nel 2020 quale contropartita della rivalutazione dei beni immateriali (marchio e software autoprodotti) per complessivi Euro 5.000.000. La differenza di 150.000 Euro (pari al 3% della rivalutazione) è stata rappresentata nel passivo 2020 tra i debiti tributari ed è stata pagata nel corso del 2021;
 - Euro 384.942 quale riserva divisibile - incrementata per Euro 372.970 relativo all'utile 2021 e diminuita per Euro 394.904 per utili 2020 distribuiti nel corso del 2022- è relativa ai dividendi 2021 da distribuire ai soci sovventori;
 - Euro 2.427 quali Contributi di Terzi in Conto Capitale, rimasti invariati.

Si riporta di seguito prospetto riassuntivo con riferimento alla disponibilità ed alla distribuibilità del patrimonio netto:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	8.414.695	B	8.414.695
Riserva legale	3.426.237	B	3.426.237
Riserve statutarie	134.598	B	134.598
Altre riserve			
Riserva straordinaria Indivisibile Art. 12 l.904/77	3.110.286	B	3.110.286
Riserva di rivalutazione L. 126/20	4.850.000	B	4.850.000
Fondo riserva divisibile	384.942		384.942
Contributi in Conto Capitale	2.427	B	2.427
Utili (perdite) portati a nuovo	296.995		296.995
Totale	20.620.181		20.620.181
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile	-		-

A= Per aumento di capitale

B= Per copertura perdite

C=Per distribuzione ai soci

Nei tre esercizi precedenti non sono state utilizzate riserve per copertura perdite.

Si fa inoltre presente che, conformemente a quanto disposto dall'art 2514 e dallo statuto, tutte le riserve indicate come indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il Fondo di Riserva divisibile, ai sensi dell'art 5, comma 4 lettera d) dello statuto, accoglie i dividendi sull'utile 2021 da corrispondere ai Soci Sovventori, che non è stato possibile erogare nel corso del 2022 a seguito dell'obbligo imposto dal D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (cosiddetto "Decreto Liquidità") alle aziende che avessero ricevuto finanziamenti assistiti da garanzia SACE.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri costituiti dalla cooperativa, che ammontavano ad Euro 416.912 nel 2021, hanno registrato un decremento per complessivi Euro 129.995 nel corso del 2022.

**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4**

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Fondo Rischi Imposte	Fondo mutualità e solidarietà	TOTALE
Valore di inizio esercizio	299.917	116.995	416.912
<i>variazioni nell'esercizio</i>			-
<i>accantonamento nell'esercizio</i>		189	189
<i>utilizzo nell'esercizio</i>	- 105.734	- 24.450	
<i>altre variazioni</i>		-	-
totale variazioni	- 105.734	- 24.261	- 129.995
Valore di fine esercizio	194.183	92.734	286.917

Di seguito si riassumono le movimentazioni dei Fondi avvenute nel corso dell'esercizio:

Il **Fondo di mutualità e solidarietà** è stato istituito a copertura di interventi di sussidio a favore dei soci e/o dei terzi assistiti e bisognosi. Il Fondo, che chiudeva nel 2021 con un saldo di Euro 116.995, è stato utilizzato per Euro 24.450, per erogazioni mutualistiche di sostegno a soci e terzi assistiti in difficoltà, e integrato per effetto del giro conto delle multe trattenute al personale per fondo mutualità interna;

Fondo Rischi Imposte è stato istituito nel 2019 a seguito dei rilievi in materia di Imposta sul valore Aggiunto esposti dalla Agenzia delle Entrate con PVC del 17/12/2018. Nel dicembre 2019, i funzionari dell'Ente di riscossione hanno proceduto ad un controllo sulla applicazione delle aliquote IVA ai servizi erogati dalla cooperativa. Il verbale ha rilevato principalmente la applicazione della aliquota del 4% in luogo del 5% ad alcune fattispecie che, secondo la interpretazione della Agenzia delle Entrate, non rientravano nelle casistiche determinate dalla Legge di Bilancio del 2015 in materia di Iva per le cooperative sociali.

Per il dettaglio dei movimenti del 2021, si rimanda alla precedente Nota Integrativa. Al termine del 2021, il Fondo riportava un saldo di Euro 299.917 ad adeguata copertura della verifica sull'anno 2016 a seguito di accertamento con adesione imposta IVA 2016.

Il Fondo è stato decrementato nel corso del 2022 per il pagamento delle prime tre rate del piano di rientro concordato regolarmente corrisposte a marzo, luglio e ottobre 2022 per euro 105.734.

Per il pagamento della residua imposta dovuta, la cooperativa ha saldato integralmente il debito nel corso del 2023.

Con riferimento ad un PVC notificato successivamente alla chiusura dell'esercizio e relativo ai crediti di imposta per ricerca e sviluppo anni 2018 e 2019, la cooperativa sta notificando le proprie osservazioni ai sensi di legge, chiedendo l'archiviazione delle ipotizzate violazioni. Sulla base dell'andamento della procedura, la circostanza sarà oggetto di valutazione per l'esercizio 2023.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce "trattamento di fine rapporto" è stata determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 Cod.civ. e nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria, considerando ogni forma di retribuzione avente carattere continuativo. Essa, per un valore finale al 31/12/2021 di Euro 831.923, espone la movimentazione relativa a:

- la rivalutazione in conformità alla legislazione vigente;
- le rettifiche operate a seguito di verifiche del maturato su singole posizioni;
- le utilizzazioni per liquidazione del TFR dei rapporti di lavoro cessati e per gli acconti concessi ai dipendenti;
- il trasferimento ai fondi di previdenza complementare ed al Fondo di tesoreria dell'INPS in applicazione della Riforma sul TFR, di cui al D.lgs. 252/2005 e successive modificazioni.

Di seguito si riportano le movimentazioni del Fondo Trattamento di Fine Rapporto per l'esercizio 2022:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	IMPORTO
VALORE INIZIO PERIODO – 01/01/2022	838.782
- Utilizzazioni per erogazioni e acconti	- 82.830
- Trasferito a Qu.i.r. (L. 190/2014)	-
- Trasferito a Fondi previdenziali (Dlgs 252/2005)	- 438.607
- Trasferito a Tesoreria INPS (netto) (D.Lgs 252/2005)	- 1.920.640
+ TFR lordo (comprensivo di rivalutazione)	2.613.284
- TFP	- 165.807
- imposta sostitutiva	- 13.511
+ Rettifiche	1.251
VALORE DI FINE ESERCIZIO – 31/12/2022	831.923

D - DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato per eventuali resi o rettifiche di fatturazione. Si riporta di seguito la tabella dei debiti distinti in base al periodo di realizzo (voce 6, art. 2427 c.c.).

I debiti sono iscritti in bilancio per un totale di Euro 70.788.481. Di seguito il dettaglio della loro composizione.

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso Cooperative e Consorzi	Debiti tributari	Debiti vs istituti previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Prestito Obbligazionario	Totale Debiti
Valore di inizio esercizio	43.559.474	252.877	9.089.355	94.058	30.000	1.654.605	3.642.440	3.886.630	9.628.295	0	71.837.733
variazione nell'esercizio	-3.395.900	15.195	2.143.934	-64.814	-30.000	50.341	-1.442.093	-878.496	2.552.940	0	-1.048.892
valore di fine esercizio	40.163.574	268.072	11.233.289	29.244	0	1.704.945	2.200.348	3.008.134	12.181.235	-	70.788.841
di cui durata superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

DEBITI VERSO LE BANCHE

Al 31/12/2022, l'esposizione verso il sistema bancario è pari complessivamente ad Euro 40.163.574 e risulta inferiore rispetto al dato del 2021 per Euro 3.395.900. Tale saldo è la risultante della movimentazione delle seguenti voci di debito:

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2022	Esigibili entro l'anno	Esigibili entro 5 anni	Importo di Bilancio al 31.12. 2021	Esigibili entro l'anno	Esigibili entro 5 anni	Variazioni
DEBITI VERSO BANCHE	40.163.574	23.157.080	17.006.494	43.559.474	21.871.202	21.688.272	-3.395.900
Per aperture di credito in c/c	405.038	405.038		130.537	130.537		274.501
Per anticipazioni su fatture da banche	2.854.277	2.854.277		7.195.730	7.195.730		-4.341.453
Per anticipazioni su fatture da factor	5.115.166	5.115.166		5.384.712	5.384.712		-269.546
Per finanziamenti a breve e medio termine e vari	31.789.092	14.782.598	17.006.494	30.848.495	9.160.223	21.688.272	940.597

La diminuzione della esposizione finanziaria verso gli Istituti creditizi è sostanzialmente riconducibile a:

- un incremento della esposizione sulle linee di scoperto di conto corrente pari ad Euro 274.501;
- un decremento dell'indebitamento per anticipazioni di fatture sulle banche ordinarie per Euro 4.341.453;
- una minore esposizione verso i factor per Euro 269.546;
- una variazione in aumento dei finanziamenti a breve e medio termine per Euro 940.597.

Le variazioni in diminuzione delle linee di Factor e di quelle di anticipazioni sono connesse alle riduzioni registrate anche nel corso del 2022 dei tempi di liquidazione da parte della Pubblica Amministrazione particolarmente significativa da parte di alcuni committenti tanto da consentire un minore ricorso alla anticipazione bancaria, mentre la variazione in aumento della esposizione a medio e lungo termine è riconducibile alle dinamiche che si espongono di seguito.

Nel corso dell'anno 2022 la OSA ha ricevuto ulteriori finanziamenti dai seguenti Istituti di Credito:

- Euro 2,5 milioni da Unicredit S.p.A. assistito da garanzia SACE a cinque anni con 12 mesi di preammortamento che si aggiungono ai finanziamenti di Euro 18 milioni con garanzia SACE ottenuti nel corso del 2021;
- Un milione di Euro dal Monte de Paschi di Siena a 12 mesi;
- Euro 1,5 milioni da Unicredit S.p.a. a 9 mesi;
- Euro 5.150.000 di utilizzo rotativo rimborsabile in corso di anno relativamente al prodotto di finanziamento rotativo (supercash) da Unicredit. Il finanziamento in questione registra al 31/12/2022 una posizione di utilizzo di Euro 3.478.152 su un utilizzo massimo di Euro 4.000.000.

Al contempo, nel corso del 2022, la cooperativa, secondo i piani di ammortamento correlati ai finanziamenti ottenuti con garanzia SACE, ha provveduto a rimborsare circa 4,6 milioni di Euro in linea capitale e a rimborsare, sempre in linea capitale, Euro 6,5 milioni per altri finanziamenti non SACE giunti alla loro naturale scadenza.

La somma algebrica di tali variazioni spiega la variazione del debito a medio e lungo termine per 0,9 milioni di Euro.

L'indebitamento a breve e medio termine, consente alla cooperativa di sostenere il fabbisogno di circolante sia allo scopo di corrispondere puntualmente gli emolumenti e le competenze dei propri soci lavoratori, che di sostenere lo sviluppo delle attività di investimento, anche in prospettiva degli accreditamenti nelle varie Regioni in cui l'azienda opera.

La dinamica dell'accesso al credito è stata inoltre bilanciata secondo i picchi di necessità che usualmente si concentrano alla fine dell'anno in occasione delle competenze maggiori dovute ai lavoratori ed ai tributi ad esse correlate, con conseguente tiraggio in prossimità della chiusura dell'esercizio di utilizzi delle linee accordate.

DEBITI VERSO FORNITORI

Al 31.12.2022, l'esposizione verso i fornitori è pari complessivamente ad Euro 11.233.289 e risulta superiore rispetto al 2021 per Euro 2.143.934. Tale saldo è la risultante della movimentazione, rispetto al 2021, delle seguenti voci di debito:

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2022	Esigibili entro l'anno	Importo di Bilancio al 31.12. 2021	Esigibili entro l'anno	Variazioni
DEBITI VERSO FORNITORI	11.233.289	11.233.289	9.089.355	9.089.355	2.143.934
Per acquisto di beni e/o di servizi fatture ricevute	4.929.133	4.929.133	5.108.496	5.108.496	-179.363
Per fatture da ricevere	6.304.156	6.304.156	3.980.859	3.980.859	2.323.297

La voce è costituita per Euro 4.929.133 da fatture ricevute entro il 31/12/2022 relative a beni, servizi, lavori e merci acquistate e per Euro 6.304.156 da fatture da ricevere, rilevate per competenza.

La gran parte delle fatture da ricevere sono connesse ai rapporti di ATI nei quali l'emissione, il riconoscimento e il pagamento delle prestazioni delle associate sono connesse a quanto stabilito dalla P.A. committente e dai contratti regolatori di associazione.

L'importo delle fatture da ricevere per gli importi più consistenti risulta così composto:

- A) **Fatture da ricevere da Fornitori** per Euro 4.642.376 rappresenta il 74% del totale della voce fatture da ricevere in tabella; gli importi più consistenti rilevati sono relativi ai seguenti fornitori:
- Medicasa Italia spa, associato in ATI per la conduzione della Commessa della ASP di Palermo, a far data dal 21 dicembre 2021, per Euro 2.660.122. Il "fatture da ricevere" fa riferimento ad acconti e saldi per le competenze dell'ultimo semestre anno 2022;
 - Domus Soc. coop. a r.l. associata in ATI per la conduzione delle comunità riabilitative e psichiatriche nel territorio della ASL di Foggia, per Euro 599.012;
 - Ninfea Cooperativa Sociale, per Euro 372.635 per le competenze da luglio a dicembre 2022, per l'assistenza sociale ad anziani e disabili sui territori di Latina, Pontinia, Norma e Sabaudia;
 - GPI S.p.A. per Euro 70.000 per servizi di consulenza di telemedicina per il secondo semestre anno 2022;
 - Palma Boria Società tra avvocati S.r.l., per Euro 59.873, relativamente alla consulenza sulla Ricerca e Sviluppo 4.0 anno 2019-2020;
 - Risi Sviluppo Azienda S.r.l. per Euro 53.570 per servizi di consulenza ed assistenza sul progetto "Formazione 4.0".
- B) **Fatture da ricevere da Professionisti e collaboratori** per Euro 1.661.805 per prestazioni di competenza 2022 le cui fatture sono state contabilizzate e prevalentemente pagate a gennaio 2023.

DEBITI VERSO CONTROLLATE

I debiti verso controllate sono pari ad Euro 29.244. Essi sono relativi a fatture da ricevere da VESTA s.r.l. (Ex- Airone s.r.l.) per Euro 2.200 e da fatture ricevute per Euro 27.044 sempre dalla Controllata VESTA s.r.l. (ex Airone s.r.l.), in forza del contratto di affitto di ramo di azienda vigente.

Non risultano debiti verso le controllate A CASA TUA s.r.l. e OSANEXT s.r.l.

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2022	Esigibili entro l'anno	Importo di Bilancio al 31.12. 2021	Esigibili entro l'anno	Variazioni
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	29.244	29.244	94.058	94.058	-64.814
Per acquisto di beni e/o di servizi fatture ricevute	27.044	27.044	22.374	22.374	4.670
per fatture da ricevere	2.200	2.200	71.684	71.684	-69.484

DEBITI VERSO COLLEGATE

Non risultano alla data del 31/12/2022 debiti verso imprese collegate.

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2022	Esigibili entro l'anno	Importo di Bilancio al 31.12. 2021	Esigibili entro l'anno	Variazioni
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	-	30.000	30.000	- 30.000
Per acquisto di beni e/o di servizi fatture ricevute da Collegate	-	-	30.000	30.000	- 30.000
per fatture da ricevere	-	-	-	-	-

DEBITI VERSO COOPERATIVE E CONSORZI

L'importo di Euro 1.704.945 si riferisce alle posizioni di debito per fatture ricevute e altre poste di debito verso le cooperative ed i consorzi partecipati.

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2022	Esigibili entro l'anno	Esigibili entro 5 anni	Importo di Bilancio al 31.12. 2021	Esigibili entro l'anno	Esigibili entro 5 anni	Variazioni
DEBITI VERSO COOPERATIVE E CONSORZI	1.704.945	1.659.945	45.000	1.654.605	1.609.605	45.000	50.341
Per acquisto di beni e/o di servizi fatture ricevute da Cooperative e Consorzi	1.669.978	1.669.978	-	1.564.161	1.564.161	-	105.817
Per fatture da ricevere da Cooperative e Consorzi	-10.033	-10.033	-	45.444	45.444	-	-55.476
Altri debiti	45.000	-	45.000	45.000	-	45.000	-

Il prospetto accoglie le seguenti registrazioni di debito:

- debiti commerciali per fatture ricevute da Cooperative e Consorzi che sommano Euro 1.669.978 e si riferiscono ai debiti verso, il Consorzio Ri.rei. in liquidazione per Euro 1.390.550, la cooperativa A.S.C.A. Coop. sociale onlus per 276.286 e la Cooperativa luvenes per Euro 3.142;
- debiti commerciali per fatture da ricevere dovuti a: note di credito da ricevere da ASCA per ratei ferie e TFR per Euro 269.027, fatture da ricevere da luvenes per Euro 62.995 (servizi dicembre 2022); fatture da ricevere da Italcoser Consorzio Italiano servizi, per Euro 196.000. La somma delle partite evidenziate, riporta un saldo creditore per Euro 10.033;
- altri debiti verso le Cooperative e Consorzi che si riferiscono alla posizione di debito a lungo termine aperta verso il Consorzio Ri.rei. e relativa alla cauzione di Euro 45.000 sulla locazione dell'immobile di Via Majorana.

DEBITI TRIBUTARI

La voce Debiti Tributarî, dettagliata nella tabella che segue, pari ad Euro 2.200.348, è composta da:

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2022	Esigibili entro l'anno	Importo di Bilancio al 31.12. 2021	Esigibili entro l'anno	Variazioni
DEBITI TRIBUTARI	2.200.348	1.844.707	3.642.440	3.836.799	-1.442.093
Debiti verso Erario per ritenute fiscali e varie	1.514.707	1.514.707	2.736.799	3.286.799	-1.222.093
Iva ad Esigibilità immediata	355.641	-	355.641	-	0
IVA ad esigibilità differita	-	-	-	-	-
Debito per IRAP saldo	330.000	330.000	550.000	550.000	-220.000

a) Debiti verso Erario per Euro 1.514.707. La voce raggruppa:

Le trattenute di legge sulle retribuzioni ai soci lavoratori e dipendenti e sui redditi da lavoro professionale autonomo, per le addizionali regionali e comunali, nonché le trattenute per imposte e rivalutazioni su TFR che si riferiscono alle competenze maturate nel mese di dicembre.

Le posizioni di debito così riassunte sono tutte in regolare adempimento ai sensi della vigente normativa

b) Debiti per IVA ad esigibilità differita per Euro 355.641.

L'IVA esposta non è immediatamente esigibile dall'Erario perché collegata alle prestazioni erogate ai Committenti Pubblici non liquidate/pagate alla data del 31/12/2022 e riferite a fatture emesse rientranti nel regime ad esigibilità differita ed antecedenti alla

entrata in vigore del regime IVA in scissione pagamenti ex art. 17 ter "scissione dei pagamenti" introdotto a modifica del DPR 633/72 con Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015);

c) Debiti verso Erario per IRAP per Euro 330.000

Tali debiti sono calcolati sulla base della rilevazione dell'IRAP di competenza per il 2022; gli acconti versati sono rilevati alla voce crediti tributari.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

I debiti verso INPS per complessivi Euro 3.008.134 sono relativi a:

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2022	Esigibili entro l'anno	Importo di Bilancio al 31.12. 2021	Esigibili entro l'anno	Variazioni
DEBITI VERSO IST. PREV. E SICUR. SOCIALE	3.008.134	3.008.134	3.886.630	2.736.799	- 878.496
Debiti vs. Inps, Inail ed altri	3.008.134	3.008.134	3.886.630	2.736.799	-878.496

- contributi previdenziali sulle retribuzioni a soci e dipendenti per Euro 2.193.198;
- Euro 467.260 per i debiti verso Inps su ratei, tredicesima, ferie ed ex festività, maturati;
- Euro 18.055 per i contributi per la gestione separata di soci e collaboratori;
- Euro 251.451 per il debito verso Inail di competenza;
- Euro 2.592 per debiti vs verso l'Ente di Previdenza e di Assistenza della Professione Infermieristica (ENPAPI);
- Euro 75.579 per debiti residui verso INPS relativi al debito vs INPS DM10 di dicembre 2020 rateizzato con piano n. 22761 del 3 febbraio 2021, la cui ultima rata è stata corrisposta a gennaio 2023.

Gli importi sopra richiamati sono stati regolati ovvero sono in corso di regolazione nell'esercizio 2023 entro le scadenze previste dalla normativa.

ALTRI DEBITI

La voce Altri Debiti, riassunta nella tabella che segue, somma Euro 12.181.235 e include:

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2022	Importo di Bilancio al 31.12. 2021	Variazioni
ALTRI DEBITI	12.181.235	9.628.295	2.552.940
Stipendi e competenze a soci cooperatori da liquidare	7.606.805	8.299.674	-692.869
Altri debiti Esigibili entro l'esercizio successivo	4.574.431	1.328.621	3.245.809

a) Debiti per stipendi e competenze varie a soci cooperatori pari ad Euro 7.606.805 così composti:

- Euro 3.781.151 relativi alle retribuzioni nette mensili ai lavoratori subordinati del mese di dicembre 2022 pagate a gennaio 2023;
- Euro 1.285.419 per debiti verso Fondi previdenziali per TFR da versare;
- Euro 1.761.336 relativi a azioni sociali da rimborsare e non prescritte;
- Euro 561.855 relativi a dividendi a soci;
- Euro 83.168 relativi a cessioni del V dello stipendio ed al pignoramento presso terzi;
- Euro 130.000 relativi a debiti per integrazioni compensi amministratori anno 2022 previste dalle delibere dall'organo assembleare ed in riduzione dall'organo amministrativo;
- Euro 18.166 relativi alle trattenute in busta paga per detrazioni alloggio ai dipendenti della cooperativa;
- Euro 7.957 per ratei di quattordicesima maturati ed altre voci di debito per competenze da corrispondere a soci lavoratori.
- Euro 22.000 di debito residuo su competenze maturate in anni precedenti.

b) Altri Debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 4.567.956 e relativi a debiti non classificabili nelle precedenti voci. Tra questi si segnalano:

- Euro 2.500.000 di debito verso il consorzio Ri.rei per depositi corrisposti in conto tesoreria dal Consorzio, nell'ambito degli accordi di supporto già descritti;
- Euro 408.303 per incassi transitori diversi, automatizzati dal sistema informatico di tesoreria Piteco, principalmente relative a somme pervenute di competenza di associati in ATI sulla base degli accordi di raggruppamento che sono state trasferite ai beneficiari successivamente al 31/12/2022;
- Euro 290.475 relativi al debito per le azioni sociali di soci sovventori che hanno comunicato il recesso e non hanno ancora maturato il diritto al pagamento, come disciplinato dalle normative interne e di legge di riferimento;
- Euro 225.333 per del personale OSA trasferito a terzi nell'ambito di operazioni di passaggio di rami di azienda;

- Euro 405.944 relativi al debito complessivo verso gli amministratori per Trattamento Fine Mandato per i quali non è maturato il diritto alla corresponsione, appostati in forza di delibere dell'organo assembleare ed incrementati per l'anno 2022 di Euro 270.000 per la decorrenza del secondo anno di mandato;
- Euro 550.636 per riacquisto crediti da ASTREA. L'importo è stato rateizzato e sarà completamente saldato nel 2023 secondo il piano di rientro concordato tra le parti.

Si precisa che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

6-ter - OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, comma 1, n. 6-ter Cod. Civ.

Non esistono operazioni di tale natura iscritte in bilancio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La movimentazione dei risconti e dei ratei passivi è stata la seguente:

Analisi delle variazioni dei ratei e Risconti passivi Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

	Ratei passivi			Ratei passivi Interessi su Prestito Obbligazionario	Altri risconti passivi	Totale Ratei e risconti passivi
	ratei passivi diversi	ratei ferie personale	ratei permessi			
Valore di inizio esercizio	-	2.050.330	59.026	-	598	2.109.954
variazione nell'esercizio	-	108.618	9.486	-	598	99.730
Valore di fine esercizio	-	1.941.712	68.512	-	-	2.010.224

Le movimentazioni dei ratei passivi sono riferibili a:

- ratei ferie del personale che, passano da un valore di Euro 2.050.330 ad Euro 2.109.954;
- ratei permessi del personale che passano da un valore di Euro 59.026 ad Euro 68.512;
- risconti passivi per Euro 598.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

CONTI D'ORDINE

La tabella che segue, riporta in dettaglio gli impegni della Cooperativa non risultanti dai conti di ordine del Bilancio, esclusi dalla diretta rappresentazione nel Bilancio redatto secondo la IV Direttiva CEE, in attuazione del Decreto Lgs 139/15.

Durante l'esercizio 2022, gli impegni verso terzi, pari ad Euro 4.575.176 sono variati, rispetto al 2021, di euro 95.054 per incremento di fidejussioni prestate a terzi pari a 185.288 e per la diminuzione del sistema improprio dei rischi per Euro 280.342.

Il sistema improprio degli impegni risulta quindi così composto:

1. Fidejussioni prestate a Terzi per Euro 4.575.176 come di seguito dettagliate:

- Fidejussioni prestate in favore di Sicurjob Cooperativa sociale e di Lavoro a beneficio di Unicredit per Euro 331.446;
- Fidejussione prestata ad HC Training S.r.l., a favore di Banca Intesa, per Euro 58.500;
- Fidejussione prestata alla Società Ticasa S.r.l. attraverso Unicredit per Euro 9.000;
- Fidejussione prestata alla Residenza Sanitaria Bellagio S.r.l. attraverso Unicredit per Euro 1.230.000;
- Fidejussione prestata a S.A.P. società cooperativa per Euro 325.000 attraverso Intesa Sanpaolo;
- Fidejussione prestata a Gemelli a Casa S.p.A. attraverso Banca di Credito Cooperativo di Roma per Euro 1.500.000;
- Fidejussione prestata ad Ab Consulting a garanzia di adempimento contrattuale verso Arval, per Euro 55.000;
- Fidejussione prestata a S.A.M.A.V. SRL a garanzia affitto sede via dei Castani, attraverso Unicredit per Euro 46.848;
- Fidejussione prestata al signor Conti Alessio per locazione uffici Roma 6, attraverso Unicredit, per Euro 13.200;
- Fidejussione prestata a Banca di Credito Cooperativo, per la gestione della RSSA di Villa Il Melograno, attraverso Unicredit, per Euro 140.000;
- Fidejussione prestata ad ASTREA2, a garanzia del piano di rientro per il riacquisto credito Policlinico Umberto I, precedentemente smobilizzato, attraverso Unicredit, per Euro 734.182;
- Fidejussione prestata a MITO Group S.r.l in liquidazione, da Impresa TWO per Euro 132.000.

2. Al 31/12/2022 i rischi di regresso su crediti ceduti pro-solvendo evidenziano un totale di Euro 4.978.933.

I crediti sono stati ceduti pro-solvendo ad Unicredit Factoring S.p.A. e a Intesa Sanpaolo S.p.A.
Nel corso dell'esercizio, sulla base della consistenza patrimoniale ed economica della cooperativa, non sono state rilasciate garanzie personali degli amministratori per l'acquisizione di nuove linee di credito.

Le fidejussioni e le Garanzie prestate sono riassunte nella tabella che segue:

CONTI D'ORDINE	2022	2021
CONTI D'ORDINE IN DARE		
I.2) Sistema improprio degli impegni (D)	4.575.176	4.389.888
26650005 Fidejussioni prestate a terzi	4.575.176	4.389.888
I.3) Sistema Improprio dei Rischi	4.978.933	5.259.275
26600001 UCF per crediti ceduti	3.244.408	1.716.302
26600005 Intesa Sanpaolo per crediti ceduti	1.734.526	3.542.973
I) TOTALE CONTI D'ORDINE IN DARE	9.554.109	9.649.163
CONTI D'ORDINE IN AVERE		
II.2) Sistema improprio degli impegni (A)	- 4.575.176	- 4.389.888
27150005 Impegni per fidejussioni prestate a terzi	- 4.575.176	- 4.389.888
II.3) Sistema Improprio dei Rischi	- 4.978.933	- 5.259.275
27100001 Rischi di regresso vs UCF	- 3.244.408	- 1.716.302
27100005 Rischi di regresso vs Intesa Sanpaolo	- 1.734.526	- 3.542.973
II) TOTALE CONTI D'ORDINE IN AVERE	- 9.554.109	- 9.649.163

CONTO ECONOMICO

Il conto economico riporta:

A - <i>Valore della Produzione</i>	(+)	100.369.317
B - <i>Costi della Produzione</i>	(-)	97.351.315
C - <i>Proventi ed Oneri Finanziari</i>	(-)	2.403.142
D - <i>Rettifiche Valore Attività Finanziarie</i>	(-)	
E - <i>Imposte Stimate</i>	(-)	317.865
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		296.995

Di seguito si illustrano le voci più significative dei profitti e delle perdite.

PROFITTI

Nell'esercizio 2022, secondo le disposizioni Decreto Lgs 139/15 (che recepisce la Direttiva UE 34/13) ed il lavoro di riscrittura dei principi contabili da parte dell'Organismo italiano di contabilità (OIC), i proventi e gli oneri straordinari sono stati riallocati, in aumento o rettifica, nelle voci del Conto Economico di Bilancio, redatto secondo la IV Direttiva Cee, cui si riferiscono per natura.

Ripartizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (voce 10, art 2427 c.c.)

- Ripartizione dei ricavi in base ai vari settori di attività:

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 10			
Categorie di Attività	2022	2021	variazione
<i>Divisione Assistenza Domiciliare Integrata</i>	62.683.750	66.365.961	-3.682.211
<i>Servizi Socio Assistenziali</i>	13.040.792	11.200.637	1.840.155
<i>Settore Residenziale</i>	11.184.834	10.437.947	746.887
<i>Assistenza Sanitaria Riabilitativa</i>	5.225.466	5.418.199	-192.733
<i>Gestioni Integrate</i>	1.730.271	1.715.612	14.659
<i>Emergenza Sanitaria Covid</i>	831.748	1.277.215	-445.467
<i>Divisione Outsourcing</i>	603.771	14.289.349	-13.685.577
<i>Altri categorie di ricavo</i>	4.531.876	1.495.023	3.036.854
<i>Ricavi per sopravvenienze</i>	536.808	900.960	-364.152
TOTALE	100.369.317	113.100.903	-12.731.586

- Ripartizione dei ricavi per Regione alla data del 31/12/2022:

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 10			
Area geografia	Italia		
	2022	2021	variazione
<i>Lazio</i>	57.186.531	69.511.386	-12.324.855
<i>Sicilia</i>	18.281.361	20.332.032	-2.050.671
<i>Lombardia</i>	10.402.311	9.274.845	1.127.466
<i>Puglia</i>	10.533.715	10.141.653	392.061
<i>Abruzzo</i>	3.581.698	3.450.403	131.295
<i>Sardegna</i>	383.701	390.585	-6.883
TOTALE	100.369.317	113.100.903	-12.731.586

- Ripartizione dei ricavi per fatture emesse e fatture da emettere al 31/12/2022:

Ricavi per Fatture Emesse e da Emettere	2022
Prestazioni Fatturate	88.577.737
Fatture da Emettere	11.791.580
Totale complessivo	100.369.316

- Composizione della voce A.5) Altri Ricavi, alla data del 31/12/2022:

A.5) Altri Ricavi e Proventi	2022
Affitti attivi ed altri ricavi	613.132
Ricavi da Conciliamo	526.825
Formazione 4.0	475.695
Plusvalenze da Conferimento	3.000.000
rilascio fondo rischi iva	142.964
Sopravvenienze, plusvalenze e insussistenze del passivo	80.188
Totale complessivo	4.838.804

PERDITE

- Ripartizione dei Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì:

Costi per Acquisti Materie Prime e di Consumo Anno 2022	2022	2021
Derrate	220.840	211.383
Materie di consumo e beni strumentali	275.596	258.753
Materiale di consumo sanitario	926.062	808.957
Presidi Emergenza Sanitaria	619.441	1.402.401
Carburante automezzi	282.389	262.617
Costi B6 sopravvenienze	2.723	-32.812
TOTALE ACQUISTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO	2.327.052	2.911.298

- Ripartizione costi per Servizi:

Costi per Servizi Anno 2022	2022	2021
Collaborazioni Professionali socio sanitarie e di consulenza	19.519.018	19.241.977
Collaborazioni Professionali di Consulenza	649.696	599.256
Prestazioni di Servizi e competenze ATI	7.569.743	9.418.018
Spese Generali per Utenze (Luce, Gas, Telefonia)	1.236.527	1.118.505
Spese industriali e per prestazioni tecniche	1.099.996	1.147.051
Consulenze tecnico amministrative	549.365	578.287
Consulenze comunicazioni e marketing	149.799	106.652
Spese per Ristoranti e Alberghi	187.182	144.674
Spese per viaggi, trasferte e pié di lista	123.379	100.272
Spese per liberalità	111.094	185.303
Assicurazioni	566.542	680.772
Consulenze per Servizi Immobiliari	-	0
Prestazioni di Servizi Sanitari	900.032	376.461
Manutenzioni su beni di terzi e giardinaggio	157.107	161.010
Spese Libri, riviste e documentazione scientifica	31.017	42.046
Compensi Collegio Sindacale e Revisione	86.000	85.034
Spese per Automezzi	114.387	119.873
Consulenze e prestazioni di servizi	745.530	1.069.845
Corsi di formazione e aggiornamento	244.364	289.099
Smaltimento rifiuti speciali	45.917	52.045
Spese progetti riabilitativi	41.943	45.039
Spese per trasferimento pazienti	83.102	99.856
Spese per Compensi Organismo di Vigilanza	22.534	22.534
Costi Prestito Obbligazionario (costo ammortizzato)	0	78.104
Altri costi	298.087	298.961
Spese rendicontazione Conciliamo	526.825	
Costi sopravvenienze B7	90.576	52.488
Totale Costi per Servizi	35.149.762	36.113.164

- Ripartizione dei costi per godimento dei beni di terzi:

Costi per Godimento dei Beni di Terzi Anno 2022	2022	2021
Canoni di locazione per Uffici	1.628.277	1.537.919
Canoni di locazione per Produzione e Alloggi soci lavoratori	189.023	182.893
Canoni noleggi a lungo termine veicoli produzione	1.027.328	1.057.351
Canoni di Leasing su beni e mezzi produzione	52.267	22.506
Fitti d'Azienda	1.411.550	1.289.976
Costi B8 sopravvenienze	-	0
TOTALE COSTI PER GODIMENTO DEI BENI DI TERZI	4.308.445	4.090.644

- Ripartizione degli accantonamenti:

Accantonamenti per Rischi Anno 2022	2022	2021
Accantonamento a fondo rischi su crediti	1.544.477	1.787.000
Accantonamento a fondo mutualità e solidarietà		
Accantonamento a fondo rischi e imposte		
Accantonamento a fondo rischi su crediti rifatturazione iva		428.895
TOTALE ACCANTONAMENTO PER RISCHI	1.544.477	2.215.895

- Ripartizione degli Oneri diversi di Gestione:

Oneri Diversi di Gestione Anno 2022	2022	2021
Multe Penalità e Sanzioni	102.741	152.747
Contributi Associativi	110.450	99.992
Minusvalenze da cessione/dismissione cespiti	541.077	89.359
Imposte di Registro e Formalità Societarie	51.232	44.751
sopravvenienze, insussistenze ed altro	209.731	243.398
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.015.231	630.247

- Suddivisione degli Interessi e degli altri Oneri Finanziari indicati nell'art 2425, n.17, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso Banche (voce 12, art. 2427 c.c.):

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	2022	2021
verso imprese collegate	-	-
verso banche	1.558.180	1.368.876
Interessi passivi bancari su finanziamenti a medio termine	1.082.959	866.833
Interessi passivi bancari a breve	394.991	430.055
Spese Bancarie per commissioni e bonifici per pagamenti	80.230	71.988
verso altri	855.257	1.211.066
Interessi passivi su altri debiti	17.747	1.890
Interessi PO	0	422.938
Altri Oneri Finanziari	54.128	117.882
Commissioni factoring	342.177	424.032
Commissioni SACE	138.995	57.365
Interessi passivi factoring	302.211	186.958
TOTALE	2.413.437	2.579.942

PERSONALE E PRINCIPIO DELLA MUTUALITÀ PREVALENTE (ART. 2513 DEL CODICE CIVILE)

DATI DEL PERSONALE

a) Dati sulla Occupazione

Il numero dei Lavoratori subordinati occupati al 31/12/2022, ripartito per Categoria (voce 15, art. 2427 c.c.), risulta come segue:

Lavoratori per categoria	2022
- Lavoratori non soci	224
- Lavoratori soci	2.699
Totale Lavoratori al 31/12/2022	2.923

Le posizioni sopra riepilogate sono relative ai rapporti di lavoro subordinato e professionale.

In dettaglio, il numero complessivo dei 2.923 lavoratori rilevato alla data del 31 dicembre 2022 risulta distribuito secondo le seguenti tipologie contrattuali:

Lavoratori Divisi per Tipologia Contrattuale	Numero	Soci	Non Soci
Tempo Indeterminato	1.731	1.610	121
Tempo Determinato	175	169	6
Collaboratori/Lap	8	6	2
P.Iva	1.009	914	95
TOTALE	2.923	2.699	224

b) Costo del Personale

Il costo del personale dell'anno 2022 risulta ripartito nelle seguenti voci:

ANNO 2022	TOTALE
SALARI E STIPENDI	38.011.397
<i>Stipendi lordi soci e dipendenti</i>	29.530.464
<i>Accantonamento tredicesima mensilità</i>	2.580.590
<i>Accantonamento quattordicesima mensilità</i>	15.237
<i>Accantonamento ferie</i>	2.486.920
<i>Compensi lordi gestione separata</i>	273.570
<i>Accantonamento permessi</i>	404.829
<i>Compensi amministratori</i>	69.500
<i>Integrazioni compensi amministratori</i>	130.000
<i>Acc.to flex stip. lordi</i>	2.539.774
<i>Sopravvenienze</i>	-19.488
ONERI SOCIALI	9.445.671
<i>Contributi INPS</i>	8.471.124
<i>Contributi INAIL</i>	298.760
<i>Contributi ENPAPI</i>	6.650
<i>Acc.to flex contrib. INPS</i>	574.895
<i>Acc.to flex contrib. INAIL</i>	17.605
<i>Sopravvenienze</i>	76.638
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	2.583.259
<i>Accantonamento T.F.R. annuo</i>	2.583.259
TOTALE	50.040.327
Altri costi	888.059
TOTALE SALARI E STIPENDI	50.928.386

c) Ammontare dei Compensi spettanti agli Amministratori, al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione e per ciascuna Categoria (voce 16 e 16 bis, art. 2427 c.c.)

Compensi agli Amministratori Anno 2022	Importo
Amministratori investiti di particolari incarichi	237.226
Collegio Sindacale	57.000
Società di revisione	29.000
TOTALE COMPENSI	323.226

DOCUMENTAZIONE DELLA PREVALENZA (ART. 2513 DEL CODICE CIVILE)

La Cooperativa OSA è una Cooperativa Sociale di cui all'art. 1, n. 1 lett. a) della Legge n. 381 - 8 novembre 1991. Essa, pertanto, ha lo scopo "di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi".

La Cooperativa è a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile (art. 111 – septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile).

In data 31/3/2005 la Cooperativa ha presentato domanda di iscrizione all'Albo delle società Cooperative nella sezione "a mutualità prevalente" presso la C.C.I.A.A. di Roma e le è stato attribuito il numero A120393.

Ai sensi dell'art.10, comma 8, del Decreto Legislativo n. 460 del 1997, la Cooperativa assume automaticamente la qualifica di ONLUS.

Si informa che, per l'esercizio oggetto del presente bilancio, è soddisfatto comunque il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi; infatti, come in evidenza nella tabella seguente, le condizioni di prevalenza risultano ampiamente rispettate.

MUTUALITA' ANNO 2022	Totale da bilancio	Quota in favore dei soci	%
A) Costo del Lavoro (B9)	50.928.386	47.588.701	93,44%
B) Costo del lavoro classificato al B7 (professionisti)	19.519.018	17.679.454	90,58%

Media Ponderata $(A \cdot A\%) + (B \cdot B\%) / (A+B)$	92,65%
---	---------------

PROSPETTO LEASING 2022

Nell'esercizio in esame non sussistono leasing finanziari.

Quanto alla operazione di subentro nel leasing immobiliare dell'immobile di Via Appia Pignatelli 415 intervenuta nell'esercizio 2012, come già richiamato, questa è stata rappresentata contabilmente secondo il metodo finanziario, e l'applicazione sulla stessa del metodo patrimoniale comporterebbe un impatto economico e patrimoniale di non significativo importo, attese le dimensioni dell'attivo e del passivo.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Imposte Correnti

A) IRES

La Cooperativa è esente dall'IRES ai sensi dell'art. 11 del D.L. 601/73, in vigore per le cooperative sociali di lavoro, come si evince dal calcolo seguente:

Rapporto tra Costi Netti e Costi per i Soci	Importo
Ammontare complessivo dei costi	97.351.316
Costi per materie prime, suss.,	2.327.052
Costi a favore dei soci lav. - Scopo Mutualistico	65.398.155
Compensi a soci lavoratori	47.718.701
Costi Professionisti soci (legge 142/01- Voce B7)	17.679.454
TOTALE Ammontare Costi al Netto	29.626.108
Totale compenso ai soci / costi netti %	220,75%

L'esenzione dall'IRES, infatti, è concessa alle cooperative sociali quando le retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci, che prestano la loro opera con carattere di continuità, è maggiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi a materie prime e sussidiarie.

B) IRAP TARES IMU E TASI

La voce E.22.a) Imposte Correnti sul reddito di esercizio registra in contabilità al 31/12/2021 un impatto economico complessivo di Euro 317.864 ed è composta da:

- IRAP, per un valore stimato pari ad Euro 330.000, determinato ai sensi del d.lgs. 446/97 e successive modificazioni sulla base delle informazioni pervenute circa le aliquote agevolate per le cooperative sociali ONLUS determinate dalle singole Regioni in cui opera la cooperativa, nonché sulla base delle deduzioni applicabili per l'esercizio ai sensi della legge (cuneo fiscale). Nel calcolo dell'IRAP, la cooperativa ha beneficiato della Legge 190 del 23.12.2014 "Legge di Stabilità 2015", la quale, introducendo la integrale deducibilità del costo del lavoro dipendente a tempo indeterminato, ha consentito una sostanziale riduzione della tassazione;
- IMU e TASI e altre tasse e imposte per Euro 27.490.

Nel corso del 2022, a seguito del calcolo sull'effettivo dovuto per il pagamento dell'IRAP di competenza 2021, è stata rilevata una sopravvenienza attiva pari ad euro 39.626, rispetto a quanto quantificato nell'esercizio precedente.

Imposte differite

Non si è proceduto alla evidenziazione della quota di imposte anticipate e differite per IRAP in quanto di importo trascurabile.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quarter dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso o possono incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala quanto segue:

- la condivisione e approvazione del Budget economico e di investimento per l'anno 2023 con andamento reddituale positivo, unitamente ai conseguenti obiettivi;
- la condivisione e approvazione e avvio del Piano Formativo 2023 aziendale;
- la revisione in riduzione dell'intensità di quanto previsto per la struttura centrale in merito al Contratto di Solidarietà difensiva attivato nel 2022 e richiamato nella relazione sulla gestione al presente bilancio;
- la diffusione dell'aggiornamento dell'organigramma aziendale con relative job description delle funzioni rilevanti, approvato dal CDA nel maggio 2023;
- La ricezione di proposta irrevocabile per la vendita dell'Immobile di Via Appia Pignatelli 415, in via di perfezionamento;
- La ricezione di ulteriori manifestazioni di interesse con riguardo al progetto OSANEXT da parte di primari investitori;

- La distribuzione della riserva divisibile ai soci sovventori, essendosi verificate le condizioni di legge;
- La sottoscrizione di un'intesa relativa alla revisione del contratto di affitto di ramo di azienda per la conduzione della RSA di Bellagio, che prevede l'incremento di 44 posti letto a seguito della conclusione dei lavori di ampliamento;

- La presa d'atto e la espressione di consenso in sede assembleare riguardo il nuovo piano industriale 2023-2027 della collegata Gemelli a casa s.p.a.;
- L'ottenimento dei pareri positivi in merito al processo di riclassificazione delle attività ADI in Lombardia conseguente alla riforma della sanità territoriale di cui al DM 77/2022 e alla L.R. 22/2021, a consolidamento dei presupposti dell'operazione descritta in riferimento alla società A CASA TUA s.r.l. e il progresso delle attività connesse alla esecuzione di quanto previsto negli accordi vincolanti sottoscritti con il gruppo OVER;
- L'ottenimento degli accreditamenti nella Regione Sicilia (Catania, Agrigento, Palermo);
- L'avvio per aggiudicazione delle attività di ADI nel territorio della Regione Campania e la predisposizione delle strutture per il l'accREDITAMENTO.

Sino alla data della presente relazione le attività operative gestionali e finanziarie della cooperativa, oltre quanto sopra richiamato, non hanno subito variazioni significative tali da essere segnalate nel presente paragrafo.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la Società ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125-bis, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

	Dati identificativi del Soggetto erogante	INDIRIZZO	CF	Somma/valore dell'erogazione liberale	Causale
n. 1	COMUNE DI FROSINONE	Piazza VI Dicembre, Palazzo Comunale - Frosinone (FR)	0264560608	15.840,00	contributo canone di locazione Dopo di Noi 07-12/2022
n. 2	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	Piazza Colonna, 370 - Roma (RM)	80188230587	332.798,40	contributo Progetto "conciliamo Presidenza del Consiglio dei Ministri"
n. 3	COMUNE DI SANNICANDRO	Via Guglielmo Marconi n.2 - Sannicandro di Bari (BA)	00827390725	240,00	contributo Comune di Sannicandro su attività
n. 4	COMUNE DI FERENTINO	Piazza Matteotti - Ferentino (FR)	00229230602	5.000,00	contributo Comune di Ferentino attività socio sanitarie
n. 5	COMUNE DI FROSINONE	Piazza VI Dicembre, Palazzo Comunale - Frosinone (FR)	0264560608	2.415,41	contributo Comune di Ferentino attività socio sanitarie
n. 6	COMUNE DI FROSINONE	Piazza VI Dicembre, Palazzo Comunale - Frosinone (FR)	0264560608	5.000,00	contributo Comune di Ferentino attività socio sanitarie
			Totale	361.293,81	

Si evidenzia che l'indicazione nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte erogazioni liberali in denaro effettivamente incassate nell'esercizio 2022 e tutte erogazioni liberali in natura che sono state ricevute nel medesimo esercizio (ossia, di cui si è fruito nell'esercizio).

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI - Art. 2427, n. 11 Codice Civile
In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE
Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita ed anticipata, in quanto di ammontare non rilevante, come già specificato.

DEDUZIONI EXTRACONTABILI

In ossequio al dettato dell'art. 109, comma 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, comma 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), si specifica che la Cooperativa non si è avvalsa della disciplina della deduzione extracontabile attraverso il quadro EC, dei componenti negativi non imputati a Conto Economico.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' - Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

FINANZIAMENTI DEI SOCI - Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto finanziamenti presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE - Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE- Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Diamo informazione sulle parti correlate e le operazioni in essere con tali società.

Consorzio Ri.rei. in liquidazione: le attività di apporto finanziario e di supporto alla liquidazione, nell'ambito del progetto già descritto, sono state fornite a titolo infruttifero e, secondo l'insieme degli accordi in essere, saranno considerate nel complessivo valore di trasferimento del ramo di azienda attualmente gestito, nell'ambito del passaggio in capo ad OSA previsto a conclusione del piano di ristrutturazione descritto.

Nel corso dell'esercizio, in favore del consorzio Ri.rei in liquidazione, sono stati erogati servizi di supporto alla liquidazione, rendendo

disponibili risorse regolarmente riaddebitate ed iscritte nei ricavi a condizioni di mercato.

Inoltre, come richiamato nel paragrafo specifico, è stato stipulato un contratto di servizi di tesoreria con deposito fruttifero, a condizioni vigenti di mercato.

AB Consulting 2006 S.r.l.: si tratta di una società collegata ad OSA che ne detiene il 48% del capitale. La AB Consulting 2006 S.r.l. fornisce servizi di consulenza a prezzi di mercato.

La AB Consulting s.r.l. ha ottenuto un primo finanziamento di Euro 300.000, ridotto nel 2017 ad Euro 189.300.

Esso è iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, ed è fruttifero di interessi.

Dal 2017 all'esercizio 2021 la OSA ha concesso alla AB Consulting 2006 s.r.l. una serie di supporti finanziari finalizzati alla riorganizzazione complessiva delle partecipazioni e dello sviluppo delle società del network, per Euro 230.000 nel 2017, 200.000 nel 2018, 485.000 nel 2019, 240.000 nel 2020, 70.000 nel 2021, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e regolati tra le parti a condizioni non difformi per analoghe operazioni alle condizioni normali di mercato.

Gemelli a Casa S.p.a. Le operazioni con la società partecipata GAC che possano essere qualificate come operazioni con parti correlate, per l'esercizio 2022 sono state unicamente relative a rapporti strumentali legati all'affitto di ramo di azienda. Nel corso del 2022 l'attività di GAC ha confermato la piena operatività nel rapporto con la OSA, regolamentato dal contratto di affitto di ramo d'azienda, dal contratto di servizi in essere e dal distacco di personale da parte di OSA alla struttura. I richiamati contratti sono regolati a condizioni di mercato.

Con riferimento alle eventuali altre società classificabili quali parti correlate (VESTA s.r.l. – ex AIRONE s.r.l.) per la possibile presenza di rapporti che influenzino direttamente o indirettamente l'operato delle stesse (per la presenza di persone e/o contratti tra la OSA e le stesse), si precisa che le eventuali operazioni realizzate sono state effettuate a prezzi di mercato e per le dimensioni economico/patrimoniali della OSA, tali operazioni non rivestono significativa rilevanza.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE - Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile

Non vi sono accordi di tale natura.

RIVALUTAZIONI

Anche se previsto da numerose leggi non sono stati rivalutati i beni d'impresa.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (Art. 2427 – bis comma 1, n°1 Cod. civ.)

Nel corso del 2022 non sono state accese operazioni simili.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (Art. 2427 – bis comma 1, n°2 Cod. civ.)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DESTINAZIONE DELL'UTILE

In sede di approvazione del bilancio, si propone la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 296.995 in coerenza al disposto statutario, prevedendo in particolare:

- una quota a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al 30%;
- una quota al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31/01/1992 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima pari al 3%;
- una quota a remunerazione delle azioni dei soci sovventori nei limiti e secondo le modalità stabiliti dell'art 20 dello statuto sociale operatori, proponendo una remunerazione del capitale pari al 3,1% (trevirgolaunopercento);
- la restante parte a riserva straordinaria indivisibile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Maria Milanese

I Consiglieri

Dott. Tommaso Vincenzo Milanese

Dott. Daniele Palumbo

Dott. Flaviano Ponziani

Sig. Massimo Proverbio





RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2022

Redatto secondo Principio Contabile OIC 10



PREMESSA

L'obbligo del Rendiconto finanziario, redatto a cura degli Amministratori, è stato introdotto dal Decreto legislativo 139/2015. Con il presente documento si intende assolto quanto richiesto dall' art. 2425-ter del Codice Civile.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio ed alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari generati dalla attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

Il rendiconto finanziario allegato ha lo scopo di rendere più completa l'informativa di bilancio e consente di valutare le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura, e, quindi, il grado di capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine e la possibilità della stessa di autofinanziarsi.

Il documento contiene il rendiconto finanziario dell'anno 2022, comparato con l'esercizio 2021, redatto con gli adattamenti e le note specifiche del caso, secondo gli indirizzi stabiliti dal principio contabile n° 10 redatto a cura dell'Organismo Italiano di Contabilità, secondo il metodo indiretto.



RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2022
 REDATTO SECONDO IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 10 APPENDICE A

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	ANNO 2022	ANNO 2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile dell'esercizio	296.995	657.521
Imposte sul reddito	317.864	700.627
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	2.403.142	2.578.963
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.018.002	3.937.111
 Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.544.477	2.215.895
Accantonamento al Trattamento di fine rapporto (TFR)		-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.095.865	1.995.114
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.640.342	4.211.009
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 17.861	108.462
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	5.575.062	7.174.329
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e acconti	2.159.130	56.244
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	92.213	102.893
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 99.730	789.274
Altre variazioni del capitale circolante netto	94.251	2.960.666
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.803.065	- 10.974.945
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 2.403.142	- 2.578.963
(Imposte sul reddito pagate/Imposte sul reddito 2019)	- 1.759.957	- 1.791.526
Dividendi incassati		
Utilizzo dei Fondi	- 1.674.472	- 2.785.323
Incremento (decremento) TFR (Investimenti)	- 6.859	- 321.818
Differenziale non commerciale valori attivo e passivo medio lungo termine	- 124.979	- 4.926.697
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 5.969.408	- 12.404.327
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.492.001	- 15.231.152
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	- 491.499	- 402.669
(Investimenti)	491.499	402.669
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	- 619.093	- 1.331.825
(Investimenti/Rivalutazioni)	619.093	1.331.825
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	- 3.043.000	86.000
(Investimenti)	3.043.000	86.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 4.153.592	- 1.820.494
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di Terzi		
Accensione prestito Obbligazionario		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.285.879	4.766.389
Accensione finanziamenti		12.335.772
Incremento/decremento Debito vs banche oltre i 12 mesi	- 4.681.778	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale pagato		
Variazioni di capitale - forma cooperativa	410.715	1.044.227
Variazione delle Riserve e Utili Anno precedente distribuiti al Netto del 3% a Fondo Sviluppo	414.630	428.648
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.221.245	15.629.286
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	117.164	- 1.422.360
Disponibilità liquide al 1 gennaio	4.523.377	5.945.737
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.640.540	4.523.377

A. I Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Nell'esercizio 2022, l'utile lordo della voce 1. del rendiconto (Utile prima di imposte, oneri finanziari, dividendi) chiude con un valore di Euro 3.018.002 in decremento rispetto all'utile lordo di Euro 3.937.111 generato nel



2021.

La variazione di euro 919.109 è riconducibile ad una transitoria riduzione dei risultati reddituali per circa 360 mila euro con conseguente effetto sulla dimensione delle imposte tasse di esercizio per circa 383 mila, ed una minore incidenza degli oneri finanziari netti per circa 176.000 euro.

La dinamica 2022 e le implicazioni prospettiche del risultato reddituale sono meglio descritte nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione cui si rinvia.

La diminuzione degli oneri finanziari netti per circa 176.000 euro è la risultante di una complessiva manovra finanziaria così articolate:

- un minore ricorso a finanziamenti a medio termine (+5 milioni di euro rispetto ai 18 milioni di Euro nell'anno 2021, di cui 2,5 milioni di Euro con garanzia SACE e 2,5 milioni di Euro concessi alla Cooperativa da primari istituti di credito) a tassi migliori rispetto alle usuali offerte di finanziamento proposte dal mercato ed ai tassi medi sul debito aziendale;
- un minore ricorso infra annuale al debito a breve termine (-4,6 milioni di euro), anche per effetto della diminuzione dei crediti anticipati dagli Istituti di Credito nelle varie forme (Fattorizzazione ed anticipo fatture);
- il rimborso in linea capitale di circa 11 milioni di Euro per i finanziamenti accesi negli anni precedenti con e senza garanzia SACE.

Tale dinamica, che ha avuto effetti economici positivi, ha generato l'assorbimento finanziario di 4,2 milioni di Euro più avanti rilevato.

Con riguardo alle rettifiche di elementi non monetari, sono stati effettuati minori accantonamenti ai Fondi Rischi e Svalutazione crediti per circa 670 mila euro rispetto al 2021, a seguito di analitica valutazione delle posizioni di credito a rischio potenziale di non integrale esigibilità.

Gli ammortamenti di esercizio sono invece sostanzialmente in linea con l'anno precedente, rilevando una differenza in più di circa 100 mila euro.

Infatti Le componenti non monetarie che non hanno contropartita nel capitale circolante netto, contenenti anche gli accantonamenti a fondi ed ammortamenti, determinano un flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto pari complessivamente a circa 3,6 milioni di euro (sub-totale 2), contro i 4,2 milioni di euro registrati nell'esercizio 2021. La variazione è in gran parte determinata dal minore accantonamento a fondi rischi per circa 0,7 milioni di Euro.

La conversione di debito da breve a medio termine ha consentito un migliore bilanciamento delle fonti di finanziamento a copertura delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per circa il 53% al 31 dicembre 2022.

Gli accantonamenti a TFR, interamente versati per le disposizioni normative ai Fondi di tesoreria e previdenziali, sono registrati per le sole variazioni di TFR nella voce altre rettifiche.

Con riguardo alle variazioni del Capitale circolante netto, le stesse registrano principalmente:

- un decremento dei crediti verso clienti a fine esercizio (comprensivo della variazione dei fondi di rettifica) di circa 5,6 milioni di euro anche in conseguenza della riduzione dei volumi di attività e pagamenti ricevuti in prossimità della chiusura dell'esercizio. I tempi di incasso restano comunque pressoché invariati rispetto al 2021; i DSO si attestano a 175 giorni nel 2022 contro i 173 giorni registrati nell'anno precedente;
- un incremento dei debiti verso fornitori di circa 2,2 milioni di euro verso il 2021, che per la quasi totalità è rappresentato dalla dinamica delle fatture da ricevere degli associati in ATI che hanno registrato, in virtù delle attività di riconoscimento prestazioni della P.A. e dei contratti regolatori, una crescita nell'esercizio;
- un incremento di altre variazioni in aumento del CCN per complessivi 94 mila euro, contro un importo



dello scorso anno in decremento di circa 3 milioni di euro. Per tale voce, che comprende varie poste dell'attivo del passivo, ha avuto una significativa incidenza la variazione in incremento dei crediti verso altri oltre ad una diminuzione dei debiti tributari;

La variazione complessiva del CCN ha generato una movimentazione che ha contribuito positivamente ai flussi finanziari per circa 7,8 milioni di euro (sub-totale 3).

Le altre rettifiche, che consistono negli oneri finanziari, nelle imposte, nella quota di utilizzo dei fondi e nelle variazioni sulle altre poste di medio e lungo termine, ammontano a circa 6 milioni di euro (sub-totale 4), contro i 12,4 milioni di euro dello scorso esercizio.

Il flusso finanziario originato dalla gestione reddituale (A) risulta quindi positivo per circa 8,5 milioni di euro.

B. Flussi finanziari derivanti dalla Attività di Investimento

Le attività di investimento complessive hanno assorbito flussi finanziari per 4,2 milioni di euro (B) derivanti da:

- maggiori investimenti immateriali (+0,6 mila milioni di euro);
- maggiori investimenti materiali (+0,5 milioni di euro);
- incremento delle immobilizzazioni finanziarie (+3 milioni di Euro).

I piani di investimento correlati al reperimento di ulteriori risorse finanziarie, sono stati pianificati in correlazione alle necessità di supporto della crescita della operatività aziendale, della ridefinizione delle posizioni passive pregresse e soprattutto della accelerazione delle dinamiche di smobilizzo degli attivi commerciali verso la clientela.

C. Flussi Finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

I flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento (C) risultano in decremento per circa 4,2 milioni di euro, finalizzati a supportare e consolidare la dinamica sopra descritta.

Tale generazione complessiva di cassa è stata determinata da:

- a) Un incremento di 1,3 milioni di euro dei debiti a breve verso banche;
- b) Un decremento complessivo dei debiti a medio termine per 4,7 milioni di euro quale risultante di ulteriori i finanziamenti a medio termine ottenuti per Euro 5 milioni di cui uno di Euro 2,5 assistito da garanzia SACE ed il rimborso in linea capitale di finanziamenti accesi negli anni precedenti per Euro 11,1 milioni di euro;
- c) Una variazione complessiva delle Riserve e del Capitale sociale per 0,8 milioni di euro.

In relazione alle dinamiche in precedenza illustrate, la variazione di disponibilità liquide dall'esercizio chiuso al 31/12/2022, rispetto al saldo del 31/12/2021, ammonta ad Euro 117 mila euro (A+B+C). Tale variazione positiva di cassa si aggiunge alle disponibilità liquide esistenti all'1/1/2022 di Euro 4.523.377 portando la disponibilità liquida ad euro 4.640.540 al termine dell'esercizio in esame.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022
REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

* * *

Ai Signori Soci.

Il Collegio Sindacale in data 12.6.2023 ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2022 che evidenzia un utile di esercizio pari a € 296.995 ed un patrimonio netto pari ad € 20.620.181.

Il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c., con rinuncia ai termini di legge. L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, è stata svolta dalla Ria Grant Thornton S.p.a..

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Dato atto della conoscenza acquisita dal Collegio Sindacale in merito alla Società per quanto concerne:

- (i) la tipologia dell'attività svolta;
- (ii) la struttura organizzativa e contabile;

tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si evidenzia che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza – in cui occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata svolta e attuata in funzione delle informazioni acquisite sia dalle funzioni apicali che nel corso delle sedute dell'organo di amministrazione cui il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, ha preso parte.

Al riguardo, il Collegio Sindacale dà atto che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati e risultano adeguati;
- nel redigere il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 la Società ha adottato modalità di rappresentazione omogenee a quelle del precedente esercizio da cui la confrontabilità dei relativi dati.

Gli Amministratori nella nota integrativa al bilancio hanno precisato che i criteri di valutazione seguiti per la redazione dello stesso sono improntati al principio della continuità aziendale e che il programma di efficientamento delle attività, di contenimento dei costi operativi e di gestione e di riorganizzazione societaria sono rivolte alla creazione di valore economico per l'azienda e per il recupero, quindi, dei margini realizzati negli esercizi precedenti.

Tra le operazioni di riorganizzazione societaria si rileva il conferimento del ramo di azienda nella partecipata A Casa Tua Srl che ha determinato l'emersione di una plusvalenza rilevante (€ 2.548.923). Tale valore che risulta sostenuto da una perizia di stima che aveva valutato il ramo di azienda conferito anche per un valore superiore a quello di effettivo conferimento, ha di fatto consentito alla società di chiudere l'esercizio 2022 con un risultato positivo che, altrimenti, non sia sarebbe potuto realizzare.

Il Collegio Sindacale rileva che tale operazione straordinaria, volta alla valorizzazione di un *asset* proprio della Cooperativa, dovrà garantire adeguati ritorni economici, rappresentati nei *business plan* ma che dovranno trovare conferma nei risultati consuntivi già nel corrente esercizio 2023. Inoltre si invitano gli Amministratori, proprio in funzione del rispetto del principio di continuità aziendale dagli stessi rappresentato ed anche rilevato dalla Società di Revisione Ria Grant Thornton nella relazione di certificazione, a perseguire attraverso piani di ristrutturazione incisivi il recupero di margini economici

positivi della gestione ordinaria, necessari per la ripresa della redditività aziendale.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, hanno riguardato l'intero esercizio sociale nel corso del quale si sono regolarmente tenute le riunioni e di cui sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha avuto conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Nel corso dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il profilo tecnico del personale amministrativo risulta adeguato rispetto alle necessità aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione risultano conformi alla legge ed allo Statuto sociale, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di sua competenza, in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, acquisendo informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e dall'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non ha osservazioni da formulare;

- il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo da essere evidenziate nella presente relazione;

- non si sono verificate le condizioni di cui all'art. 2406 c.;

- non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c.;

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Si dà atto che:

il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c.;

la società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A. ha predisposto la relazione sul bilancio dell'esercizio al 31.12.2022, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che evidenzia come il bilancio di esercizio al 31.12.2022 fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, con un richiamo di informativa sul paragrafo *Prospettive della Continuità Aziendale* della nota integrativa.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, in conformità al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- l'impostazione generale del progetto di bilancio è risultata conforme alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura; a tal riguardo non ci sono osservazioni da riferire;

- non è stato fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, IV comma c.c..

Si attesta che:

- i) i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono sistematicamente ammortizzati;
- ii) altre spese di impianto e ampliamento, il cui valore contabile nell'esercizio 2022 ha subito un incremento di € 326.699, di cui € 222.810 relative al piano strumentale per la telemedicina e per le spese di riorganizzazione dell'ADI finalizzate al progetto della partecipata OSA Next e € 100.889 relative alle spese di sviluppo dell'ADI Lombardia. E' stato altresì registrato un decremento di € 32.386 inerente il ramo di azienda conferito nella società A Casa Tua Srl.;
- iii) i costi di ricerca e sviluppo non hanno registrato incrementi nel corso dell'esercizio 2022 e pertanto la voce ha subito un decremento per effetto dell'ammortamento di competenza;
- iv) nel corso dell'esercizio 2022 la voce Diritti di Brevetto Industriale ed Utilizzo delle Opere di Ingegno ha subito un incremento pari ad € 649.874 per lo sviluppo ed implementazione del *software* ERP Gestionale aziendale interno e per lo sviluppo del nuovo *software* ERP Business Central, per lo sviluppo di vari *software* di supporto all'operatività aziendale e per investimenti nello sviluppo del progetto WEB ADI;
- v) il valore netto dell'avviamento è pari a € 357.865 relativo all'azienda della RSSM di Mesagne, acquisita nel 2017. L'avviamento relativo al ramo di azienda ADI Lombardia ex Euronursing acquisito nel 2019 è stato oggetto di conferimento nella società a Casa Tua Srl e pertanto non compare più nel bilancio della società. Il valore complessivo dell'avviamento è stato nell'anno

2021 oggetto di una procedura di *impairment test* da parte della *KK & Partners Srl* che ne ha confermato il valore di iscrizione. Il costo complessivo dell'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale;

vi) il Capitale sociale nel corso dell'esercizio 2022, a seguito dei recessi di n. 1.002 soci cooperatori e di n. 61 soci sovventori e a seguito delle nuove ammissioni di n. 580 soci cooperatori, ha subito un decremento pari ad € 399.322;

vii) Gli Amministratori nella nota integrativa al bilancio hanno precisato, con riferimento alla partecipazione nel Consorzio RI.REI il cui valore ammonta a € 4.067.099, di non voler procedere ad una svalutazione della posta, stante il progressivo andamento della fase liquidatoria del Consorzio che, allo stato considerate le aspettative di realizzo degli *assets*, non fa presumere una perdita durevole di valore della partecipazione.

In sintesi le seguenti risultanze numeriche (in unità di euro):

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci	229.948
Immobilizzazioni	32.341.131
Attivo circolante	61.697.683
Ratei e risconti	269.325
<u>Totale Attivo</u>	<u>94.538.088</u>

Patrimonio netto	20.620.180
Fondi per rischi e oneri	286.917
Trattamento fine rapporto	831.923
Debiti	70.788.842.
Ratei e risconti	2.010.224
<u>Totale Passivo e Netto</u>	<u>94.538.088</u>

Conto economico

Valore della produzione	100.369.317
Costi della produzione	(97.351.315)
Proventi e oneri finanziari	(2.403.142)
Risultato ante imposte	614.860
Imposte	(317.864)
Utile dell'esercizio	296.995

In base a quanto previsto dall'articolo 2 della legge 59/92 il Collegio Sindacale conferma che i criteri seguiti dagli Amministratori per il conseguimento degli scopi sociali sono stati improntati al rispetto dello Statuto Sociale, del regolamento interno e dei principi di mutualità prevalente.

In base al disposto di cui all'art. 2513 c.c. si attesta che nella nota integrativa al bilancio sono state fornite le informazioni e i dati dai quali desumere la connotazione della mutualità prevalente della cooperativa OSA, nel rispetto delle disposizioni di legge.

Gli Amministratori hanno altresì dato atto nella relazione sulla gestione del rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2516 c.c. in merito all'applicazione del principio di parità di trattamento nella costituzione ed esecuzione dei rapporti tra i soci, in applicazione delle norme statutarie e regolamentari della cooperativa.

In applicazione di tali disposizioni i soci sono stati posti nella condizione di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali e la cooperativa si è adoperata per consolidare ed espandere ogni occasione e possibilità di lavoro per i propri soci, al fine del mantenimento e dell'ulteriore sviluppo dello scopo mutualistico.

In considerazione anche delle risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale, contenute nella relazione di certificazione al bilancio, il Collegio Sindacale ritiene che il bilancio di esercizio alla data del 31.12.2022 sia

conforme al dettato civilistico ed alle leggi speciali sulla cooperazione e pertanto non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci, concordando con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Roma 12.6.2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Perrone

Dott. Vittorio Bonanni

Dott.ssa Maria Rita Sanguigni

Ria Grant Thornton S.p.A.

Via Salaria 222
00198 Roma

T +39 06 8551752

F +39 06 8552023

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992 n. 59**

Ai Soci della
OSA Cooperativa sociale e di lavoro
Operatori Sanitari Associati

ed alla Confederazione Cooperative Italiane

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo *Prospettiva della Continuità Aziendale* della nota integrativa, che descrive i principali programmi finalizzati a sostenere ed efficientare il funzionamento operativo della cooperativa e gli effetti sul bilancio d'esercizio, oltre a quelli attesi, dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda ADI Lombardia. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

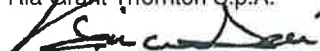
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimento in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione
Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Roma, 12 giugno 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.



Vincenzo Lai
Socio